

Matera 2019

Gli spazi degli eventi, gli eventi negli spazi

OSSERVATORIO MATERA

Matera 2019

Gli spazi degli eventi, gli eventi negli spazi

OSSERVATORIO MATERA

La valutazione del LSA Life Satisfaction Approach area rigenerazione urbana per Matera 2019

Università degli Studi della Basilicata DICEM

Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo

Fondazione Matera - Basilicata 2019



Gruppo di ricerca:

Prof.ssa Mariavaleria Mininni (responsabile)

Arch. Marialucia Camardelli

Arch. Giovanna Costanza

Arch. Miriam Pepe

INDICE

07 Premessa

Mariavaleria Mininni

12 Grandi Eventi e Politiche Ordinarie

15 Mega events: impatti spaziali e ambientali per costruire nuove legacy

Gruppo Osservatorio Matera (*Mariavaleria Camardelli,
Giovanna Costanza, Miriam Pepe*)

15 I Grandi eventi tra politiche urbane e
di sostenibilità

17 Life satisfaction approach

18 Matera ECoC 2019: le iniziative
sostenibili "Riciclo, riduco, riuso" e processi
di co-creazione e partecipazione

20 Matera Capitale Europea della Cultura: l'anno evento

Gruppo Osservatorio Matera (*Mariavaleria Camardelli,
Giovanna Costanza, Miriam Pepe*)

20 Matera: l'evoluzione del patrimonio
da vergogna nazionale a ECoC 2019

21 Le ricadute degli eventi sugli spazi

23 Amministrazione Comunale

26 Fondazione Matera Basilicata 2019

28 Analisi spaziale

30 Metodologia

31 Identità degli spazi

32 Gestione pre-evento

33 Contenuto inedito

34 People Places and Purposes

- 36 Radici e percorsi
- 39 Futuro remoto
- 46 Utopie e distopie
- 50 Continuità e rotture
- 55 Riflessioni e connessioni

58 Interpretare il cambiamento:

- 58 Atlante delle trasformazioni 1
- 64 Atlante delle trasformazioni 2
- 70 Atlante delle trasformazioni 3

76 Sette spazi emblematici

- 77 Infrastrutture
- 77 Servizi
- 78 Sistema Del Verde
- 78 Approfondimenti Sulla Scala Media
- 80 Scheda Tipo

84 Cava del Sole

90 Cava Paradiso

94 Palazzo del Casale

98 Ex Scuola A. Volta Museo Archeologico Nazionale D. Ridola

102 Campus Unibas

106 Casino Padula

112 Teatro L. Quaroni

117 Addensamenti creativi

- 118 La ciclicità sostituisce la straordinarietà
- 119 La visione di una nuova città
- 120 Teatri temporanei

- 122 Contraddizione nei distretti
- 123 Spirito di convivialità
- 124 Commerciale creativo

126 Life satisfaction approach: un modello di valutazione critico e adattivo

- 133 Apprendere da un'esperienza

136 Inaugurazione del Campus Unibas, Matera 2019 e scenari Post legacy 2019

138 Bibliografia

141 Profilo degli autori

142 Credits

Appendice

- 146** Tabella 1 – Identità spazio
- 151** Tabella 2 – Governance pre-evento
- 156** Tabella 3 – Governance in-evento

Premessa

In contesti difficili, dominati dall'incertezza, non sapere in anticipo tutte le difficoltà che potrebbero insorgere, aiuta a lanciarsi nel progetto, a sperimentare la capacità di misurarsi reagendo in modo creativo, il più delle volte efficace. Un atteggiamento incosciente in cui non tutto deve essere messo sotto controllo, anche per la incapacità di farlo, contiene i fattori inibitori favorendo la capacità di lavorare per adattamento tentativi e autoapprendimento.

Albert O.Hirschman¹

Questo lavoro nasce dall'opportunità di essere stati nominati responsabili dell'Ateneo lucano per il monitoraggio e la valutazione del processo Matera 2019, nell'ambito di un più complesso processo di valutazione di Matera 2019, come richiesto dai protocolli della Commissione Europea per le Capitali Europee della Cultura². Le ragioni del nostro studio³

¹ Albert O.Hirschman, "The Search for Paradigms as a Hindrance to Understanding", World Politics, vol. 22 n. 3, 1970, pp. 329-343; ripubblicato in (id.) A Bias for Hope, Yale University Press, New Haven. 1971,

² Decisione N. 1545/2017/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Settembre 2017 che istituisce un'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per gli anni dal 2020 al 2033 e che abroga la decisione n. 445/2014/CE.

³ Il documento è stato redatto dal gruppo di lavoro guidato dalla Prof.ssa Mariavaleria Mininni (docente di urbanistica e paesaggio del DiCEM), dall'interno di un accordo quadro con l'Università degli Studi della Basilicata e la Fondazione Matera Basilicata 2019. Il gruppo di lavoro è costituito da Sergio Bisciglia, ricercatore di sociologia del Politecnico di Bari, e da Mariaucia Camardelli, Giovanna Costanza e Miriam Pepe, architetture, vincitrici di borsa di studio nell'ambito dell'accordo..

sono quelle di raccontare attraverso lo spazio la complessa vicenda legata al processo che ha visto Matera prima candidata e dopo vincitrice del titolo di Capitale Europea della Cultura 2019, cercando di dar conto di alcune trasformazioni che sono intervenute nello spazio, trovando nell'esperienza dello spazio che questa città ci ha proposto nella stagione appena passata, spunti che possono aiutarci a lavorare al presente, elaborando i lasciti di questo evento e rilanciandoli verso un futuro possibile.

Il report vuole restituire la complessa vicenda guardandola attraverso lo spazio agito dai diversi protagonisti di questa trasformazione, guardando soprattutto lo spazio reinventato dalla Fondazione osservando i fatti e ricostruendo il processo culturale e i significati sottesi. Lo scopo è quello di riflettere su quello che sarà possibile fare quando il processo entrerà nella sua dimensione di ciclo di vita di una città, normalizzandosi. Ciclico perché sappiamo

che nulla potrà essere come prima.

L'enorme sforzo fatto merita di essere valorizzato da tutti coloro che si sono fatti coinvolgere, soprattutto coloro i quali possono trovare adesso le ragioni per un coinvolgimento. Questo studio vuole anche aiutare le persone a trovare le condizioni per entrare in scena, ad avere la parola, imparando a chiederla. Lo scopo del lavoro è, dunque, quello di tornare a riflettere su Matera e sul suo recente cambiamento per domandarci come si trasformano le città a seguito di un programma culturale che si fa rientrare, per consuetudine disciplinare, nella categoria del Grande Evento⁴, seppure molto diverso da eventi come Olimpiadi, Expo, Festival, e il loro modo di incidere nel percorso ordinario di vita di una città.

Matera è stata insignita nel 2019 a Capitale Europea della Cultura (ECoC), un programma europeo di rilancio della cultura nelle città⁵, per diffondere da quella città europea un messaggio al resto dell'Europa.

4 Si riporta una bibliografia minima: Franco Bianchini, *The regenerative impacts of the European City/Capital of Culture events*, (with R. Albano and A. Bollo) in M.E. Leary and J. McCarthy (eds.), *The Routledge Companion to Urban Regeneration*, Routledge, October 2013; Id., *Cultural planning and its interpretations*, in G. Young and D. Stevenson (eds.), *The Ashgate Research Companion to Planning and Culture*, Farnham, Ashgate 2013; Stefano Di Vita, Corinna Morandi, *Mega-Events and Legacies in Post-Metropolitan Spaces. Expos and Urban Agendas*, Series Editor Eva Kassens-Noor, Michigan State University, East Lansing MI, USA 2018; Palmer/Rae Associates (2004), *European Cities and Capitals of Culture-City Reports*. Study prepared for the European Commission (Part I e II), Brussels 2004; Donald Getz, *Event Management and Event Tourism*. Cognizant Communication Corporation, Elmsford, NY 1997; Matteo B. Goldstein, Egidio Dansero, Mirella Loda, *Grandi eventi e ricomposizione dello spazio urbano: per un'agenda di ricerca in una prospettiva geografica*, in LOGOS Edição 40, n. 24, v.1, 1° semestre 2014.

5 Sergio Bisciglia, Stefano Di Vita, Alfredo Mela, Mariavaleria Mininni, Corinna Morandi, Cristina Rossignolo, *Grandi eventi: lo straordinario può diventare ordinario?*, «Urban@it.Terzo Rapporto sulle città. Mind the gap. Il distacco tra politiche e città», Il Mulino, Bologna 2018, pp. 88-102..

Le città si candidano presentando la loro storia e il patrimonio di segni e significati che la storia ha tracciato nei muri, nei libri, nelle mentalità e nelle abitudini della gente. Questi patrimoni diventano progetti che vengono rielaborati ed espressi nei linguaggi artistici delle mostre, del teatro, della danza, della musica, ma anche da momenti riflessivi e di dibattito, per coinvolgere cittadini, attirare turisti, ma soprattutto promuovere economie culturali che grazie alla creatività e alla innovazione, prodotti derivati della cultura, possono generarsi.

Il processo ECoC si affilia a un particolare genere di rigenerazione urbana che parte da una proposta culturale, conforti cadute sul sociale, sulle economie e sullo spazio che ospita la cultura come musei, teatri, auditorium e la produce sotto forma di arte, musica, teatro, cinema, artigianato, formazione, ma anche quello generato nell'invenzione dello spazio che l'azione creativa immette nelle piazze, per le strade, negli edifici, spazi che si adattano e che la città mette a disposizione durante il lungo percorso di candidatura fino all'anno della proclamazione a ECoC.

Vorremmo approfittare del processo di valutazione degli esiti nello spazio del processo ECoC per riflettere senza dare per scontate le interazioni tra rigenerazione urbana e cultura, tra politiche urbane e politiche culturali, e soffermarci sul modo in cui un programma culturale può rigenerare la città, sperimentando connessioni e cortocircuiti tra spazio, cittadinanza e cultura. Il tema inedito con cui si cimenta Matera, sin dall'inizio, cambia l'approccio agli interventi sugli spazi, sfidando le convenzioni e provando ad abbattere la convinzione che l'assenza di contenitori culturali fosse una condanna ineluttabile

La rapida dissoluzione del processo per le città investite dai Grandi Eventi è da sempre un rischio

incombente, per gli esiti contrastanti che seguono questo genere di manifestazioni, perché richiedono la dilatazione dei tempi e dello spazio per osservarli, mentre entrano in campo nuovi protagonisti, altri attori e spettatori. Matera 2020 può offrirci l'opportunità di contenere gli effetti indesiderati, rielaborando progettualmente il lascito, perché va espunto dalle trappole della apatia, della disillusione o dalla bassa politica, misurandone la tenuta di fronte alle sfide del presente.

Matera ECoC 2019 potrebbe anche diventare banco di prova per aggiornare il modello di valutazione delle città ECoC, osservando quanto la cultura può entrare nei processi di rapida trasformazione che investono una città del Sud Italia, in un territorio europeo in cui la crisi economica, sempre più pressante, ormai strutturale, è diventata fattore di disuguaglianze e forti asimmetrie sociali, destinate a diventare sempre più marcate.

La coincidenza della inaugurazione della nuova sede del Campus universitario lucano con Matera 2019 ci è sembrata un'occasione anche per guardare in maniera autoriflessiva al rapporto dell'istituzione culturale accademica e il suo rapporto con la città. Quale ruolo l'istituzione accademica lucana può assumere per aggiornare il rapporto tra Università e Città⁶? Una domanda che fa parte di un filone di ricerca sul ruolo delle politiche tra università e città⁷ e che adesso a conclusione del percorso Matera 2019, ci sembra ancora più importante prendere in conto.

6 Arnaldo Bagnasco, *Città in cerca di università. Le università regionali e il paradigma dello sviluppo locale*, Stato e Mercato, vol. 4, 2004

7 Mariavaleria Mininni, Cristina Dicillo, *Politiche urbane e politiche culturali per Matera verso il 2019*, Territorio, 33, 2018, pp 82-94.



U' Parat - Installazione Belvedere Luigi Guerricchio



Stazione Matera Centrale - Progetto Stefano Boeri

Ora più che mai, oltre che spazio della ricerca e della formazione, riteniamo che l'Università possa riposizionarsi facendosi contesto pubblico intermedio, attivatore di cultura e dibattito per l'addestramento all'esercizio di cittadinanza culturale⁸.

Il libro presenta elaborati e riflessioni condivise con giovani laureati che si sono formati alla scuola di Architettura dell'Università della Basilicata, presso la sede di Matera. In una sezione del testo presentano orgogliosamente i materiali prodotti dagli studenti dal corso di Urbanistica e paesaggio del Laboratorio di Fenomenologia che, insieme agli studenti del corso di Scienze Antropologiche e Geografiche del CdS di Architettura SAGE presso il Dipartimento Culture Europee e del Mediterraneo Matera (Unibas) hanno frequentato nell'anno accademico 2019-2020, quindi durante e alla conclusione dell'anno di proclamazione e l'avvio del nuovo. Ci sembrava giusto dare a loro lo spazio e la parola.

Il report riporta i principali processi di trasformazione fisica della città avvenuti, ricostruendoli sulla base dell'intreccio tra politiche ordinarie, quelle dell'Amministrazione Comunale in coincidenza con il processo ECoC, non sempre facile da eseguire per la difficoltà a reperire la documentazione dei progetti in corso, insieme alle attività connesse agli eventi in programmazione culturale del processo Matera 2019, per cercare interazioni e ricadute multiple.

Il lavoro di ricostruzione si è svolto nel Laboratorio Osservatorio Matera Zero⁹, che rappresenta il

luogo di riflessione tra università e città attraverso il quale l'Università lucana, in particolare docenti e studenti che si interessano delle relazioni tra spazio e società, intende continuare ad osservare la città di Matera negli anni che seguiranno la chiusura e normalizzazione del processo dentro il ciclo di una città.

Per questo motivo il numero che si affianca alle parole Osservatorio Matera scorrerà a partire dal 2019, anno zero, a seguire.

Osservatorio Matera UNO è l'anno di presentazione del presente report.

La base informativa dei dati esperiti, implementata come sistema informatico geografico, potrebbe rappresentare il modo in cui l'Osservatorio, aggiornando il racconto delle trasformazioni dello spazio urbano, si propone come forum aperto di cittadinanza attiva per discutere in futuro sulle dinamiche urbane e sul futuro della città.

⁸ Cognetti F., «La third mission dell'università. Lo spazio di soglia tra città ed accademia», Territorio, n. 66, 2013, pp. 18-22.

⁹ Osservatorio Matera è una proposta da noi avanzata all'Ateneo perché si istituisca un luogo come punto

di incontro di docenti e studenti con la città per continuare l'attività di osservazione partecipata sulla città. L'Osservatorio Matera inoltre è stata la simulazione di un laboratorio creato da studenti e ricercatori che hanno partecipato all'analisi del processo mettendo insieme attività formativa e ricerca. Il termine Osservatorio Matera seguito dal numero che segna gli anni che decorrono dall'anno zero, anno della proclamazione, per gli anni a seguire, sta a designare un luogo virtuale di studi urbani di un gruppo di lavoro sulla città di docenti e studenti dell'Ateneo lucano.

Grandi Eventi e Politiche Ordinarie

Qual è il ruolo dei progetti ECoC negli orientamenti delle politiche urbane europee? Quanto le politiche culturali che l'Europa promuove possono contribuire al successo di una città e come agiscono con le politiche ordinarie? Come si valutano i loro effetti, isolandoli dalle dinamiche dei processi locali? Quanto il successo dell'evento proviene dal valore patrimoniale di cui la città è forma e rappresentazione e quanto invece il successo va attribuito all'attrattività di una buona proposta del programma culturale che ha sostenuto la candidatura ECoC? Quanto il post evento è lascito, effetto inerziale dell'evento stesso o quanto è invece insorgenza di un nuovo inaspettato? Domande aperte che pongono la lettura delle trasformazioni di una città sotto la luce dello specifico campo di azione delle politiche culturali e del loro modo di incidere sui fenomeni urbani attraendo la classe creativa, perché questa nuova classe sociale può aiutare a migliorare la qualità della vita e, allo stesso tempo, stimolare l'innovazione per vincere la competizione globale. Due obiettivi non sempre convergenti, a volte oppositivi, che provengono da differenti interpretazioni dei valori di cultura e competitività. Vero è che ogni città agisce in maniera differente, rispetto alle attrezzature che ha e che sono richieste dal progetto, dal particolare clima politico della città al momento della partecipazione e della attribuzione del titolo, dagli umori della popolazione durante e dopo la conclusione del processo, dalla storia e dalle consuetudini di lavoro tra le istituzioni che la governano, sapendo che non si collabora se non si ha consuetudine a farlo.

Difficile è uniformare in una casistica le tante variabili in gioco, per la specificità dei contesti territoriali e storici in cui gli eventi si collocano (De Vita Morandi, 2018, Morandi et al 2017).

Tuttavia, studiare le città attraverso la lente dei processi ECoC crediamo che aiuti a guardare i fenomeni della contemporaneità, i modi in cui si trasformano le città europee a seguito di processi ultra-ordinari orientati a valorizzare, grazie alla cultura, gli abitanti e il luogo in cui vivono, a riaggiornare i valori dei patrimoni materiale e immateriale che la creatività promuove come processi e non prodotti culturali, rielaborando le immagini della città, provando a generare economie innovative *making place, not selling place*. Il processo ECoC è riconosciuto come uno dei progetti europei che più è in grado di produrre una trasformazione significativa di una città facendo agire le politiche culturali nei processi di pianificazione urbana, spesso trascurate dai governi locali. Ragioni confermate dal sempre più largo successo di partecipazione alla candidatura ECoC delle città europee. Innovativo è anche il metodo di confronto tra le diverse proposte di candidatura e le osservazioni che la Commissione Europea muove alle città candidate, stabilendo durante le varie fasi del processo un'interlocuzione proficua tra Commissione europea, istituzioni locali e gruppo di lavoro ECoC, accompagnando le diverse fasi del processo come momenti di reciproco apprendimento, dove la competizione è scambio di esperienza tra le città in gara: il progetto proposto, a prescindere dal conseguimento del titolo, se ha innescato un percorso partecipativo condiviso, può diventare programma politico anche federando le città arrivate in dirittura finale, rafforzando il significato di competizione dentro una comune visione urbana europea.

Nei tempi recenti, la messa in discussione delle cornici concettuali del significato di Europa e dei valori di solidarietà, condivisione, accoglienza su cui era fondato, hanno complicato le possibilità di risposta

alle domande su cui le ECoC precedenti si erano interrogate: che cosa puoi dire all'Europa dalla tua città? Quale storia della tua città vuoi raccontare ai cittadini europei? E, di contro, che cosa l'Europa può dire alla tua città? Condizioni che l'attuale crisi sta mettendo ancora più duramente alla prova.

Lo stesso processo ECoC ha subito una trasformazione di senso nell'ambito delle politiche culturali e urbane della Comunità Europea, passando dalla scelta delle città immagini di specifiche culture, come Atene, Firenze, Parigi, per passare poi alla promozione di quelle città capaci di presentare un progetto che rinnova i significati di cultura urbana all'interno di un progetto di rigenerazione, marcatore di un potente messaggio culturale e politico: la deindustrializzazione di Glasgow (ECoC 1990) è diventata il pretesto per disegnare un nuovo landscape urbano, spostando l'attenzione sul patrimonio del dismesso delle aree ex industriali, facendone simbolo della crisi economica della produzione industriale che l'arte e la creatività possono trasformare in nuovi valori che si patrimonializzano. Contrapponendo ai valori della tradizione scozzese di cui era portatrice Edimburgo, il messaggio sui territori della dismissione partito da Glasgow negli anni novanta diventerà da allora tema per la città, emulato da tante realtà urbane investite da processi analoghi. Sempre di più un'Europa urbana minore si presenterà alle candidature ECoC con le proprie storie da raccontare per far conoscere le tante urbanità presenti in territori così densamente stratificati, per ribadire una specificità europea di valori urbani, in risposta alle aggressive immagini delle città asiatiche, città che vogliono arginare rimozioni della storia sotto la tirannia dei parametri economici. In questo clima si colloca il caso di Matera, luogo interessante proprio perché territorio in crisi¹⁰, città e paesaggi messi in crisi dalle

insicurezze economiche politiche e sociali e dal sovvertimento delle identificazioni territoriali.

L'ECoC si colloca tra i più interessanti esempi di rigenerazione culturale prodotta nell'ambito dei Grandi eventi. Essa agisce sulle relazioni tra cultura, spettacoli e azioni strategiche per la ridefinizione di nuovi modelli di rappresentazione della città, antepoendo la cultura a tutte le altre politiche urbane.

Il progetto culturale che ha sostenuto la candidatura di Matera è stato presentato alla Commissione Europea in due fasi, la prima di preselezione, che ha esposto l'idea portante del progetto, prodotta dal gruppo di lavoro coordinato dal Comitato Scientifico e verificato dopo la consultazione con la collaborazione degli attori della scena creativa lucana già operanti sul territorio, molti dei quali nati a seguito delle politiche locali di sostegno alla cultura e al sociale. Nel passaggio alla seconda fase, la proposta progettuale è stata ulteriormente specificata e dettagliata. Sia il primo che il secondo bid book (dossier) in cui si espone il progetto culturale, i progetti e gli eventi in cui si esplicita, sono volumi accuratamente studiati, usando sapientemente grafica e infografica perché il messaggio fosse immediato, comprensibile e accattivante. I dossier di Matera 2019, che hanno consentito a Matera di partecipare alla prima e vincere la seconda selezione, contengono le idee che sostengono l'ambizioso progetto, la centralità delle persone e l'abitante culturale, la visione open e il rafforzamento delle relazioni internazionali, perché Matera diventi piattaforma aperta per supportare il sistema culturale del Sud Europa.

Changes in Europe, Cristina Bianchetti / Elena Cogato Lanza / Agim Enver Kercuku / Angelo Sampieri / Angioletta Voghera (eds.) Jovis, 2015





Open the future! - Cerimonia d'apertura di Matera Capitale Europea della Cultura 2019 il 19 gennaio 2019.

Mega events: impatti spaziali e ambientali per costruire nuove legacy

I grandi eventi tra politiche urbane e di sostenibilità

I grandi eventi, ospitati sempre più spesso nelle città del nostro Paese, rappresentano delle vere e proprie officine di best practice, producendo un forte impatto sui sistemi urbani. Le città insignite del titolo di Capitale Europea della Cultura (ECoC) diventano banco di prova perché attrattori di turismo oltre che occasioni di trasformazione e di progettazione guidati da desideri locali per creare investimenti su infrastrutture e rivitalizzare aree urbane. Sin dalla prima edizione nel 1985, l'iniziativa ECoC è stata un'occasione importante per proporsi sulla scena culturale internazionale e rafforzare il mercato del turismo. Sebbene nei primi anni la scelta è ricaduta su città già affermate culturalmente e mete turistiche, una prima discontinuità è rappresentata da Glasgow 1991 la cui manifestazione ha riguardato

l'incremento della crescita economica di un sito industriale in declino. L'occasione ha permesso di sviluppare una strategia a lungo termine per favorire la valorizzazione della città e fronteggiare i problemi sociali. Valutando gli impatti di lungo periodo, emerge come gli effetti sull'immagine e sull'identità locale sono stati la più forte e duratura eredità che l'evento ECoC ha lasciato.

Altro esempio di apprendimento e di impegno politico integrato a strumenti per un miglioramento urbano sostenibile, è quello che vede protagonista la città di Liverpool, ECoC nel 2008. All'interno delle pubbliche amministrazioni sono stati condotti importanti programmi di ricerca sulle politiche culturali e sugli impatti relativi all'evento sulla città. In concomitanza con l'attività della pianificazione e l'avvio delle erogazioni per il programma della ECoC, si è istituito un fondo per un programma di ricerca, "Impacts 08", teso a sviluppare un modello che

potesse valutare gli effetti dei programmi culturali e di rigenerazione. La ricerca e la valutazione, da questo momento, rappresentano un'innovazione e guideranno le future pianificazioni e il pensiero strategico per gli osservatori culturali e le agenzie di ricerca. Ma, i grandi eventi rappresentano occasioni per sviluppare sustainable urban policy. Il mega evento può essere, infatti per le città, un detonatore di pratiche sostenibili da sperimentare nella governance ordinaria e da rilanciare nel post evento. Secondo la Sustainable Events Guide, un evento è definito sostenibile se mira a ridurre, in ambito ambientale, le emissioni e i consumi di materiali ed energie promuovendo il riutilizzo e/o riciclo ma anche se prende in considerazione gli impatti sociali quali accessibilità, inclusione e benessere di tutti i partecipanti e del personale; favorisce benefici economici attraverso l'incremento dell'efficienza, la creazione di lavoro e crescita sostenibile. Per questa ragione anche i Mega Events rientrano a far parte delle categoria di eventi sostenibili se rispettano determinate caratteristiche. Infatti, il primo grande evento "sostenibile", i Giochi Olimpici Invernali di

Lillehammer (Norvegia) del 1994, ha puntato su un concetto di sostenibilità limitato a quella ambientale, tanto da essere riconosciuti come i primi Giochi "bianchi e verdi" (bianco come neve e verde come eco-sostenibilità), diffondendo un nuovo approccio all'organizzazione dei mega-eventi basato su standard ambientali. Ma la sostenibilità ambientale da sola non basta a definire un evento come sostenibile, necessitando, quindi, l'affiancamento ad una sostenibilità di tipo economico e socio-culturale. Sulla base della BS 8901, norma che fornisce i requisiti per l'implementazione e la certificazione di un Sistema di Gestione per la Sostenibilità degli Eventi, nasce la ISO 20121 che definisce i requisiti di un evento sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico nelle fasi di progettazione, gestione e realizzazione, che trova attuazione, per la prima volta, nelle Olimpiadi di Londra del 2012, primo ed esemplare mega-evento sportivo completamente sostenibile.

Uno dei mega-eventi che ha maggiori ricadute sul contesto che lo ospita è l'iniziativa "Capitale Europea della cultura" (ECOC) che ha effetti "in termini di

creazione di valore per il territorio, in termini di ridisegno della mappa urbana, valorizzazione delle risorse locali, rinnovamento di immagine e dei valori di fondo, accelerazione dei processi di cambiamento, attrazione di investimenti e costruzione di nuove infrastrutture.

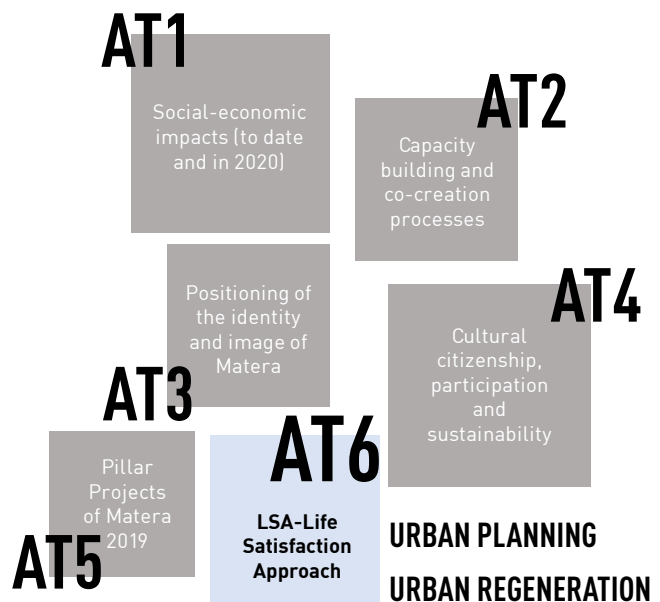
Matera e Plovdiv, la cittadina bulgara con cui ha detenuto titolo di Capitale Europea della Cultura durante il 2019



Life satisfaction approach

Monitoraggio e valutazione sono strumenti indispensabili per la raccolta di dati e la conoscenza strategica sugli effetti degli investimenti nonché sulle politiche di sviluppo di una EcoC. La valutazione del processo ECoC, richiesta dalla Commissione Europea, nasce dall'esigenza di studiare i mutamenti sullo spazio e le evoluzioni dell'evento e guarda alla dimensione culturale nello spazio urbano e alla sua capacità di orientare le trasformazioni attraverso la lettura di processi e investigazioni per valorizzare e patrimonializzare le risorse. La legacy, è un'opportunità di vivere una condizione eccezionale di urbanità in cui persone, iniziative, spazi e idee si producono nei tempi accelerati della durata di un percorso di ECoC, altrimenti irriproducibile ma, nel lungo termine, l'obiettivo è quello di innestare una nuova cultura della pianificazione degli investimenti culturali che si basi su alcuni principi chiave: riuso anziché nuova edificazione, sostenibilità ambientale, flessibilità, analisi della domanda e dei fabbisogni, attenzione alle nuove forme di produzione e partecipazione culturale. Importanti, quindi, risultano gli effetti del legante percettivo, generati dall'iniziativa ECoC, che hanno creato il sistema di eventi sullo spazio, le pratiche di attivazione di nuovi luoghi con uso inedito e indagini sul Life Satisfaction Approach (LSA) come studio del benessere umano e stima di interesse e inserimento delle persone nel processo. Questi aspetti centrano l'attenzione sulla considerazione soggettiva e sul well-being della propria vita in relazione al processo che la città sta vivendo, per cui l'accento dell'intervento è spostato verso il contesto ambientale, fisico, relazionale e sociale. Lo studio dello spazio in relazione al LSA mette in contatto la dimensione ecologica, sociale ed economica che intercettano, attraverso alcuni

indicatori spaziali, quanto le politiche urbane producono in termini di distribuzione di valori in un'ottica che cerchi di cogliere gli atteggiamenti implicitamente virtuosi di rigenerazione urbana che si esplicano in soluzioni sostenibili. Seguendo questi principi chiave e studiando ciò che avviene nello spazio, particolare attenzione va riconosciuta ai fenomeni di permanenza o variazione dei flussi e delle geografie degli eventi che non colonizzano esclusivamente il centro storico ma l'intera città, inclusi i suoi borghi, e in alcuni casi l'intera Regione. All'eccesso di esposizione dei Sassi, all'interno del grande evento, si è risposto evitando così un sovraffollamento di persone in un solo luogo fisico che avrebbe potuto provocare un calo del well-being degli abitanti permanenti in luoghi, già, popolati da abitanti temporanei. Opportunamente regolamentata attraverso restrizioni e condizionamenti, le pratiche di disintermediazione turistica stanno cercando strade alternative alle OLTA (on line travel agency) per contrastare i "big player" e cercare di entrare nel controllo della gestione delle relazioni pubblico privato anche ai fini del recupero del patrimonio immobiliare. In termini economici, è quanto si sta producendo attraverso alcune pratiche sostenibili come ad esempio il riuso di alloggi per la strutturazione di una infrastruttura immobiliare a livello turistico, basata soprattutto sul sistema di short-rent, che ha permesso di utilizzare il patrimonio immobiliare esistente, senza inutile consumo di suolo per la costruzione di attività ricettive. Altra pratica è quella legata alla dimensione della mobilità, resa più sostenibile con l'inserimento di maggiori percorsi pedonali, di park and ride che desaturano la concentrazione di traffico nel centro della città, un sistema strutturato di sosta per gli autobus turistici, la possibilità di raggiungere i luoghi degli eventi più periferici tramite



delle navette gratuite. Ragionare di sostenibilità dei processi (culturali, economici, sociale e gestionali) attivati dagli eventi implica un'attenzione particolare al valore condiviso e ai beni relazionali creati, un'eredità invisibile capace di garantire nel tempo l'identità dei luoghi e delle persone che li abitano.

Matera ECoC 2019: le iniziative sostenibili “Riciclo, riduco, riuso” e processi di co-creazione e partecipazione

Matera 2019 ha adottato un paradigma di sostenibilità sociale che vede la cultura come propulsore di sviluppo sostenibile incrementando la filiera produttiva che afferisce al settore della creatività attivando processi culturali e nuove forme di aggregazione e partecipazione alla vita culturale.

Il modello di riferimento deriva dall'esperienza della città danese Aarhus, Capitale Europea della Cultura 2017, dove, per la prima volta si è sviluppato un modello di sostenibilità applicato al mondo della cultura. Tale modello, Aarhus Sustainability Model (ASM), è stato sviluppato in collaborazione con Samsø Energy Academy, un ente di ricerca e divulgazione che ha sede nell'omonima isola, dove, negli ultimi 10 anni, gli abitanti sono riusciti a convertire il loro consumo di energia, eliminando al 100% le emissioni di CO₂. Questo modello è strutturato secondo quattro aree tematiche di riferimento: cibo e bevande (produzione, preparazione, packaging); operazioni quotidiane e mobilità (rifiuti, trasporti, alloggi); architettura e infrastrutture (efficientamento energetico, materiali bassa emissione); comunicazione e comportamento (sensibilizzazione e coinvolgimento).

18 ASM aiuta gli attori culturali a garantire gradualmente uno sviluppo sostenibile dei propri progetti, includendo anche un modello di scala che tutti gli attori possono

Il piano di monitoraggio e valutazione di Matera 2019 rientra nella sesta area di valutazione per la parte relativa alla Pianificazione urbana e al recupero urbano

utilizzare come strumento essenziale per gestire la sostenibilità dei progetti. L'utilizzo del modello, pensato per essere di ispirazione a nuove soluzioni innovative e sostenibili, “è il nostro contributo locale al dibattito globale. Arte e cultura sono catalizzatori per lo sviluppo sostenibile riunendo le persone attorno a piccole e grandi esperienze, creando dialoghi e mostrando esempi di soluzioni alle sfide di domani”, afferma Rebecca Matthews, CEO di Aarhus 2017.

Nell'ottica di muoversi all'interno di un modello sostenibile, fin dall'inizio, la candidatura di Matera si è ispirata all'etica del “riciclo, riduco, riuso” (Dossier di candidatura, Matera 2019). Il programma adotta, infatti, una strategia di valorizzazione culturale, volta a sviluppare il potenziale di ciò che già esiste nella città di Matera e nei suoi dintorni.

Seguendo questa politica culturale, si è deciso di riutilizzare spazi già esistenti nella città senza costruirne di nuovi, potenziandone il loro valore intrinseco. Per studiare le dinamiche di uso inedito degli spazi, sempre esistiti ma mai completamente valorizzati, l'Open Design School¹ (progetto pilastro della Fondazione Matera-Basilicata 2019) ha promosso un progetto di conoscenza dei luoghi, non solo della città di Matera ma anche dell'intera regione, “The Venues of Matera 2019”. Il progetto esplora i luoghi potenzialmente in grado di ospitare eventi nella città durante il 2019 e oltre, con l'obiettivo di definire una diversa densità di opportunità di spazi da reinventare attraverso le azioni culturali. L'esito del processo di indagine è visibile nell'individuazione di oltre 400 location

¹ <https://ods.matera-basilicata2019.it/>

mappate, ognuna corredata da informazioni tecniche e visive. Si crea, dunque, un database contenente la geolocalizzazione del luogo per generare la mappa, unito ad un apparato fotografico, che possa testimoniarne la valenza e ispirare gli attori culturali a utilizzi inaspettati. La mappatura è stata partecipativa e guidata spesso dagli abitanti. I luoghi segnalati non si concentrano solo nel centro storico ma anche nelle sue aree periferiche e nell'intera regione evidenziandone il potenziale esistente e trasformando spazi pubblici, percorsi, campi e complessi architettonici in punti dinamici da scoprire; luoghi che possano permanere oltre l'evento che ospiterà.

La sostenibilità di un progetto, inoltre, è frutto di un processo di co-creazione e di partecipazione che crea un'identità e garantisce un pubblico attorno al progetto.

La peculiarità del percorso di candidatura di Matera è consistita nell'essere condotta anche con i cittadini materani e lucani, attraverso azioni promosse dal basso, ponendo l'enfasi sulla dimensione collettiva e sociale della cultura e sul ruolo dei cittadini.

Dei cinquanta progetti presentati nel dossier, ventisette sono stati co-progettati. Il processo è stato attivato con la selezione di project leader operatori e imprese culturali della regione tramite bando e strutturato in diversi workshop e in un camp immersivo, in cui temi trattati (dimensione europea, dimensione artistica, management, produzione di output per un pubblico e sostenibilità delle produzioni) hanno portato alla definizione di progetti esecutivi. Un nuovo avviso pubblico ha poi selezionato i migliori progetti esecutivi

su cui è continuato il lavoro di co-creazione durante tutto l'anno precedente al lancio dell'evento. L'intero processo, nella filosofia dell'Open Future e Open Culture che contraddistingue il processo Matera 2019, è stato costantemente monitorato e reso trasparente attraverso l'attività del web team, i volontari e gli ambasciatori digitali di Matera 2019, con la finalità di rendere l'intera azione accessibile a tutti.



I-DEA - Thaumà, Atlante del gesto - Mostra, a cura di Virgilio Sieni, in più appuntamenti, che coinvolgono i cittadini in un processo collaborativo.

Oltre l'attività di co-creazione dei project leader, un altro elemento fondamentale per Matera è stato ed è quello della partecipazione, uno strumento utilizzato per facilitare la fruizione e la comprensione dei contenuti proposti. In merito, la Fondazione Matera Basilicata 2019 ha invitato cittadini temporanei e permanenti a diventare protagonisti ed essi stessi co-autori di ogni produzione originale, sia

nazionale che internazionale.

La co-creazione si attiva anche tra artisti e pubblico in un "incontro ravvicinato" sempre fertile. "L'obiettivo è abbattere le frontiere tra chi abitualmente produce cultura e chi abitualmente ne fruisce. In tal modo, il pubblico ha l'opportunità di essere parte attiva del processo creativo e di scegliere il livello del proprio ingaggio", afferma Ariane Beiou, cultural manager della Fondazione Matera Basilicata 2019, nel suo editoriale sulla rivista *Attribune*. Un risultato esemplare di questo tipo di processi è stato rappresentato dal progetto "Abitare l'opera", in cui i cittadini hanno preso parte allo spettacolo diventando essi stessi attori del prologo introduttivo all'esecuzione dell'opera, con una quinta scenica rappresentata dai Sassi, trasformando così la performance in una co-opera.



Rinascimento visto da Sud - Mostra presso il Palazzo Lanfranchi

Matera Capitale Europea della Cultura: l'anno evento

Matera: l'evoluzione del patrimonio da vergogna nazionale a ECoC 2019

Scopo di questo lavoro è, dunque, quello di sondare quanto la trasformazione ha investito la città di Matera, ECoC 2019, soprattutto nei modelli di consumo, in cui l'uso dello spazio ne è stato coinvolto, per interpretare le trasformazioni più profonde che stanno cambiando i modi in cui la città è vissuta e percepita da chi la abita.

Il progetto riformista materano ha lasciato interessanti strumenti di analisi dello spazio urbanizzato e pubblico. Dai borghi ai quartieri si vuole leggere la trasformazione dello spazio dell'abitare e dei nuovi valori simbolici e patrimoniali che si fanno portavoce del cambiamento di Matera.

In questo caso importante è stata la valutazione dei

processi nello spazio determinati dai nuovi modelli di consumo e delle forme di regolamentazione che la comunità, in maniera esplicita o implicita, è riuscita a darsi per valorizzare le opportunità e contenere i rischi di banalizzazione dei modelli introdotti.

La città di Matera ha un passato storico ingente, tale da permettere di declinare il concetto di patrimonio in varie forme. Grazie ad una revisione e un aggiornamento della nozione di patrimonio, nell'arco di quarant'anni, i Sassi da vergogna nazionale, sono diventati un esempio rispetto al tema del recupero dei centri storici: leggi statali, l'arrivo di ingenti finanziamenti pubblici negli anni Settanta e l'attivazione di un concorso internazionale hanno portato i Sassi, nel 1993, al riconoscimento di sito UNESCO, tracciando così la via ad un lungo percorso di rivalutazione del loro significato storico,

artistico e antropologico.

Ma una visione statica del proprio patrimonio non porta lontano e risulta fine a se stessa. Di qui l'interesse di un gruppo di cittadini ad associarsi nel 2008, per pensare al possibile sviluppo del territorio in questione.

Il percorso che ha portato Matera ad essere selezionata come Capitale Europea della Cultura 2019 è stato sicuramente intenso e intriso di azioni di sensibilizzazione rispetto ad un obiettivo che a molti appariva distante nel tempo. Matera ci consente dunque di parlare di patrimonio e dei tanti significati che il termine ha generato nel corso del tempo, di una patrimonializzazione come valore che riguarda anche valori immateriali e del vissuto e non di competenza autoreferenziale di uno specialista.

Matera ha accettato e vinto l'ennesima sfida che l'ha vista protagonista nell'anno evento di numerose trasformazioni ed è stata nuovamente terreno fertile per studi e ricerche che, a partire dalle analisi svolte e considerando le previsioni future, possano trainarla nella post legacy. Matera 2019 potrà essere opportunità a patto che diventi l'occasione per un processo di sviluppo "bilanciato" e "durevole". Si auspica, infatti, l'inserimento di Matera in un percorso di sviluppo i cui benefici dovranno continuare a maturare nel tempo, per i cittadini, non solo per i visitatori.

Studiare la spazialità che emerge da questo processo genera un progetto implicito, prodotto da una politica simbolica, potrebbe supportare Matera nella planning post-legacy, guardando a come oggi Matera 2019 agisce sulla città fisica per avere effetti in futuro sulla città sociale.

Le ricadute degli eventi sugli spazi

Al fine di ricostruire i processi di trasformazione della città, quindi, sono state costruite mappe tecnicamente pertinenti che combinano gli strati informativi dei dati, attraverso la lettura delle trasformazioni e l'adeguamento degli spazi, le strategie ordinarie e straordinarie e la enorme geografia degli eventi realizzati all'interno di spazi adeguatamente selezionati e, grazie ai nuovi allestimenti, alle nuove trasformazioni o, semplicemente, al nuovo uso iterato che si fa di questi luoghi, hanno creato e creano nuova identità, nuove visioni, nuovi immaginari che non potranno essere più quello che erano prima di Matera 2019. Un focus specifico inoltre, è stato fatto su alcuni atteggiamenti virtuosi di rigenerazione urbana implicita, analizzando, attraverso alcuni valori, la capacità di queste dinamiche rigenerative di essere sostenibili, nel senso più completo del termine.

Le mappe (riportate nelle pagine successive) rappresentano, infatti, le diverse categorie di uso dello spazio che la Fondazione MT-B 2019 ha attuato nella città, mettendo in evidenza le quattro azioni fondamentali di uso, riuso, riciclo e nuove connessioni, messe da loro in campo.

Si evidenzia, quindi, lo spazio in evoluzione per sondare quanto le politiche culturali possano produrre trasformazioni sugli spazi. Matera si propone come laboratorio per sperimentare nuove stagioni del progetto urbano e testare quanto le politiche culturali siano in grado di produrre trasformazioni o quanto le politiche di co-creazione abbiano influenzato strategie di sviluppo della città.

Le mappe prodotte mostrano l'intersezione tra temi specifici, quali i protagonisti e il loro ruolo, gli ambiti di intervento e loro categorie, con lo scopo

di delineare le diverse città che si stanno costruendo a Matera a partire dai progetti in corso per far emergere le principali strategie messe in atto e le politiche sottese.

In conclusione, il successo di Matera è dato dai risultati che sono emersi dai sondaggi resi disponibili dalla Fondazione a conclusione dell'evento: 87 produzioni originali, 482 artisti dei quali più della metà internazionali, 34 laboratori con 400 cittadini coinvolti, 22 spazi pensati allestiti o recuperati dentro la città. Matera ECoC 2019 grazie alle produzioni originali e alla co-creazione, elemento centrale delle politiche di sviluppo culturale europee, può diventare un modello di progettualità rigenerativa da prendere in conto per una nuova relazione tra spazio, cittadini e istituzioni.

In una regione in cui il fenomeno dello spopolamento è sempre più in crescita, Matera si conferma come emblema di resilienza e modello riconosciuto in Italia e in tutta Europa per le pratiche di co-creazione, punto focale delle strategie di sviluppo culturale. Se la valutazione di un processo culturale è la misura dell'aderenza o dello scarto degli effetti prodotti, del programma culturale di Matera 2019 e dei suoi

obiettivi, a noi interessa valutare il "potenziale di futuro" della nozione del patrimonio dell'abitare, guardandola nei modi in cui la produzione culturale ha agito dentro le forme dello spazio urbano, nei diversi luoghi in cui gli eventi si sono rappresentati, degli attriti tra spazio e spettacolo, del lavoro di co-produzione creativa come un tentativo di riscrittura di azione collettiva nata in contesti incerti che aspirano a riprodursi.

Riassumendo, nelle pagine successive si mostrerà come l'Osservatorio Matera Zero ha cercato, quindi, di rilevare due tipi di città prodotte dal processo ECoC: una città fisica, costruita dagli interventi (infrastrutturali, di riqualificazione urbana ed edilizia, ecc.) finanziati ad hoc e una città immateriale, disegnata dagli eventi culturali, discernendo tra dimensione ordinaria, in cui rientrano pratiche pubbliche abituali, e dimensione straordinaria in parte realizzate a supporto del processo Matera 2019, legata all'evento. Ciò che emergerà sarà la visione di una nuova città esito della lettura combinata tra città fisica (ordinaria e straordinaria) e città degli eventi che sarà mostrata nei paragrafi successivi in tutte le sue declinazioni.

2 TIPOLOGIE DI CITTÀ

Città fisica

INTERVENTI (INFRASTRUTTURALI, RIQUALIFICAZIONE URBANA ED EDILIZIA) FINANZIATI AD HOC

Città immateriale

DISEGNATA DAGLI EVENTI CULTURALI

DIMENSIONI DI CITTÀ

2

Città ordinaria

PRATICHE PUBBLICHE ABITUALI

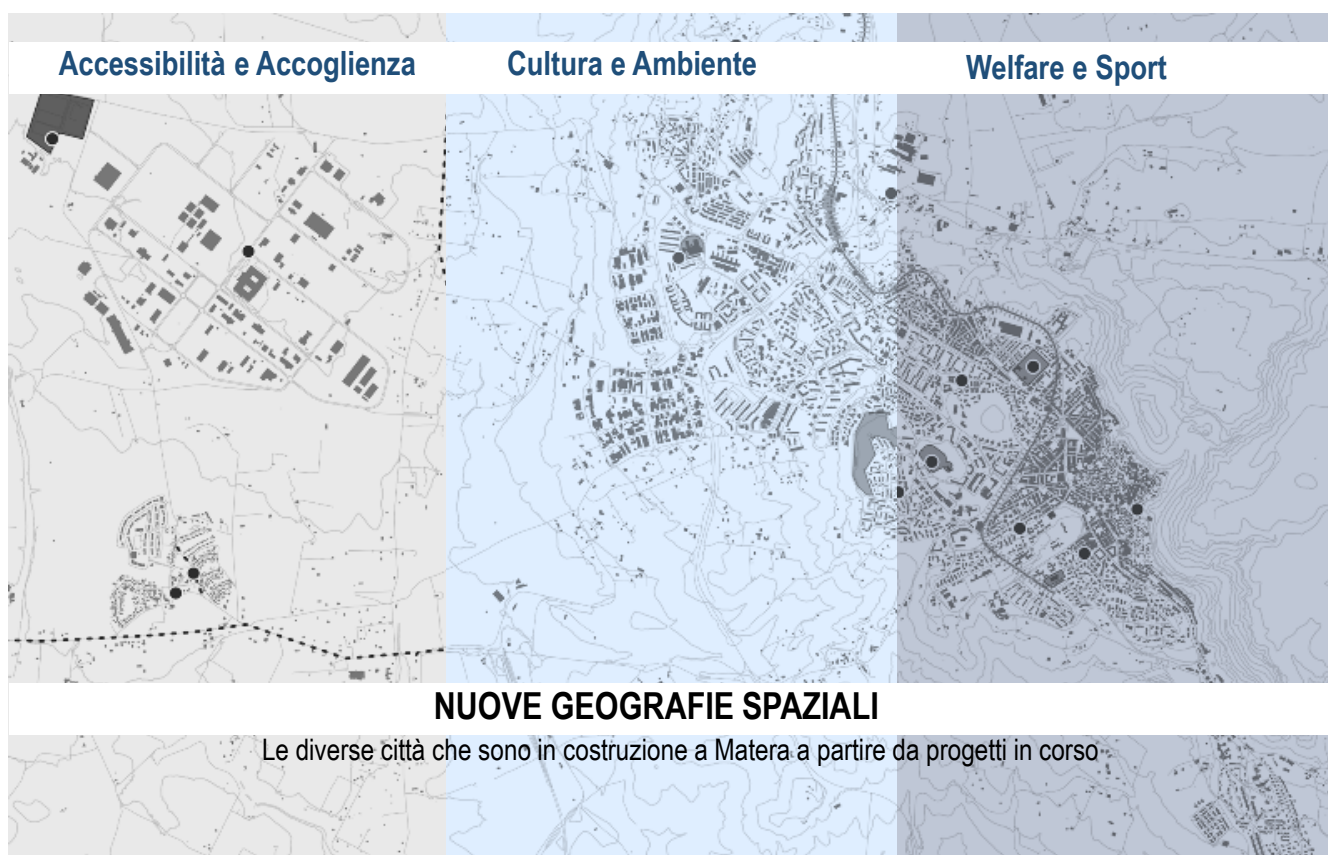
Città straordinaria

PRATICHE RELATIVE AGLI EVENTI

Amministrazione Comunale

L'amministrazione comunale ha attuato una complessa strategia dovendo gestire gli investimenti progettando tutti gli interventi fisici della città da quelli di manutenzione agli interventi più emblematici. Questi ultimi, previsti nell'ambito della programmazione finanziaria per Matera ECoC 2019, hanno investito e modificato lo spazio della città e sono stati studiati e mappati per definire l'impegno economico, l'iter procedurale e il loro timing.

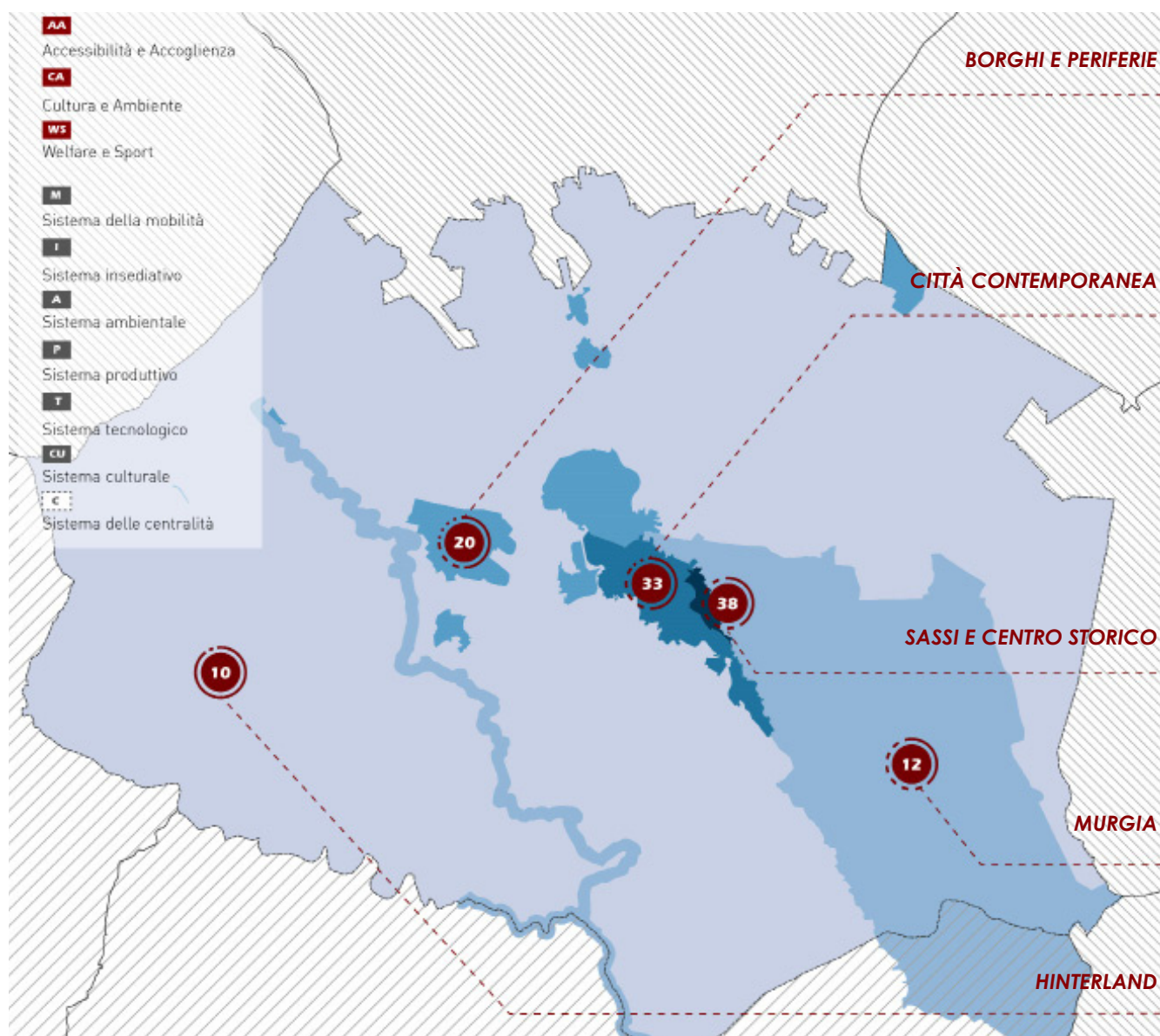
In questo grande Master Plan degli Investimenti di Matera Capitale Europea della Cultura confluiscono programmi già in fase di attuazione a valere su fondi comunitari e nazionali. Concentrandosi sugli strumenti finanziari adottati, sulla loro natura e sui soggetti coinvolti, si riconoscono, infatti, finanziamenti comunitari, nazionali e talvolta regionali o comunali; sono state utilizzate risorse rinvenienti dal fondo PO FESR Basilicata 2014-2020, dal Patto per lo Sviluppo

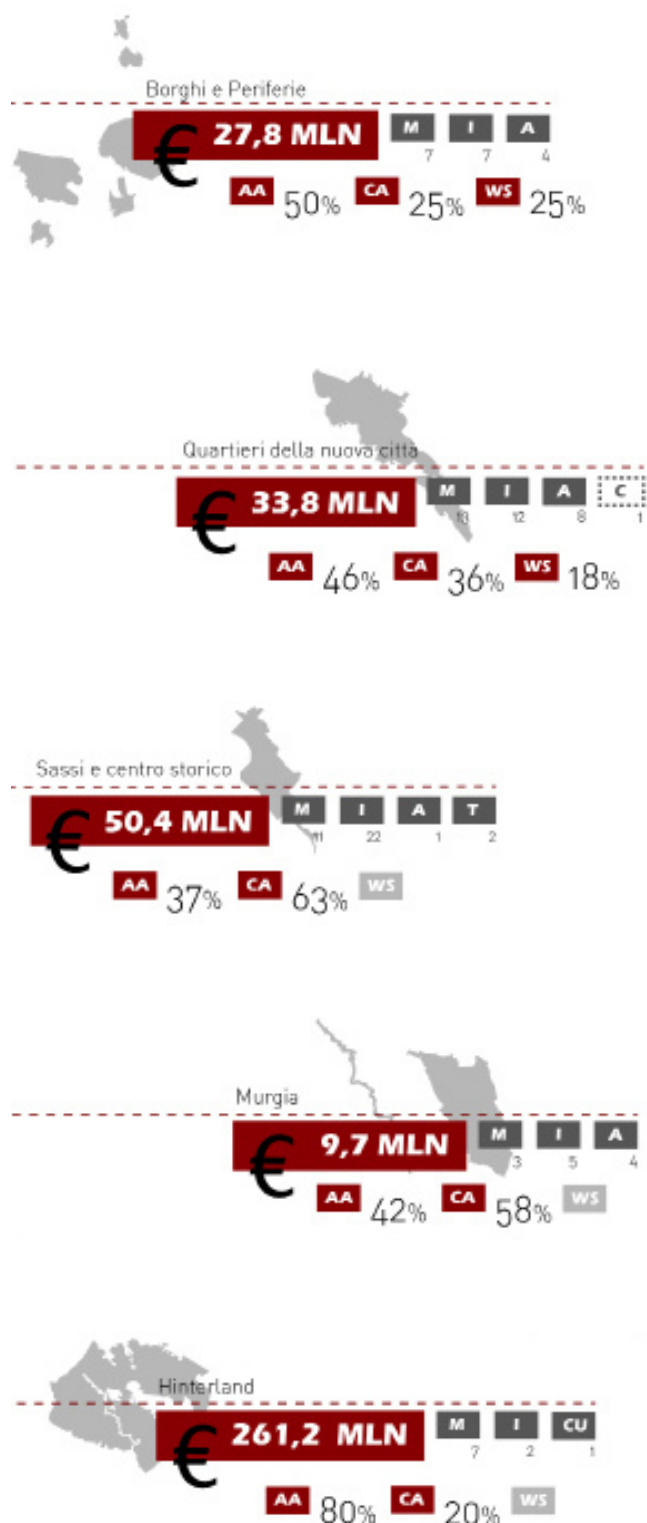


della Basilicata, dalla L. 208/2015, dal “Bando per le Periferie” 2016, dalla L. 205/2017, dagli interventi previsti dall'ITI Sviluppo Urbano Città di Matera e da interventi di privati la cui azione è risultata coerente con la strategia di sviluppo urbano.

Dopo una ricostruzione della collocazione di tali progetti negli strumenti di programmazione pubblica

ordinaria e nell'iter procedurale ordinario della PA, si evidenziano, attraverso chiavi di lettura diverse, le caratteristiche di tali interventi. Il loro fitto elenco è, infatti, smembrato e reinterpretato, a partire dagli ambiti tematici denominati “assi di intervento”, già definiti dal documento strategico dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Matera, ossia: Accessibilità e





Accoglienza, che include opere afferenti ai temi della mobilità, del trasporto pubblico locale, della logistica urbana e dell'accoglienza dei visitatori in città; Cultura e Ambiente, che racchiude interventi che coinvolgono il patrimonio culturale, lo spettacolo e il sistema ambientale urbano, nonché la gestione delle risorse naturali; Welfare e Sport, che raggruppa interventi afferenti alla scuola, all'assistenza sociale e alle attività sportive, qualificando il sistema dei servizi per il benessere. A questi tre ambiti, con ripercussione materiale sulla città, si aggiunge un quarto (Economia e Innovazione) costituito, invece, da azioni intangibili per il rafforzamento del sistema economico produttivo valorizzando la cultura e la creatività.



Abitare l'opera "Cavalleria rusticana" - Opera lirica in piazza San Pietro Caveoso trasformata in uno spazio scenico e la facciata della Chiesa di Santa Maria di Idris utilizzata per le videoproiezioni.

Fondazione Matera Basilicata 2019

Per Matera ECoC è importante la valutazione dei processi nello spazio determinati dai nuovi modelli di co-creazione, di partecipazione e dalle forme di regolamentazione che la comunità, in maniera esplicita o implicita, riesce a darsi, con l'ausilio della Fondazione Matera Basilicata 2019 e degli organismi addetti al processo (PA, Associazioni, Ministeri), per valorizzare le opportunità e contenere i rischi di banalizzazione dei modelli introdotti. La fase di ricognizione e interpretazione è propedeutica alla rappresentazione del dato con mappe che visualizzano, attraverso la ricostruzione delle opere realizzate, le strategie ordinarie e straordinarie, attribuendo al valore tempo un ruolo costruttivo che distingue le contingenze dalla visione del futuro. Infatti, sulla base di una intesa concordata direttamente con la Fondazione sono state

condotte analisi rispetto a tre direttrici specifiche che riguardano l'uso degli spazi:

- L'utilizzo o la rigenerazione di nuovi spazi per la città (come Casino Padula, Ex- Scuola Volta, Palazzo del Casale, gli spazi DiGardentopia, ecc);
- L'utilizzo inedito degli spazi (come gli spazi del progetto di Matera Alberga, il Campus Unibas, la Casa Circondariale, ecc.);
- La creazione di nuove connettività/polarità all'interno del contesto urbano (come il caso delle Cave, l'uso delle periferie per la cerimonia di inaugurazione e la realizzazione di nuovi percorsi in città e in regione).

Strettamente legato al tema della rigenerazione, ma relativa allo "spazio pubblico", il progetto Gardentopia, curato da PElin Tan, riguarda la realizzazione di nuovi giardini o valorizzazione

di spazi esistenti oltre che la rilettura, in chiave artistica, di intere comunità attraverso un processo di disvelamento di risorse nascoste o intangibili. Il progetto, diviso in due fasi, ha visto la realizzazione di quattro giardinia Matera, a partire dal 2015, e l'estensione del progetto di giardini di comunità a tutta la Basilicata, da marzo 2019. Gardentopia si rivolge agli spazi dismessi, alle aree abbandonate, alle periferie, a quelle zone che stanno ai margini dal centro, dal turismo e dagli scambi: un'utopia verde che trasformi questi luoghi dimenticati in aiuole, giardini, orti accessibili a tutta la cittadinanza. Se da un lato il progetto mira alla riqualificazione e alla rigenerazione di luoghi inutilizzati, dall'altro è un progetto di comunità perché è a tutta la cittadinanza che si rivolge con l'ausilio di artisti internazionali e architetti del paesaggio che lavoreranno, fianco a fianco con chi vive quei luoghi quotidianamente. Relativamente alla seconda direttrice, che mira a valorizzare gli usi inediti dello spazio, oltre ai Sassi, usati come teatro all'aperto per la rappresentazione dell'opera "Cavalleria Rusticana" di Pietro Mascagni, resi quinta scenica e palcoscenico della rappresentazione, rientra il progetto "Matera Alberga": alberghi, generalmente luoghi deputati alla sola accoglienza turistica, diventano luoghi per laboratori artistici e installazioni d'arte contemporanea. Sono sei gli hotel coinvolti che riportano in vita la forma del "vicinato" nei Sassi, di cui solo uno non è nei Sassi ma fa da collegamento con i quartieri della periferia; il progetto Matera Alberga si arricchisce inoltre, dei programmi partecipativi Art Thinking (workshop indoor) e Art Walking (modalità di esplorazione del territorio con gli occhi dell'arte). Altro episodio esemplare, nell'uso inedito o temporaneo di uno spazio, è sicuramente l'esperienza della Casa Circondariale, diventata teatro/laboratorio attraverso "Shame Lab", un

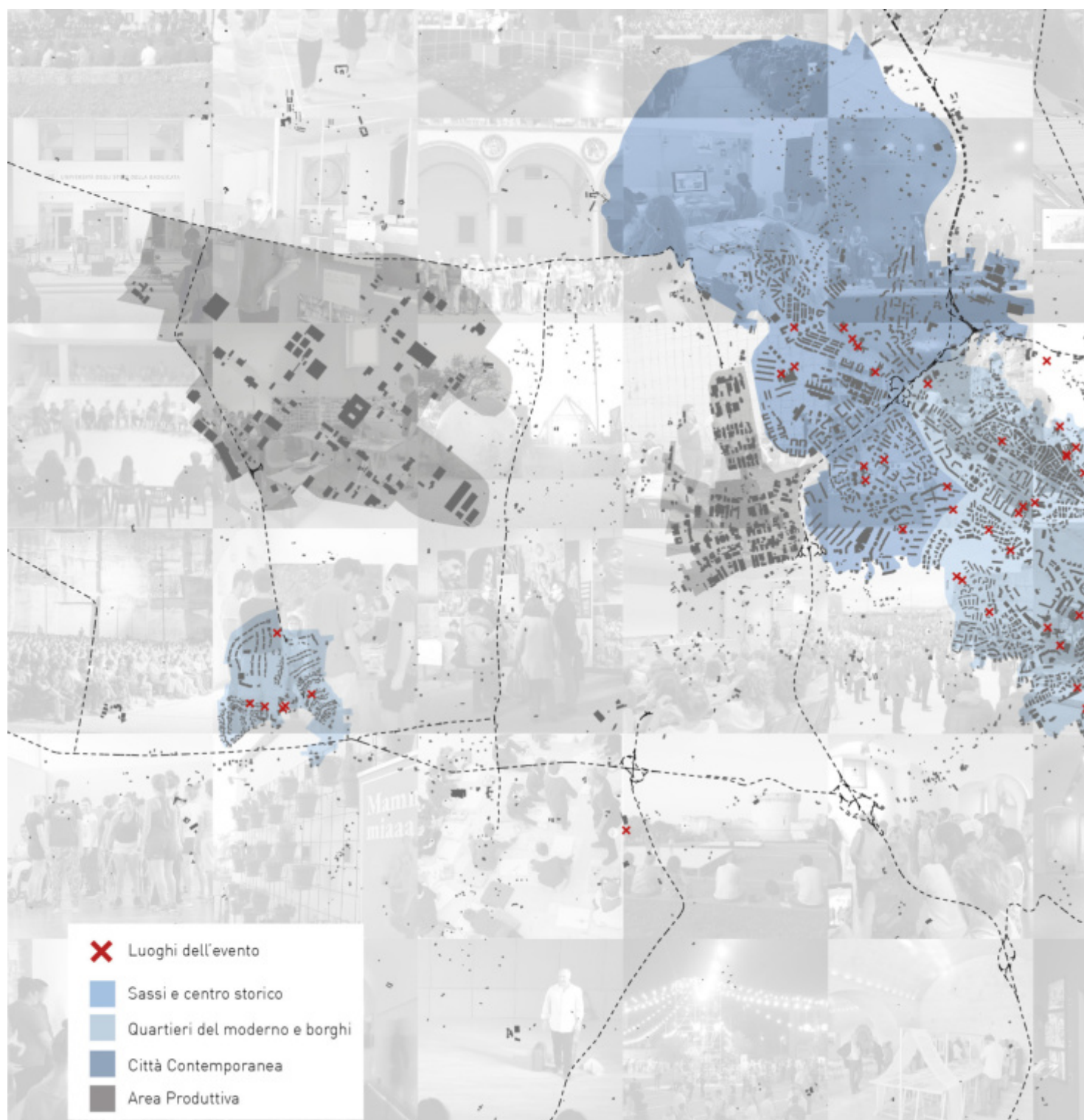


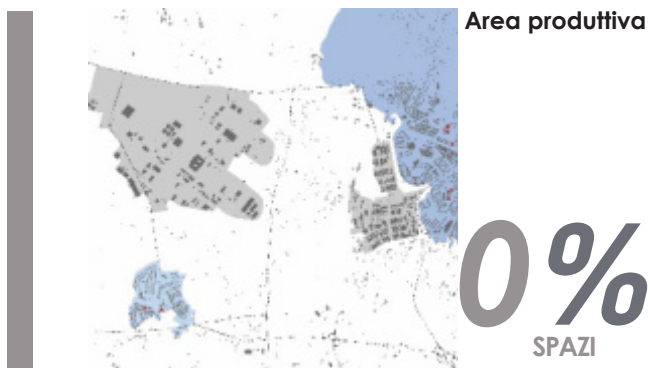
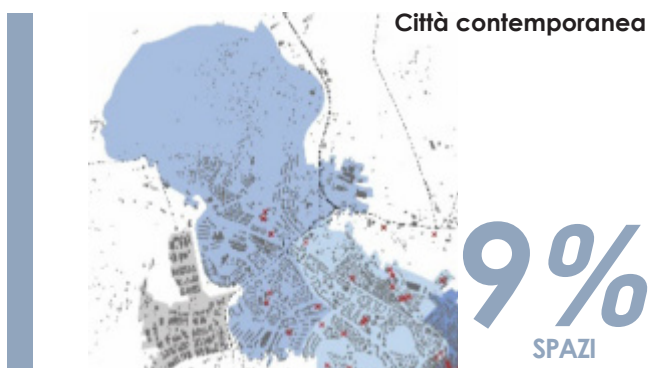
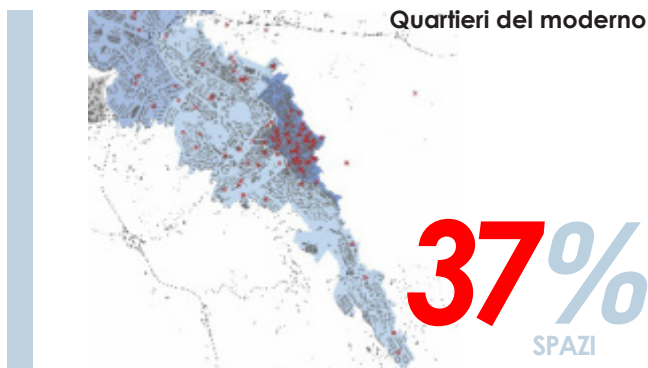
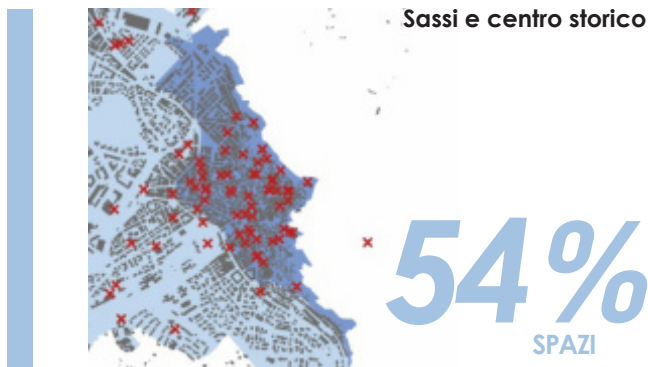
Abitare l'opera "I sette peccati capitali" - Prologo dell'opera lirica "Cavalleria Rusticana". Un percorso itinerante aricolato nei Sassi.

laboratorio teatrale con i detenuti, parte integrante del progetto "La Poetica della Vergogna". La Casa Circondariale di Matera diventa luogo di produzione culturale attraverso il riutilizzo dei vecchi alloggi della direzione carceraria usati come residenze d'artista. Il laboratorio permette, inoltre, di lavorare sul profilo dell'inclusione sociale. Nell'ambito del progetto "La poetica della vergogna", il carcere di Matera diventa luogo di fruizione della programmazione culturale di Matera 2019, con la possibilità per cittadini permanenti e temporanei di entrare in contatto con tale realtà e poterla guardare in modo diverso.

L'ultima direttrice analizzata è quella che riguarda la creazione di nuove connettività o nuove polarità all'interno del contesto urbano. Un esempio tra tanti è quello che riguarda operazione fatta per il collegamento dalla città a Cava del Sole, percorrendo il sentiero panoramico di Via S. Vito che permette di raggiungere il luogo adibito a concerti anche a piedi (oltre la possibilità di usare una navetta gratuita che evita di portare centinaia di automobili in un'area paesaggistica di pregio) generando una nuova consapevolezza e individuando nuovi percorsi, perfettamente funzionanti e apprezzati, come è accaduto durante la cerimonia di inaugurazione.

Analisi spaziale





Metodologia

L'osservatorio ha studiato l'integrazione tra politiche e usi degli spazi scelti dalla Fondazione MT-B 2019 per gli eventi e valutato la loro dimensione immateriale. L'analisi è stata condotta a partire dallo studio dei luoghi dell'evento, selezionando più di 150 spazi, a partire dalla mappatura fatta nella piattaforma *Venues of Matera 2019* creata dall'Open Design School.

Questi luoghi, localizzati in tutta la città, nei borghi, nonché nell'intera Basilicata hanno accolto performance o spettacoli, guardati attraverso lenti differenti che permettono di ricostruire l'identità e le governance pre-evento, in-evento e post-evento dello spazio.

Attraverso le mappe è stata ricostruita, infatti, la loro biografia, correlando l'uso ordinario e l'uso inedito dello spazio, attraverso la codificazione di categorie

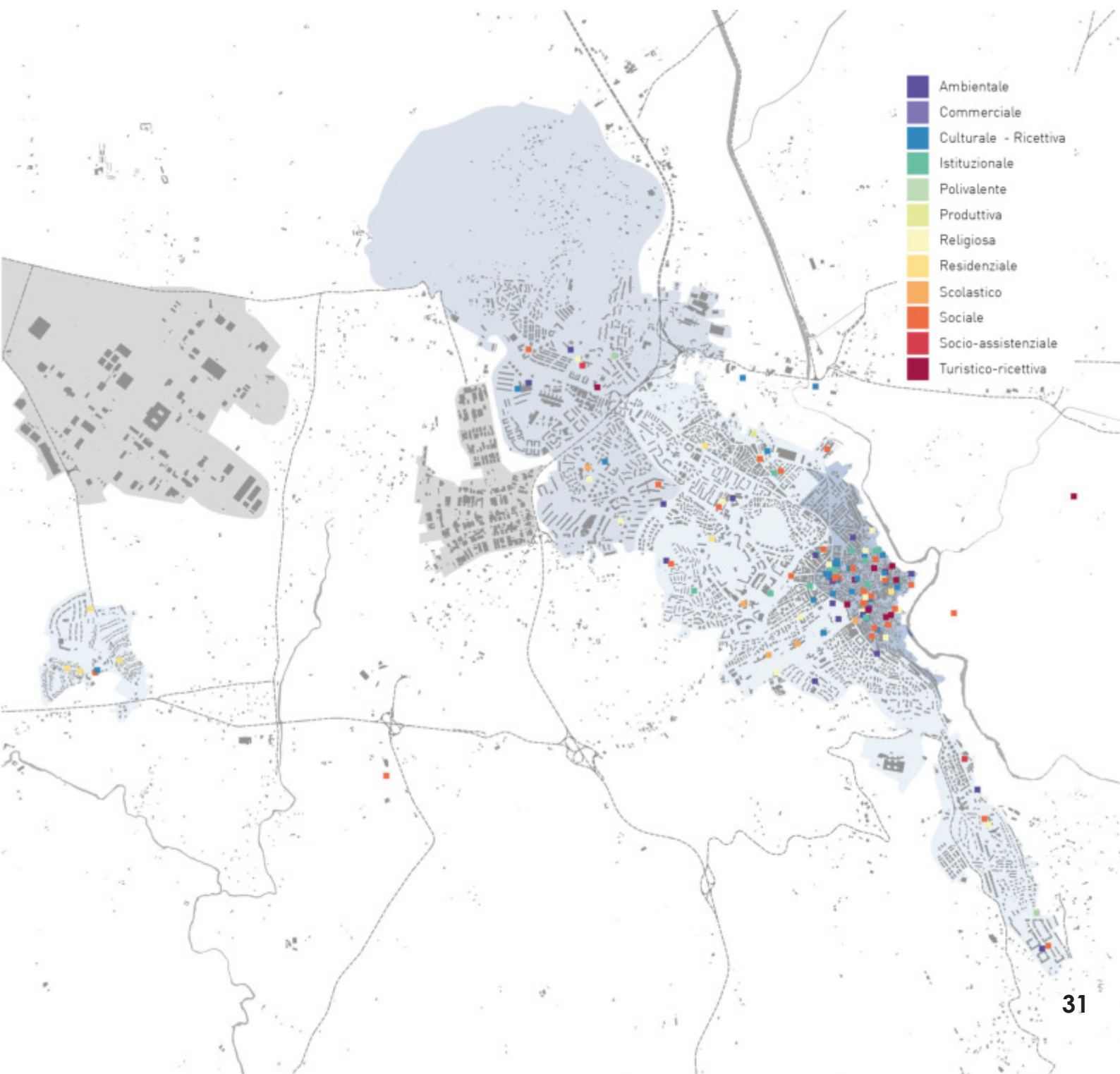
di destinazioni d'uso, afferenti al periodo pre-evento e categorie di uso e contenuto inedito afferenti all'evento; altro aspetto messo in evidenza è la relazione spazio-tempo, guardando come l'evento allestisce e disallestisce gli spazi e valutando se sia in grado di lasciare un segno permanente sul luogo oppure se abbia solo carattere temporaneo.

Lo scopo di questo lavoro è quello di mostrare come la città viene trasformata dagli eventi in corso, evidenziando i criteri di scelta di questi luoghi, come si stratificano le loro immagini per densità di eventi che ospitano e che si ripetono nello stesso spazio, permettendo di vedere la sovraesposizione e sotto-esposizione di alcuni spazi e le eventuali aperture di senso verso nuove visioni della città sulla base di nuove mappe di usi e distribuzione delle manifestazioni a Matera.

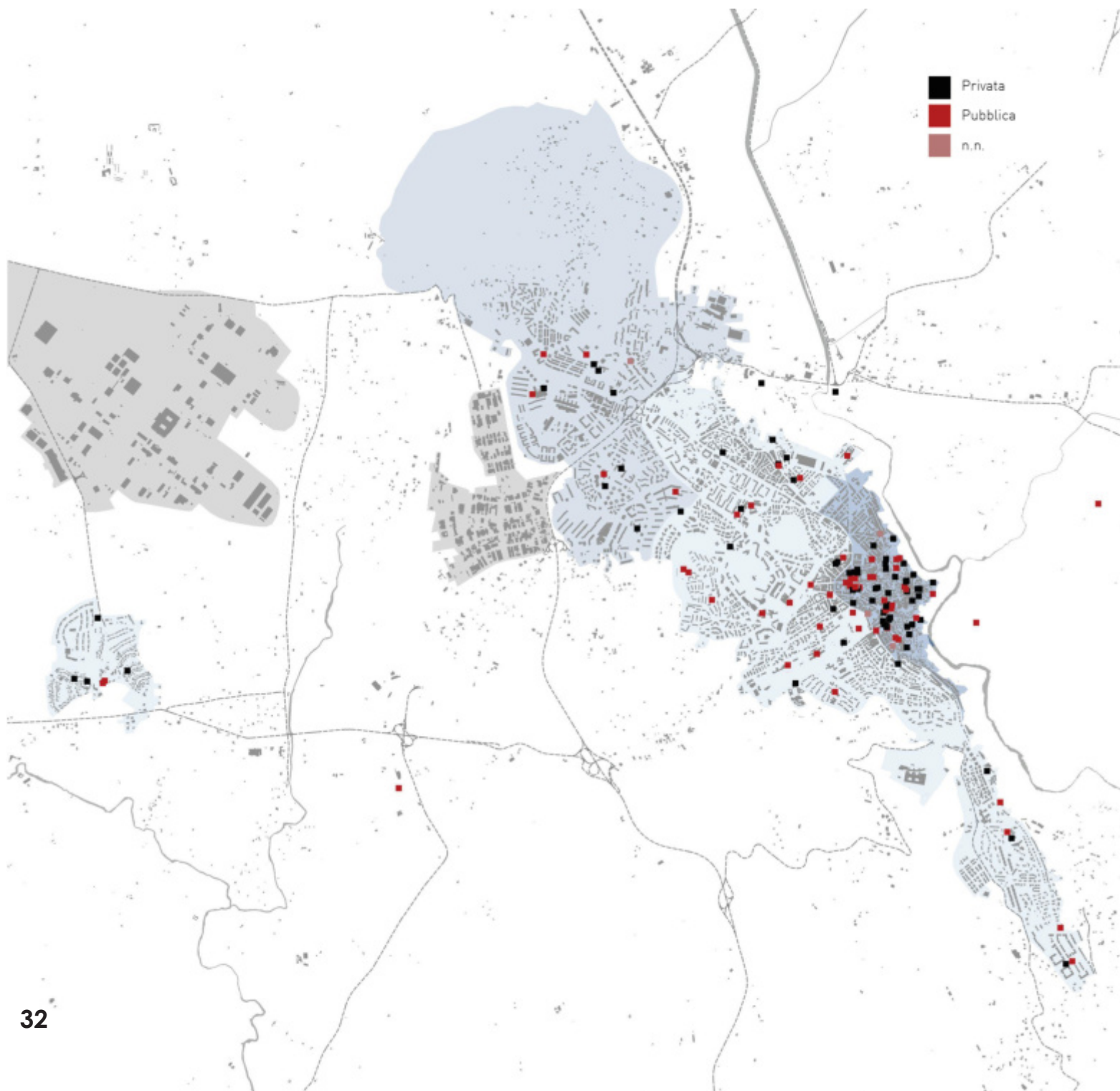
IDENTITA' SPAZIO							GOVERNANCE PRE-EVENTO				
id	SPAZIO	STATO	NATURA	PROPRIETA'	LOCALIZZAZIONE	DIMENSIONE/ POTENZIALE	DESTINAZIONE D'USO DI BASE- CATEGORIA	DESTINAZIONE D'USO DI BASE- TIPOLOGIA	GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	TIPO DI SOGGETTO GESTORE
XX	XXXX	Esistente Nuovo	Outdoor Indoor Misto	Pubblica Semi- pubblica Privata	Sassi e Centro Storico Quartieri del moderno Borghi e periferie Murgia Hinterland	Small Medium Large	Residenziale Commerciale Religiosa Culturale-ricreativa Turistica-ricettiva Scolastica Ambientale Sportiva Socio-assistenziale Istituzionale Polivalente Sociale Produttiva	Abitazione Bar/Pub Ristorante Negozio Ufficio Chiesa Teatro Cinema Biblioteca Museo Galleria d'arte Parco scultura Centro culturale [...]	Pubblica Privata Pubblica- Privata	xxxxxxxxxxx	Associazione Fondazione Società cooperativa Consorzio di imprese Impresa culturale Ente pubblico Ente ecclesiastico Privato

GOVERNANCE IN-EVENTO							
id	SPAZIO	AZIONE	CONTENUTO INEDITO	DURATA USO INEDITO	CATEGORIA DI CONTENUTO INEDITO	SOGGETTO ORGANIZZATORE	TIPO DI SOGGETTO ORGANIZZATORE
XX	XXXX	Uso Riuso Riciclo	Performance Festival Competizioni e giochi Laboratori e workshop Scambi e residenze Conferenze e seminari Mostre Installazioni Spedizioni Dimensione digitale Corsi didattici	Effimero Permanente	Musica Danza Teatro Cinema Letteratura Sport Arte Design e Architettura Education Digitale Scienza Fotografia Cibo	xxxxxxxxxxxxx	Privato Ente pubblico Ente privato Fondazione Ente di natura associativa Artista Società di produzione cinematografica/teatrale

Identità degli spazi

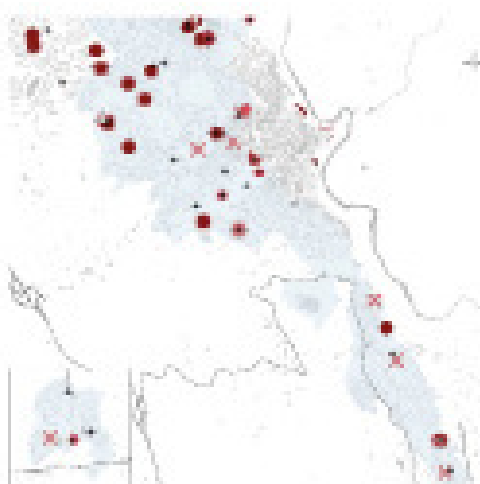
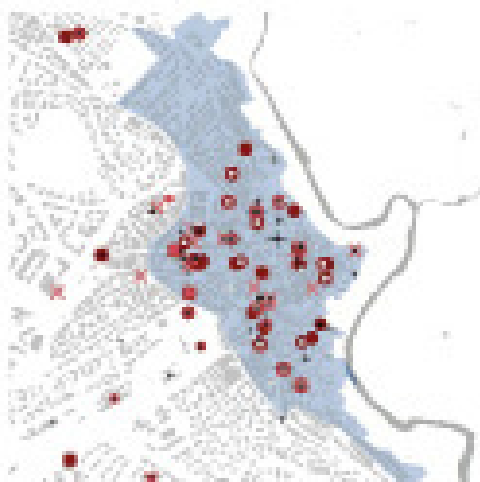
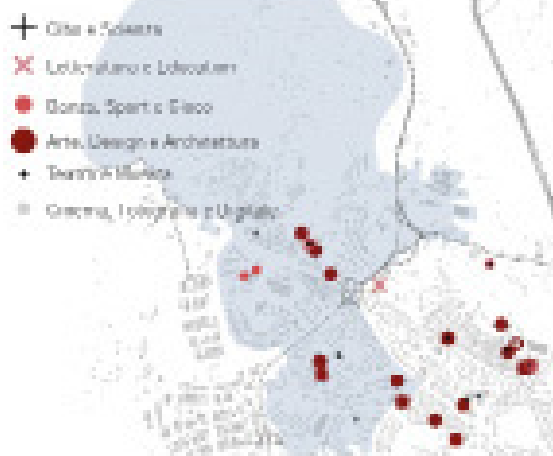


Gestione pre-evento

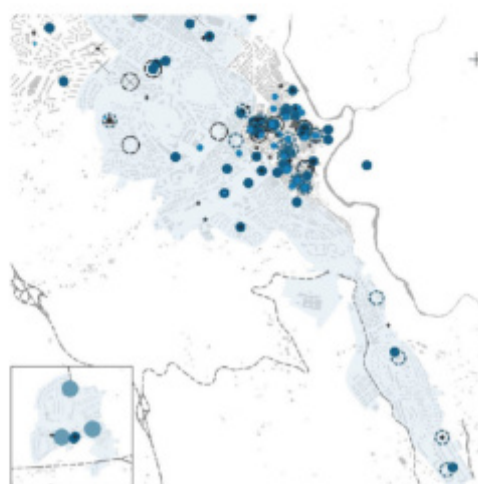
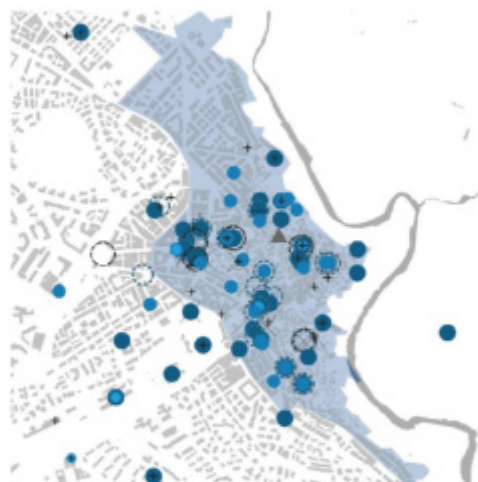
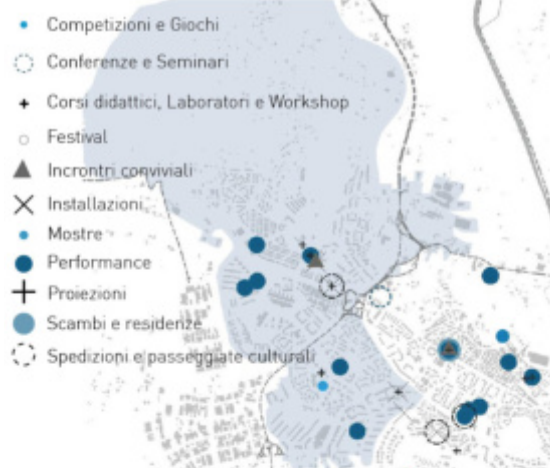


Contenuto inedito

CATEGORIE ARTISTICHE



TIPOLOGIE DEGLI EVENTI



People Places and Purposes



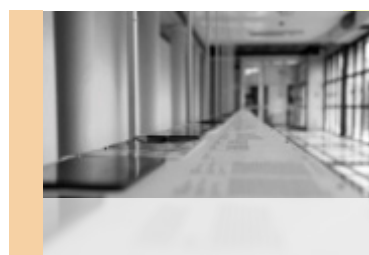
In questo inserto vengono presentati alcuni lavori del modulo di Urbanistica e Paesaggio del corso di Architettura, UNIBAS Matera, nell'A.A. 2019-2020. Il pretesto per il tema progettuale è quello di sottolineare la particolare condizione in cui oggi una classe del terzo anno di architettura si trova a riflettere sulla città di Matera, tra l'anno in cui la città è stata proclamata Capitale Europea della Cultura 2019 e l'anno in cui si svolge il suo primo anno post-proclamazione. Si tratta dunque di approfittare dell'evento e del passaggio dell'evento per mettere a fuoco come le politiche urbane e le politiche culturali interagiscono tra loro per costruire una vision per una città europea che crede che la cultura sia fattore di crescita, costruttivo di nuove sensibilità e competenze



- Radici e Percorsi
- Futuro Remoto
- Utopie e Distopie
- Continuità e Rotture
- Riflessioni e connessioni



Radici e Percorsi



Futuro Remoto



Utopie e Distopie

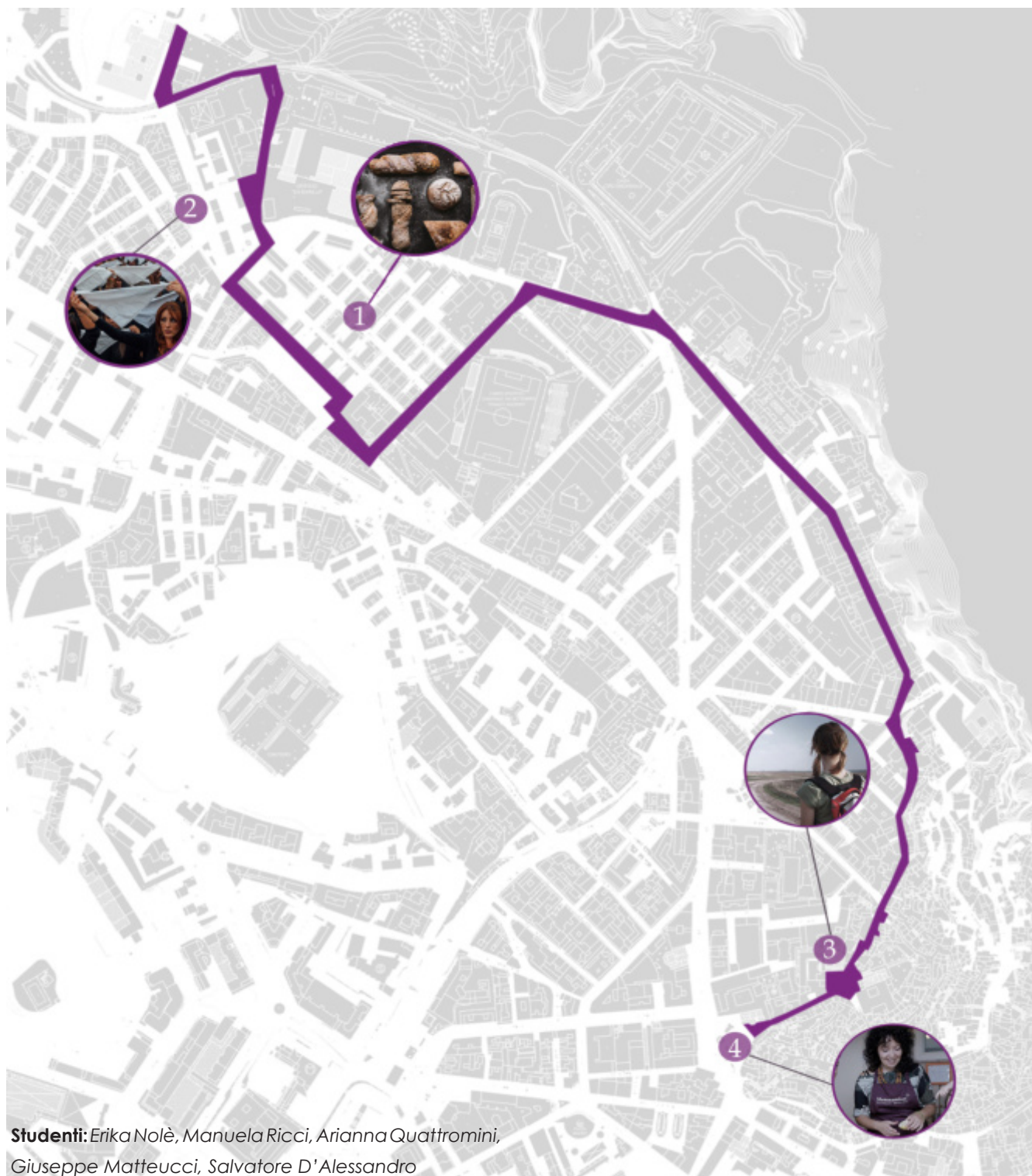


Continuità e Rotture



Riflessioni
e Connessioni

RADICI E PERCORSI



Studenti: Erika Nolè, Manuela Ricci, Arianna Quattromini,
Giuseppe Matteucci, Salvatore D'Alessandro

1_ BREADWAY Le vie del pane

Festival di food e design che ripercorre la filiera che conduce alla preparazione del pane. Il quartiere Piccianello, simbolo della panificazione di Matera, si anima per riscoprire la convivialità, il piacere dello stare insieme attraverso performance artistiche, spettacoli, installazioni, workshop e laboratori in cui cittadini e visitatori sono coinvolti.

Le vie del pane



Tre giorni di Festival, performance artistiche e musica dal vivo da venerdì 07/06/2019 a domenica 09/06/2019. Dalle ore 10 alle ore 23.

Laboratori



Lezioni pratiche sul pane da venerdì 07/06/2019 a domenica 09/06/2019. Dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20 nel quartiere Piccianello.

Bread of earth



Esposizione di progetti di Food Design da giovedì 06/06/2019 a domenica 09/06/2019. Dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19 presso il Mulino Alvino.

2_ TRENODIA

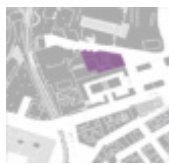
Un corteo di persone che dà vita ad un lamento funebre, che si svolgerà all'aperto: per strade, vicoli, ecc. Ha tre forme espressive: l'opificio del nero, una performance artistica di inizio del lutto; il cammino (Trenodia sul selciato e Trenodia sulla terra); banchetto funebre, in cui le tradizioni culinarie funebri si uniranno alle declamazioni poetiche.

Primo incontro



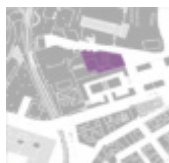
Primo incontro con i cittadini, tenutosi Mercoledì 7 agosto 2019 alle ore 17,30 presso Casino Padula.

Secondo incontro



Mercoledì 28 agosto 2019 alle ore 17,30 presso la fabbrica del carro nel Recinto G. Marconi.

Terzo incontro



Giovedì 29 agosto 2019 dalle ore 09:30 alle ore 17,30, presso la fabbrica del carro nel Recinto G. Marconi.

3_ MAMMAMIAAA

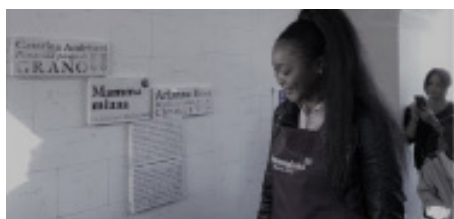
Social Food Forum, curato da John Thackara, è un progetto in tre portate: un atlante di progetti sociali legati al cibo, un incontro di social food curator europei per condividere buone pratiche e la pubblicazione di un Social Food Green Paper. Infine, una grande cena di piatti di famiglia per raccontare la regione e celebrare i meravigliosi modi in cui le comunità si occupano del cibo nella loro vita quotidiana.

Inaugurazione



La cerimonia di inaugurazione, aperta a tutti, si è svolta martedì 29 ottobre 2019 alle ore 11,00, presso il belvedere Luigi Guerricchio in Piazza Vittorio Veneto.

Evento



Installazione di ceramiche custom made e di piantine che raccontano il progetto. L'evento si è svolto dal 31 marzo dalle ore 17:00 fino al 31 dicembre 2019.

U Paràt



La posa finale dell'installazione muraria "U Paràt" di Mammamiaaaa. Venerdì 21 giugno 2019 dalle ore 18:00 presso il Belvedere Luigi Guerricchio

4_ I CAMMINI

Progetto che vede protagonisti i luoghi della fede e della tradizione. Le diocesi coinvolte e la peculiarità dei cammini stessi mettono in rete luoghi fino ad ora isolati proponendo otto cammini, aperti a tutti, per scoprire nuove prospettive e capire meglio il territorio. "Cultura dal carcere" rientra nel Cammino delle generazioni con una mostra fotografica in cui è raccontata l'esperienza di uomini che sperimentano la scrittura creativa.

Il drago vecchio



Cammino dell'Avvento e del Natale. Venerdì 06/12/2019 alle ore 19 presso il Cinema Comunale in Piazza Vittorio Veneto.

Passo della speranza



Cammino dell'Avvento e del Natale. Sabato 14/12/2019 alle ore 09,30 presso la Chiesa di sant'Agnese in Piazza S. Agnese.

Cammino delle Generazioni



Notte di Natale- Ieri e Oggi. Venerdì 27/12/2019 alle ore 19.30 presso la Chiesa di San Giacomo in Via Benedetto Croce.

FUTURO REMOTO



Studenti: Lucia Rubino, Daniele Altamura, Antonio Marmora

Campus universitario

- . Primi incontri e prove de "Il Purgatorio"
- . Le avventure matematiche
- . Tracce Sonore 1 - Tutto ti parla
- . Gaze of Lisa
- . Tracce Sonore 2 - Incontri sonori
- . Tracce Sonore 3 - Metamatera
- . Trial of the shadowcasters
- . Talk con il fotografo lituano Gintaras Česonis

Parco del castello

- . Performance "Petrolio"
- . Assaggi di circo contemporaneo
- . Crazy Dream Circus (allestimenti ODS)
- . Palco Aperto con special guest Hisashi Watanabe
- . LibroCirco: presentazione del libro Aiaccio di Biagio Russo
- . Johann Sebastian Circus di Circo El Grito
- . Palco aperto: Omaggio a Nino Rota e Circo Suite
- . Spettacolo acrobatico comico musicale
- . Materadio

Infopoint

- . Spazio per approfondimenti di TRM
- . Attività svolte dai Volontari
- . Social Light - Laboratorio di autocostruzione

Piazza Vittorio Veneto - Piazza San Francesco - Piazzetta Pascoli



Piazza Vittorio Veneto - Piazza San Francesco - Piazzetta Pascoli

- | | |
|--------------------|-----------------------|
| — Strada carrabile | Strada pedonale |
| Z.T.L. | Centralità |
| — A.P.U. | #URLA - Sound parade |
| | Inizio percorso |

La poetica dei numeri primi Le avventure matematiche

23 giugno 2019 h 18.30-h 21.00
Campus Unibas - Via Lanera

Evento finale con il brillante matematico inglese Ian Stewart che parlerà a proposito dei numeri primi; a seguire il premio Nobel per la Letteratura John Maxwell Coetzee, che sostiene come certi concetti matematici possono aiutare a chiarire la teoria morale

Quantum Danza Syn_mod-ground.alt

08-09
dicembre 2019
h 18.30-h 18.40
h 20.30-h 20.40
h 21.45-h 21.55
Piazza Vittorio Veneto

Le animazioni audiovideo presentano all'osservatore motivi visuali e sonori apparentemente casuali e caotici, che si rivelano ad uno sguardo più attento abbinamenti di elaborati modelli astratti, sviluppati a partire dalla riflessione dell'artista sui temi della sensazione e della percezione. L'opera vuole proporre un nuovo approccio alle immagini di guerra e di disastri naturali, focalizzandosi sul paesaggio, abbandonato dall'uomo a causa degli sconvolgimenti occorsi.

Quantum Danza Intensional Particle

08-09 dicembre 2019
h 19.00-h19.30
h 21.00-h 21.30
Cinema Comunale

La performance "Intensional Particle", ideata e messa in scena dall'artista nipponico Hiroaki Umeda, unisce i linguaggi artistici della danza e dell'arte digitale. Il corpo dell'artista si muove in un ambiente digitale di luci e suoni che non è mero sfondo, ma parte integrante dell'opera. L'approccio artistico di Umeda si fonda su una visione paritaria tra arti visive e performative, in cui le diverse discipline dialogano e si completano a vicenda.

Onda L'immobilità non esiste: è solo un'astrazione matematica

13 dicembre 2019
h18.00-h19.30
h 20.30-h 22.00
Cinema Comunale

A metà tra spettacolo e installazione. Le composizioni musicali, le coreografie, le immagini saranno il frutto di un'elaborazione di dati biometrici e geografici raccolti in precedenza attraverso speciali strumenti informatici. Nel corso dell'evento, il pubblico presente al Teatro Guerrieri potrà interagire con gli strumenti informatici, generando così nuove melodie e armonie.

Lumen Social Light Laboratori di auto-costruzione

14 dicembre 2019
h 17.00-h 18.30
Infopoint Matera 2019

Attraverso i laboratori di autocostruzione delle bag light, i cittadini, temporanei e non, hanno la possibilità di costruire le borse luminose e così farsi luce.

Non solo per la cerimonia d'apertura, ma per tutto l'anno le baglight possono essere realizzate e portate con sé, costruendo un percorso che dia una nuova interpretazione al concetto di luce e al valore del buio.

Suoni del Futuro Remoto Partitura per Orchestra e Suoni Naturali

26 settembre 2019
h 21.00-h 23.59
Piazza San Francesco

Collettivo Onyx Marta Gadaleta, voce - Gianfranco Menzella, sax tenore Pepi Romaniello, sax Biagio Orlandi, sax tenore e soprano Nicolò Petrafesa, pianoforte Gianni Vancheri, chitarra e clarinetto basso Rino Locantore, voce, tamburi a frizione, bottiglia, metallofoni Francesco Rondinone, metallofoni Pasquale Gadaleta, contrabbasso Giacomo Mongelli, batteria Paolo Fresu videoArt, Massimo Ottoni Composizione e direzione Joe Johnson Campionamenti Unibanda SFR.

Suoni del Futuro Remoto

Tutto ti parla

20-26 agosto 2019
h 17.00-h 20.00
Campus Unibas - Via Lanera

Tutto ti parla rappresenta la sintesi del lavoro svolto dall'Unibanda per il progetto Suoni del Futuro Remoto, dal field recording (collaudi sonori) fino alle tracce sonore (installazioni).

Suoni del Futuro Remoto Paolo Fresu live

24 settembre 2019 h 20.30
Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata
Palazzo Lanfranchi
Piazzetta Pascoli

L'acustica particolare di una delle più belle sale da esposizioni della Basilicata, inserita nel contesto di Palazzo Lanfranchi, è il luogo ideale per ospitare la performance in solo di uno dei più grandi musicisti europei. Si traccia così una linea di continuità con il 1992, anno in cui, nella stessa sala, l'allora giovane Paolo Fresu registrava il disco dal titolo "Nella sala delle arcate"

Suoni del Futuro Remoto Cosa resta del vicinato

22-27 settembre 2019
Cinema Comunale
Piazza Vittorio Veneto

Il vicinato, antica struttura urbana e sociale dei Sassi, in questa installazione diventa il contesto privilegiato per registrare il cambiamento in atto nel tessuto urbano della città.

Suoni del Futuro Remoto Gaze of Lisa

23 agosto 2019
h 20.30

Campus Unibas - Via Lanera

Il Campus come luogo di aggregazione della comunità lucana inserito in uno dei quartieri simbolo della città di Matera, luogo adatto per rimarcare il ruolo dei quartieri come parte integrante del contesto urbanistico. Un campus nel quale gli spazi devono poter essere utilizzabili dall'intera comunità. I Gaze of Lisa sono un trio materano, il sound della band è caratterizzato dall'unione di sonorità elettroniche e rock, con chitarre processate e ritmiche sincopate impastate a sintetizzatori ambientali.

Suoni del Futuro Remoto Tracce Sonore 2

20-26 agosto 2019
h 08.00-h 20.00

Campus Unibas - Via Lanera

Questa installazione restituisce il giorno più lungo di Matera attraverso i suoi suoni. Il paesaggio sonoro della Festa della Bruna è stato scomposto in quattro categorie. A ciascuna di esse corrisponde un totem che, collocato in aree diverse del campus, costituisce una sorta di pietra miliare attraverso la quale sarà possibile ricostruire l'esperienza che da 630 anni si rinnova ogni 2 Luglio.

Suoni del Futuro Remoto Tracce Sonore 3 MetaMatera

20-26 agosto 2019
h 08.00-h 20.00

Campus Unibas - Via Lanera

L'evento propone una riflessione su quali siano il tempo e lo spazio dell'architettura contemporanea e quali possano essere le matrici relazionali in grado di connettere spazi-persone-usi-idee. L'occasione sono le quinte, le camere urbane e i paesaggi culturali di Matera. Obiettivo di questa riflessione è individuare principi che rimettano al centro le capacità del pensiero progettuale e che costituiscano l'opportunità di lavorare su una dimensione invisibile della città.

Open Sound Where music is a common good #URLA-Sound parade

01 settembre 2019

h 18.00-h 21.00

Piazza Vittorio Veneto

Open Sound Festival (OSF) è un evento mai sperimentato prima, un mix unico tra street-carnival, festa folk, rave, performance d'arte e musica contemporanea, dove strumenti antichi di millenni incontrano elettronica e sound system, campanacci, chitarre elettriche, zampogne, cupa-cupa, subwoofer, urla, canti polifonici. OSF esplora le radici della musica come fenomeno di produzione collettiva e valorizza la musica come bene comune.

IN VITRØ ~ Artificial sønification7 RYOICHI KUROKAWA: SUBASSEMBLIES

27 settembre 2019

h 21.00

Piazza San Francesco

"Subassemblies" esplora il rapporto tra la natura e l'opera dell'uomo: sinfonie di suoni che, in combinazione con paesaggi digitali generati al computer, cambiano il modo in cui lo spettatore percepisce il reale. "Subassemblies" è il nuovo progetto visivo dell'artista giapponese Ryoichi Kurokawa, coprodotto da LOXOS.

Silent City Esplorazione in Città

16 novembre 2019

h 15.00-h 16.30

Piazzetta Pascoli

Un'escursione guidata per Matera per scoprire la storia di Silent City, un libro illustrato sulla storia di Caterina, Rocco e Domenico che un giorno decidono di andare nella parte segreta della loro città e finiscono catapultati nel passato.

Silent City Silent City

14 novembre 2019

h 17.30-h 19.30

Biblioteca Provinciale T. Stigliani

Silent city è il primo esperimento in Italia di community opera, dove il pubblico è coinvolto fin dalle tradizionali fasi di ideazione e costruzione dell'opera, attraverso un confronto con gli artisti. Un processo di produzione partecipata che si concretizza nello spettacolo e nell'interpretazione di giovani talenti del canto e della danza che agiranno nello spazio scenico del Teatro Temporaneo, uno spazio ideato e realizzato da Open Design School.

Heritage Games

Vagaplay

18 giugno 2019
h 17.00-h 20.00
Piazza San Francesco

Il Vagaplay è un urban game itinerante. Un modo innovativo per scoprire e promuovere il territorio e le realtà locali in maniera sostenibile e responsabile. Lo scopo del gioco è ripercorrere le tracce di un fotoreporter scomparso, ricercando indizi sparsi nel centro città, interagendo con la comunità locale immergendosi nella storia.

Heritage Games

Penombra

16 giugno 2019
h 16.30
Piazza San Francesco

Urban game: in un viaggio attraverso le epoche, con approdo all'anno 2119, i giocatori vivono la città in modo nuovo e trasformata dalle luci di scena, da trucchi visuali e ambientazioni immaginifiche. Risolvendo enigmi, prove, in dialogo con gli attori che vestono i panni di personaggi di altri tempi e che conducono le diverse fasi dell'avventura, in una scenografia futuristica, si riflette sul futuro.

Quantum Danza

Trial of the shadowcasters. Live action role playing

13 - 15 giugno 2019
h 15.00 - h 00.00
Campus Unibas - Via Lanera

È un gioco di ruolo dal vivo in cui chiunque può indossare i panni di un protagonista della trama e dovrà interagire con gli altri partecipanti. Ispirato al mito della caverna di Platone

Suoni di Pietra MaterArmoniae

Suoni di Pietra

Chiesa di San Francesco d'Assisi
Piazza San Francesco

Il progetto, che coinvolge otto compositori provenienti da vari paesi d'Europa fra cui Portogallo, Ungheria, Slovacchia e Italia, si è incentrato sulla conoscenza delle tradizioni musicali e culturali della Basilicata al fine di realizzare una serie di composizioni classiche ispirate alla tradizione musicale popolare. Il progetto ha visto la collaborazione dei Maestri Ambrogio Sparagna e Gianvincenzo Cresta, accompagnati dall'orchestra MATERA 2019 diretta dal Maestro Carlo Goldstein.

Visions from Europe

Gintaras Česonis

30 maggio 2019
h 15.00
Campus Unibas - Via Lanera

Membro del Lithuanian Union of Art Photographers dal 1993, Artista status concesso nel 2005, dal 2009 e Presidente della Kaunas Art Union. 1989-92 ha studiato alla Scuola di fotografia lituana, Kaunas School of Photography e nel 1996 laureato, 1999 gli studi di perfezionamento presso Kaunas Vytautas Magnus University, Facoltà di Lettere, 1997-1998 ha studiato fotografia presso la scuola nazionale francese di fotografia ad Arles.

Circus come innovazione

Gintaras Česonis

14 marzo 2019
h 19.00-h 23.00
Parco del Castello Tramontano

Per animare il Petit Chapiteau all'insegna della convivialità, incursioni circensi e numeri spettacolari di artisti del Sud Italia. Esibizioni circensi a rotazione degli artisti: le acrobati aeree Donatella Zaccagnino e Alice Binando "Amb Duo"; la clown Elena Cavaliere "Lelè ParacetaClown"; gli acrobati di Roue cyr Michele Noviello e Rosalba Gravella dell'associazione Lacaposcuc; la giocoliera Philomena Canosa.

Circus come innovazione

Spettacolo acrobatico comico musicale CIRCO

14 marzo 2019
h 21.00-h 23.00
Parco del Castello Tramontano

Cinque acrobati/ballerini che uniscono la fisicità e la plasticità dei movimenti che richiamano le loro origini africane al sound inimitabile del Rhythm & Blues, in eleganti abiti american style. Lo spettacolo, ambientato in un elegante locale in stile Cotton Club, si rivela emozionante e divertente, adatto a un pubblico estremamente variegato

Circus come innovazione

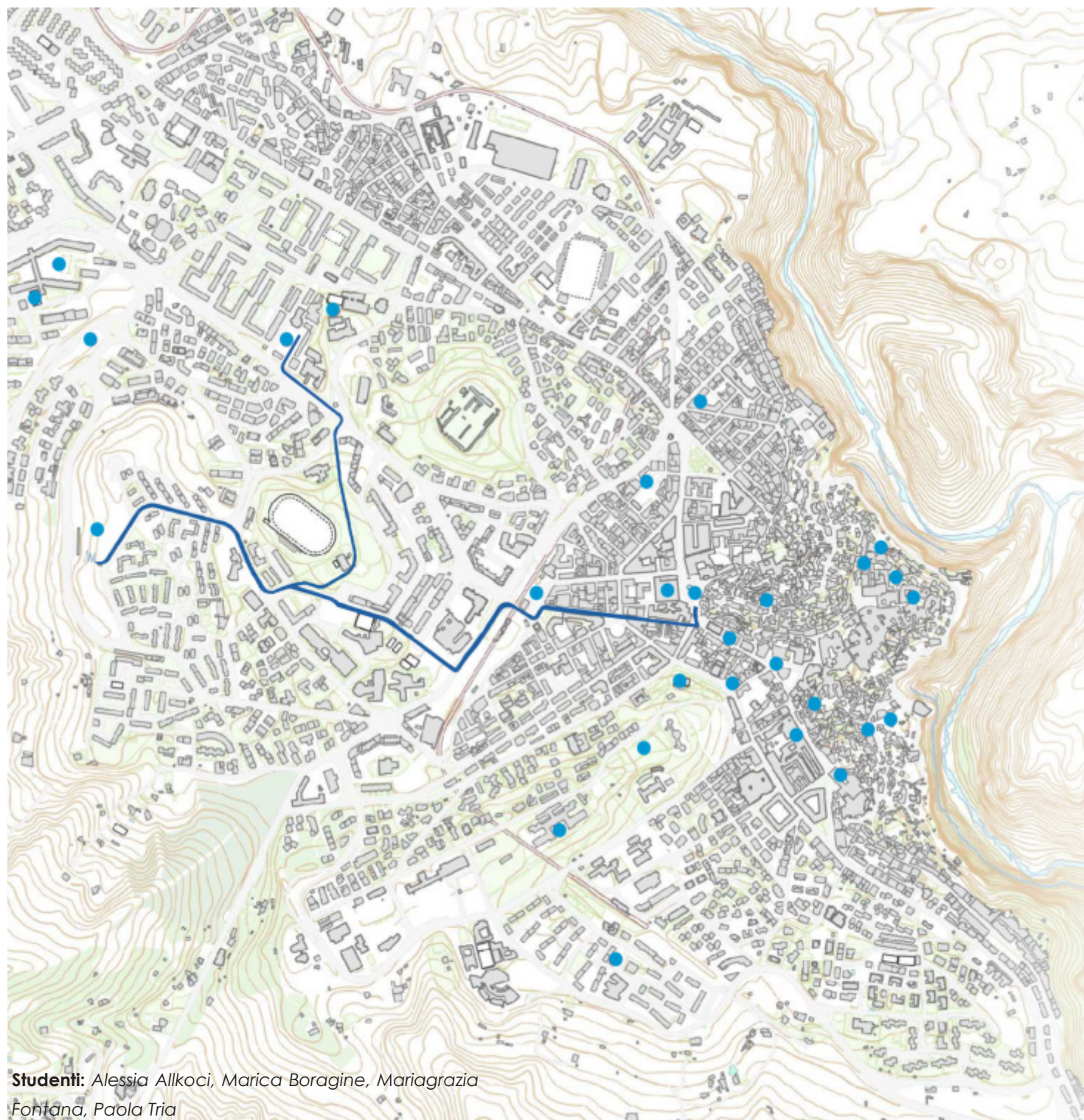
Crazy Dream Circus

15 marzo 2019
h 21.00 alle-h 22.30
Parco del Castello Tramontano

Crazy Dream Circus è un progetto nato dall'unione tra due amici uniti dalla stessa passione ma con un background differente. Larry Rossante, direttore del "Circo di Mosca" in Italia, e Davide Demasi, busker, artista di strada e successivamente circense a tutti gli effetti. Lo spettacolo ripercorre la storia del circo, dalle sue origini fino al circo attuale. Un susseguirsi di numeri di alto livello tecnico. Una comicità innovativa e coinvolgente

Eventi**Le avventure matematiche****Syn_mod ground.alt****Intensional Particle****L'immobilità non esiste****Social Light - Laboratori****Partitura per Orchestra****Gaze of Lisa****Paolo Fresu live****Tracce Sonore 1****Tutto ti parla****Tracce Sonore 2****Tracce Sonore 3****MetaMatera****Tracce Sonore 4****#URLA – Sound parade****Ryochi Kurokawa:
Subassemblies****Esplorazione in Città****Silent City****Festival N*Stories -
Vagaplay****Festival N*Stories -
Penombra****Trial of the shadowcasters****MaterArmoniae****Talk con Gintaras Česonis****Assaggi di circo
contemporaneo
Spettacolo acrobatico
comico musicale****Crazy Dream Circus****Palco Aperto con Hisashi
Watanabe
Palco aperto: Omaggio a
Nino Rota e Circo Suite****Tipologia-luogo****Conferenza -
Campus Unibas****Installazione
Piazza Vittorio Veneto****Spettacolo
Cinema Comunale****Spett.-Installazioni
Cinema Comunale****Workshop
Infopoint Matera 2019****Concerto
Piazza San Francesco****Spettacolo
Campus Unibas****Concerto -Palazzo Lanfranchi,
Piazzetta Pascoli****Spett.-Installazioni
Campus Unibas****Installazione
Campus Unibas****Installazione
Campus Unibas****Installazione
Cinema Comunale****Spettacolo
Piazza Vittorio Veneto****Spett.-Installazioni
Piazza San Francesco****Escursione
Piazzetta Pascoli****Spettacolo-workshop
Biblioteca T. Stigliani****Urban Game
Piazza San Francesco****Urban Game
Piazza San Francesco****Urban Game
Campus Unibas****Concerto
Piazza San Francesco****Conferenza
Campus Unibas****Spettacolo
Castello Tramontano****Spettacolo
Castello Tramontano****Spettacolo
Castello Tramontano****Installazione
Castello Tramontano****Spettacolo
Castello Tramontano****Tipologia-evento****Evento coerente
al luogo****Adattamento
dello spazio****Evento coerente
al luogo****Evento coerente
al luogo****Adattamento
dello spazio****Adattamento
dello spazio****Adattamento
dello spazio****Adattamento
dello spazio****Adattamento
dello spazio****Adattamento
dello spazio****Adattamento
dello spazio****Adattamento
dello spazio****Adattamento
dello spazio****Adattamento
dello spazio****Relazione tra
evento e spazio****Adattamento
dello spazio****Adattamento
dello spazio****Adattamento
dello spazio****Adattamento
dello spazio****Adattamento
dello spazio****Evento coerente
al luogo****Adattamento
dello spazio****Adattamento
dello spazio****Adattamento
dello spazio****Adattamento
dello spazio****Adattamento
dello spazio****Strategia****Concessione di un'aula
universitaria per la conferenza****Concessione di una piazza della
città per un evento****Utilizzo del cinema per lo
spettacolo****Utilizzo del cinema per lo
spettacolo****Concessione dell'infopoint per
un evento****Concessione dello spazio
pubblico per eventi****Concessione di un'aula
universitaria per lo spettacolo****Concessione di una piazza della
città per un evento****Concessione di un'aula
universitaria****Concessione di un'aula
universitaria****Concessione di un'aula
universitaria****Concessione di un'aula
universitaria****Concessione dello spazio
pubblico per eventi****Concessione di una piazza della
città per un evento****Chiusura di alcune strade della
città****Utilizzo della biblioteca per un
evento****Chiusura di alcune strade della
città****Chiusura di alcune strade della
città****Concessione di un spazio
universitario****Concessione dello spazio
pubblico per eventi****Concessione di un'aula
universitaria per la conferenza****Utilizzo del parco per spettacolo
circense****Utilizzo del parco per spettacolo
circense****Utilizzo del parco per spettacolo
circense****Utilizzo del parco per spettacolo
circense****Utilizzo del parco per spettacolo
circense**

UTOPIE E DISTOPIE





MATERA ALBERGA (19-31 Dicembre)

Installazioni di arte contemporanea che ridona spazi privati in spazi pubblici attraverso installazioni collocate all'interno degli hotel della città. Il progetto riflette sul rapporto tra l'arte e la quotidianità.



ARS EXCAVANDI (20 gennaio-1 settembre)

La mostra internazionale spazia dal Paleolitico al presente indagando l'arte e lo scavo. Da Matera agli ecosistemi rupestri del mondo, dal primo scavo al modello per la bio-architettura del futuro.



MATER(i)A P(i)ETRA (20 gennaio-17 marzo)

Ricostruire il nesso tra Petra e Matera è l'obiettivo di Carlos Solito per addentrarsi in un viaggio nella Basilicata e della Giordania evocando suoni, profumi, paesaggi e abitanti.



CIRCUS+ (14-24 febbraio)

Il pubblico si riunirà per assistere agli spettacoli circensi più sbalorditivi ed emozionanti d'Europa, in un viaggio diviso in cinque atti, dedicati ai temi del dossier Matera 2019.



GARDENTOPIA (21 marzo-1 dicembre)

Gardentopia si rivolge agli spazi dismessi, alle spazi verdi esistenti, alle periferie, ai margini: un'utopia verde che trasformi questi luoghi dimenticati in aiuole, giardini, orti accessibili a tutta la cittadinanza.



MOVIMENTO LIBERO (27 marzo-19 ottobre)

Esplora la relazione tra l'arte e le diverse abilità con focus sul tema dell'accessibilità con un percorso in tre tappe che evidenzia il ruolo delle persone con disabilità quali agenti di cambiamento.



MATERA CITTÀ APERTA (29 marzo-5 aprile)

Una linea divide la città in due parti che diventa, poi, un limite invalicabile, un muro che racconta le contraddizioni in cui viviamo: una società iperconnessa, contro una realtà di disegualianze.



PADIGLIONI INVISIBILI (30 marzo-19 gennaio)

Il progetto ruota attorno alla riqualificazione, per promuovere la riflessione sulla responsabilità dell'estetica, dell'architettura e della ricerca artistica nel processo di creazione, rigenerazione.



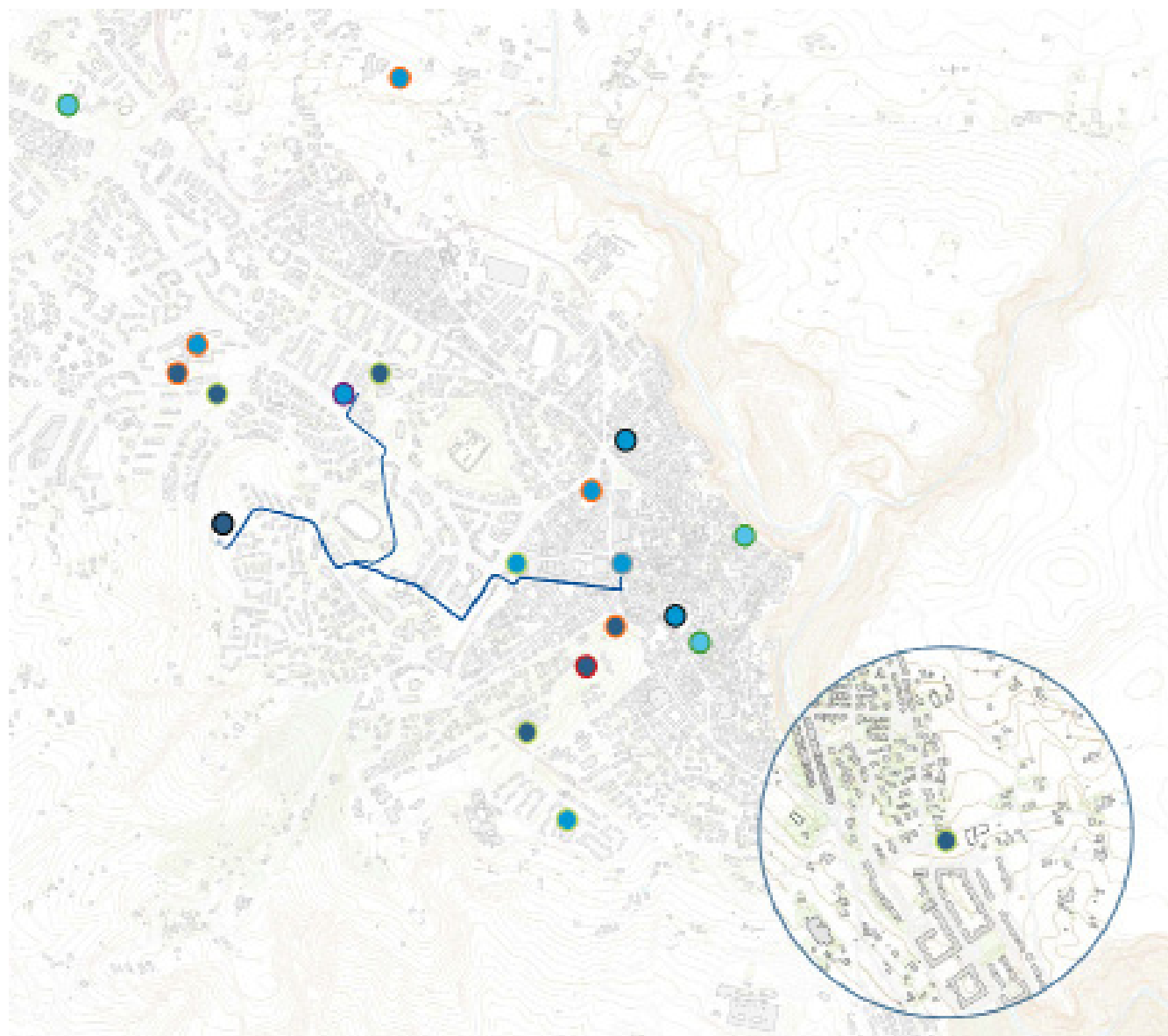
OPEN PLAYFUL SPACE (5 aprile-1 giugno)

L'idea è utilizzare il gioco, lo sport e l'arte di strada per riscoprire e dare un nuovo volto a luoghi dimenticati, per renderli spazi dedicati alla cultura, parte del patrimonio comune della città.



URBAN GAMES (31 ottobre-2 novembre)

Le città di Matera e Plovdiv, gemellate, co-produrranno giochi urbani (Festival "Fusion"). Gli Urban Games avranno luogo durante due festival dedicati che si terranno a Plovdiv e a Matera.



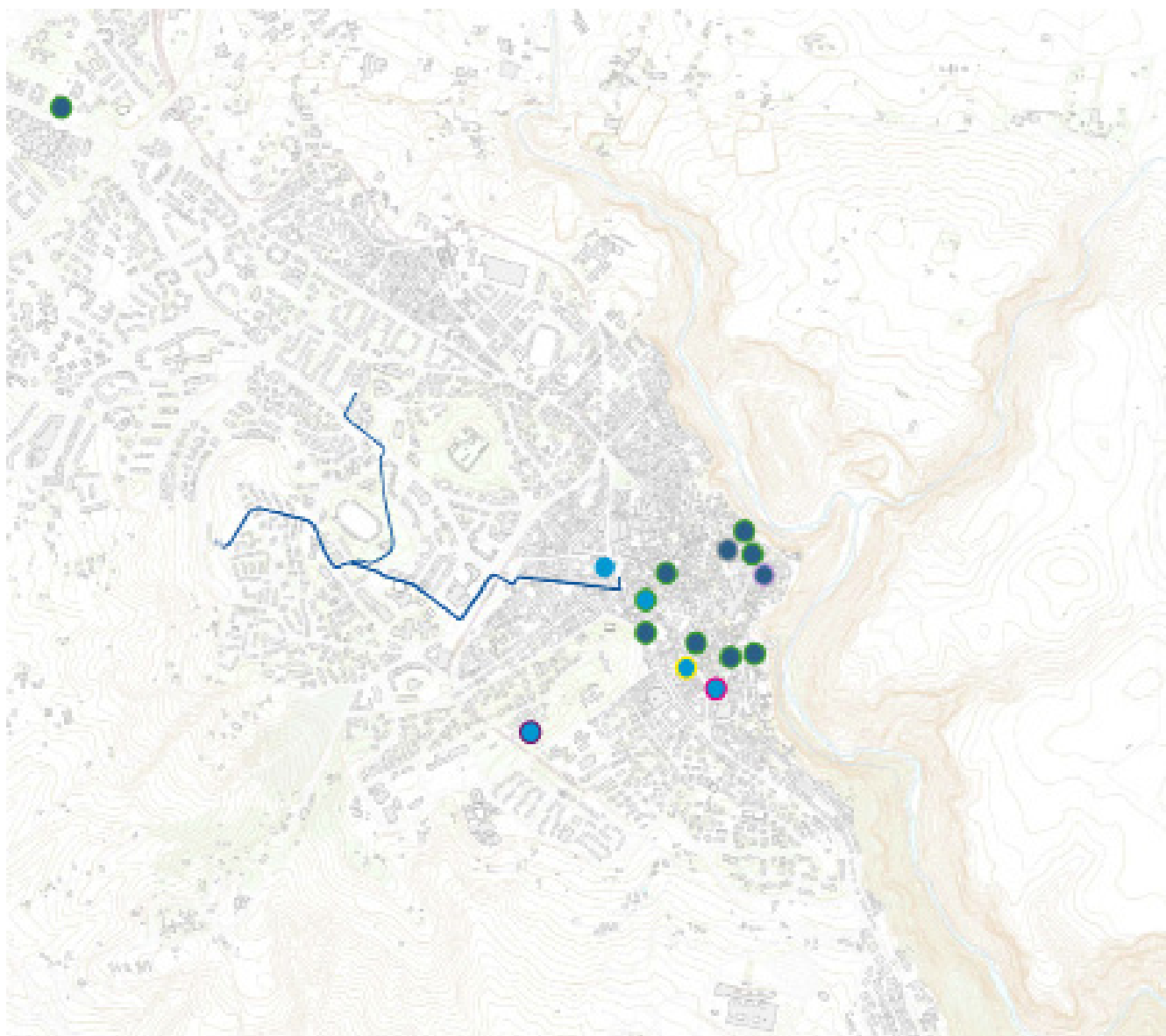
Eventi realizzati in spazi aperti

● *Parchi*

● *Piazze*

● *Punto d'incontro per "Art Walking"*

— *Matera Alberga*
— *Gardentopia*
— *Matera Città Aperta*
— *Urban Games*
— *Movimento libero*
— *Circus +*
— *Open Playful Space*



Eventi realizzati in spazi chiusi



Spazi privati



Spazi pubblici



Matera Alberga



Ars Excavandi



Mater(i)a P(i)etra



Movimento libero

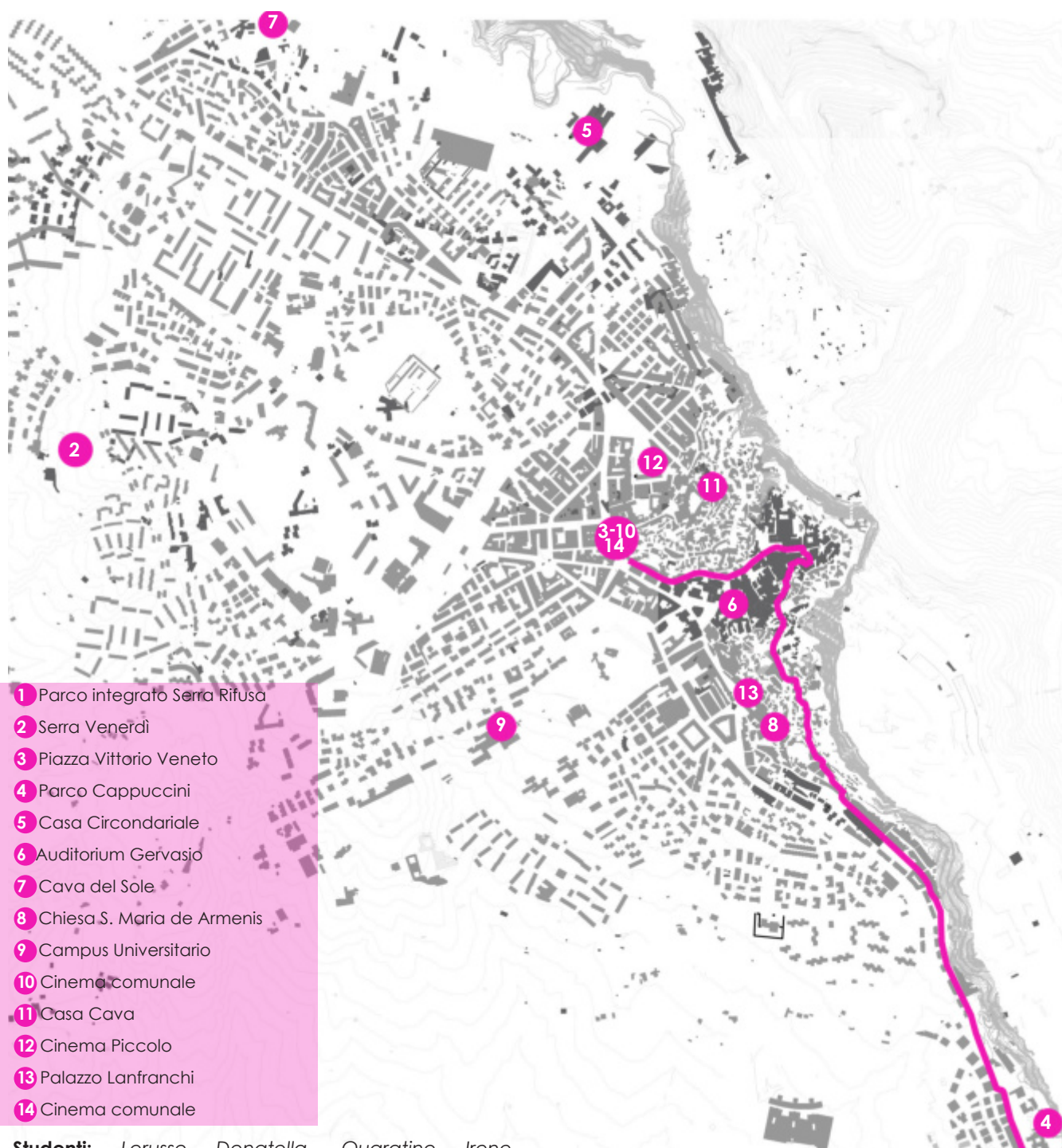


Matera Città Aperta



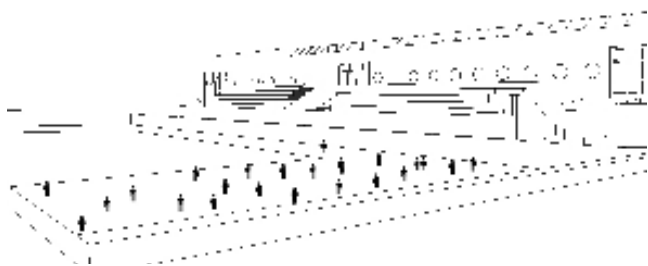
Padiglioni invisibili

CONTINUITÀ E ROTTURE

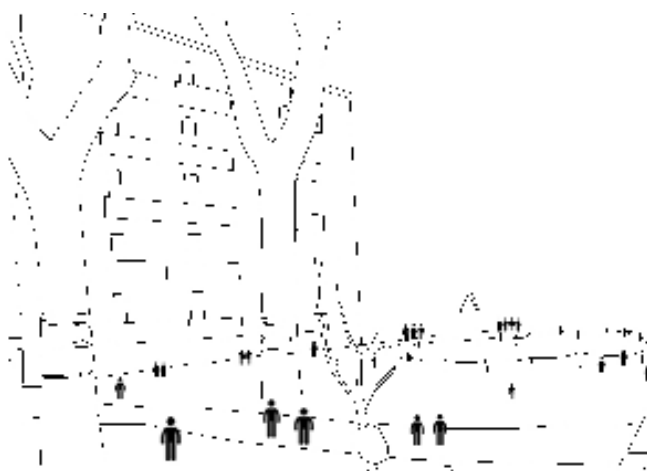


ARCHITETTURA DELLA VERGOGNA

PARCO INTEGRATO SERRA RIFUSA



SERRA VENERDI



PIAZZA VITTORIO VENETO



New Rural Landscape: Workshop

mer 24 luglio 2019 dalle h 09.30 alle h 19,00

DESCRIZIONE

Si discute sul modo di vivere nel paesaggio rurale contemporaneo caratterizzato dai ghetti rurali.

Stand by shame

24 - 25 luglio 2019 dalle h 10.00 alle h 18.00

DESCRIZIONE: Workshop per discutere sulla piscina incompiuta e sulle potenzialità dell'area limitrofa

Stand by shame: Talk

25 luglio 2019 alle h 18.00

DESCRIZIONE: Tavola rotonda aperta al pubblico sulle potenzialità delle opere incompiute.

Stand by shame: Leggermente Opening Party

Gio 25 luglio 2019 dalle h 20.00 alle h 21.30

DESCRIZIONE: Apre al pubblico l'intervento temporaneo sulla piscina di Serra Rifusa.

Arboratorio#2

18 - 20 aprile 2019 h 10.00 - h 13.00; h 15.00 - h 18.00

Arboratorio#2: Dejeuner sur l'herbe

lun 22 aprile 2019 h 12.00 - h 15.00

Giardini Venerdì

28 maggio - 02 giugno 2019 dalle h 10.00 alle h 19.00

Pop Housing: Talk

sab 27 luglio 2019 dalle h 17.30 alle h 20.30

DESCRIZIONE: talk a tema case popolari, con gli attori nazionali, amministratori, politici.

Closing party

sab 27 luglio 2019 alle h 21.00

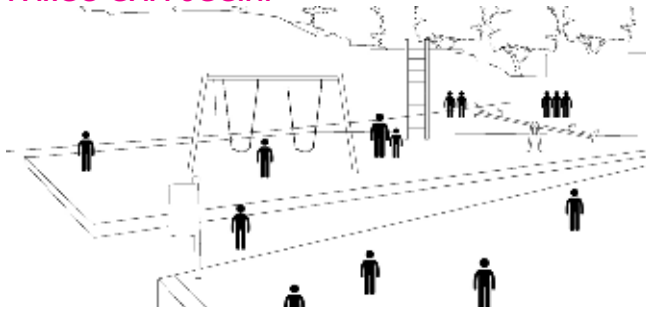
DESCRIZIONE: Si chiude la settimana di festeggiamenti.

La festa dell'albero a Giardini Venerdì

gio 21 novembre 2019 alle h 09.30

DESCRIZIONE: Giornata dell'albero a Giardini Venerdì: una cerimonia dove saranno piantati gli ultimi alberi del progetto di Soqqadro e Scuola del Terzo Luogo.

PARCO CAPPUCCINI



Flipping Shame: Workshop

24 - 26 luglio 2019

h 10.00 - h 22.30

DESCRIZIONE: L'occasione per collaborare con Farm Cultural Park e New Art Exchange su un progetto che mostrerà la visione di queste due importanti realtà sulle potenzialità delle periferie di rinnovare luoghi e comunità.

LA POETICA DELLA VERGOGNA CASA CIRCONDARIALE



Humana vergogna

01 - 09 marzo 2019

h 19.00

DESCRIZIONE #reteteatro41 presenta la performance teatrale Humana vergogna, una riflessione sulla parola "vergogna", un'analisi intima e collettiva allo stesso tempo raccontata con le parole e i corpi nel teatro della Casa circondariale di Matera

AUDITORIUM GERVASIO



Humana vergogna

08 - 09 ottobre 2019

dalle h 21.00 alle h 22.30

DESCRIZIONE: Dopo le repliche in carcere, HUMANA VERGOGNA attraverso un linguaggio ironico che unisce teatro e danza è uno spettacolo che gioca sull'elemento POP e sulla relazione diretta con lo spettatore. Indaga il tema della vergogna individuale e collettiva, familiare e sociale attraverso una costruzione drammaturgica dove il corpo diventa narrazione e conduce lo spettatore in una dimensione ludica.

LA PIÙ BELLA DELLE VERGOGNE CAVA DEL SOLE



Il paradiso perduto, Leela.

06 - 07 luglio 2019 alle h 21.00

DESCRIZIONE: "Il Paradiso perduto. Leela" produzione originale affidata alla compagnia di danza contemporanea israeliana Vertigo Dance Company, fondata a Gerusalemme nel 1992, con la regia di Noa Wertheim. W La composizione originale si occupa dello spazio tra la riflessione filosofica sull'universo come parco giochi cosmico e la contemplazione del mondo come risultato sia della volontà umana che delle forze del desiderio e della tentazione, i propulsori dominanti nell'esistenza dell'uomo.

CHIESA DI SANTA MARIA DE ARMENIS



Il paradiso perduto, Leela.

dom 07 luglio 2019 alle h 11.30

Chiesa rupestre di Santa Maria de Armenis

DESCRIZIONE

Durante il brunch&talk, la coreografa incontrerà la scena creativa e gli operatori culturali lucani per raccontare il percorso di co-creazione artistica con la compagnia Vertigo Dance.

FUTURE DIGS

CAMPUS UNIVERSITARIO



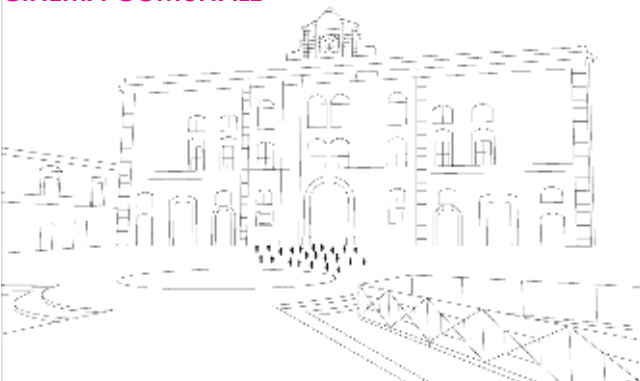
METABOLISMS - 15 novembre 2019 - h 09.30 - h 13.15
Legacy come un cambio per promuovere nuovi cicli di vita dell'architettura, della città, del paesaggio

SHARINGS - 16 novembre 2019 - h 09.30 - 14.00
Legacy come dispositivo per coinvolgere ed impegnare le comunità su obiettivi qualità architettonica, urbana, del paesaggio

CHALLENGES - 15 novembre 2019 - h 15.00-h 19.10
Legacy come strumento per rispondere alle sfide del nostro tempo attraverso i dispositivi nel progetto

REMOTENESS - 14 novembre 2019 - h 15.00 - h 18.50
Legacy come legame attraverso e oltre il tempo, come materiale operativo per progettare spazi di maggiore qualità.

CINEMA COMUNALE



Lezioni Materane di radio3. I Sud Rebibbia-Matera come un respiro di libertà

dom 24 novembre 2019 dalle h 18.00 alle h 19.30

DESCRIZIONE: PROIEZIONE DEL FILM REBIBBIA-MATERA COME UN RESPIRO DI LIBERTÀ

Tredici studentesse e un musicista detenuti nel carcere romano di Rebibbia intraprendono un viaggio immaginario verso una località a loro sconosciuta: Matera. Le detenute riflettono sulla storia di Matera e fanno un confronto con la loro storia di possibile riscatto.

CASA CAVA



L'EUROPA E IL SUD

lun 17 giugno 2019 dalle h 19.00 alle h 20.00

DESCRIZIONE: Dopo le elezioni del Parlamento Europeo del 26 Maggio scorso, l'Unione Europea dovrà affrontare importanti sfide interne ed esterne. La conferenza discuterà i termini di quella divisione, per indagarne le conseguenze sull'Italia e sul Mezzogiorno italiano.

Lezioni Materane di Radio3. I Sud.

Le questioni Meridionali con Sabino Cassese

17 dicembre 2019 dalle h 19.00 alle h 20.30

DESCRIZIONE: Si discute su Sud, industria, burocrazia.

Lezioni di Scienza con Chris Ferrie

ven 01 novembre 2019 dalle h 19.30 alle h 20.30

DESCRIZIONE: "Insegniamo ai nostri bambini parole lunghissime come per es. ippopotamo perché non insegnare loro anche parole come protone, neutrone, oppure elettrone?" cit. Chris Ferrie

Ai confini dell'Europa: da Adrianopoli a Poitiers

sab 09 febbraio 2019 dalle h 11.00 alle h 13.00

DESCRIZIONE: Primo incontro con Alessandro Barbero; si discute sull'Impero Romano

Ai confini della terra: da Colombo a Google

sab 23 febbraio 2019 dalle h 11.00 alle h 13.00

Secondo appuntamento con Franco Farinelli. Si discute sull'impresa di Cristoforo Colombo

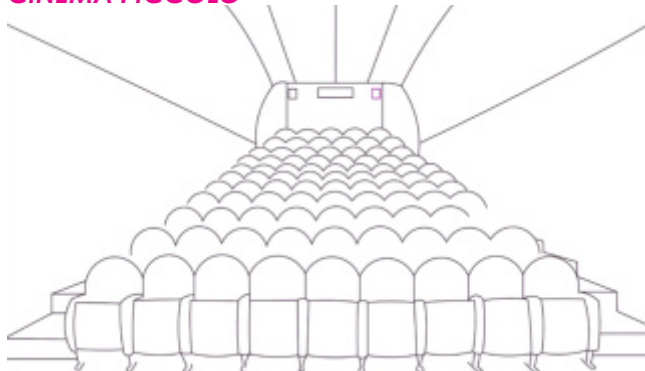
Ai confini della speranza: il viaggio degli emigranti

sab 06 aprile 2019 dalle h 11.00 alle h 13.00

DESCRIZIONE: Ultimo appuntamento con Alessandro Portelli. Si chiama Ouladah Equiano: viaggiatore, deportato, esploratore, migrante fra tre continenti.

FUTURE DIGS

CINEMA PICCOLO



Andreotti e il cinema

gio 07 febbraio 2019 dalle h 20.30 alle h 22.30

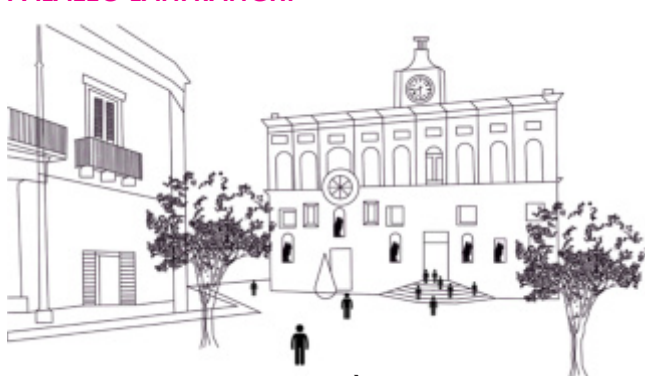
DESCRIZIONE: Si approfondiranno le tappe fondamentali dell'introduzione dei modelli di produzione controllata e della legge protezionistica del più ricco mercato cinematografico europeo postbellico.

Oggi. Il cinema di Ermanno Olmi

gio 07 marzo 2019 alle h 20.30

DESCRIZIONE: In questo appuntamento si approfondirà l'evoluzione dei modelli di produzione nel contesto attuale: il cinema indipendente ed europeo a partire dalla figura di Ermanno Olmi.

PALAZZO LANFRANCHI



Carlo Levi e la crisi della civiltà

26 nov 2019 dalle h 15.00 alle h 19.00

27 nov 2019 - h 10.30 - h 13.15 e h 15.00 - h 18.45

DESCRIZIONE: Le regressioni che portarono le società di massa a sottomettersi a regimi totalitari sono l'argomento di *Paura della libertà*, il primo libro scritto da Carlo Levi, esule in Francia nell'imminenza della seconda guerra mondiale. Ma quelle tendenze sembrano di nuovo attive ai nostri giorni. Scritto settanta anni fa, il testo si presenta ora attuale e insieme ricco di prospettive per il futuro.

CINEMA COMUNALE



Ai confini dell'Europa: da Versailles a Berlino

sab 23 marzo 2019 dalle h 11.00 alle h 13.00

DESCRIZIONE: Sono passati cent'anni dal Trattato di Versailles e trent'anni dal crollo del muro di Berlino

Storia vera

sab 23 novembre 2019 dalle h 21.00 alle h 22.00

DESCRIZIONE: Luciano scrive un diario di bordo di un viaggio fantastico ad occidente delle colonne d'Ercule fino a raggiungere il nuovo continente, la terra predetta da Radamanto.

Desdemona non deve morire

ven 22 novembre 2019 dalle h 18.00 alle h 19.30

DESCRIZIONE: Proiezione dello spettacolo: Desdemona non deve morire.

Cantico dei Cantici

ven 22 novembre 2019 dalle h 20.30 alle h 21.30

DESCRIZIONE: "Attraverso l'interpretazione del testo biblico, nella traduzione poetica di Ceronetti, si ripercorre l'esigenza primaria, a cui nessuno è estraneo, dell'amore e dell'eros.

Uno sguardo di dentro, Tarocchi Reclusi, Lo sguardo di dentro, Tra il dentro e l'inferno di Dante, Riscatti

da ven 22 novembre 2019 a dom 24 novembre 2019 dalle h 09.30 alle h 12.30 e dalle h 15.00 alle h 21.30

DESCRIZIONE: Mostre di pittura

Con lo sguardo "di dentro": Matera 2019, Prima giornata

ven 22 novembre 2019 dalle h 15.00 alle h 18.00

DESCRIZIONE: Filmati del lavoro svolto con detenuti e artisti nel carcere polacco.

Con lo sguardo "di dentro": Matera 2019, Terza Giornata.

dom 24 novembre 2019 dalle h 09.30 alle h 12.30

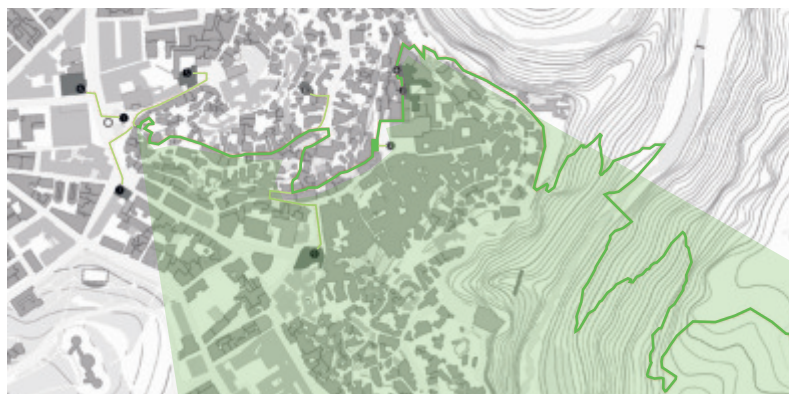
DESCRIZIONE: Riflessioni intorno ai percorsi di istruzione in carcere

KAIN in Absentia

sab 23 novembre 2019 dalle h 18.30 alle h 19.15

DESCRIZIONE: Installazione performativa prodotta da Fundacja Jubilo. Il tema dell'assenza è chiave interpretativa dell'azione/installazione, che amplifica in modo esponenziale il lavoro sviluppato con gli "attori ristretti" all'interno del carcere di Wrocław.

RIFLESSIONI E CONNESSIONI



- 1 Piazza Vittorio Veneto
- 2 MATA Museo Diocesano
- 3 Le Monacelle
- 4 Ex ospedale San Rocco
- 5 Confindustria Matera
- 6 Fondazione Matera 2019
- 7 Casa Cava
- 8 Auditorium Gervasio



Studenti: Adorante Liliانا, Debernardis Michele,
Monitillo Tommaso, Ostuni Giovanni

EVENTI ORGANIZZATI LUNGO L'ITINERARIO "RIFLESSIONI E CONNESSIONI"

Matera come luogo di riflessione, connessione e lentezza. Cornice ideale per l'identità locale nel mondo iperconnessi di oggi.

Gli eventi, previsti dalla Fondazione Matera Basilicata 2019 lungo l'itinerario, e i loro dati sono stati ricavati dal sito di Matera 2019 nel quale vengono descritti i contenuti di ognuno.

Attraverso questa iniziale ricerca e con la partecipazione ad alcuni eventi, è stato poi possibile analizzare ogni spazio coinvolto e capire come l'evento si è svolto?

In quale tipologia di spazio è avvenuto?

Come lo spazio occupato dall'evento si è trasformato in occasione della sua realizzazione?



Cammino d'autore con Matteo Caccia
02.06.2019 - 02.06.2019 | PIAZZA VITTORIO VENETO

Tipologia di spazio
Aperto
(non costruito)
Pubblico

L'evento parte dalla piazza come luogo di ritrovo, percorrendo i vicinati e le chiese rupestri, fino ad arrivare alla Murgia.



Sotto lo stesso manto - installazione
21.03.2019 - 24.03.2019 | MUSEO DIOCESANO

Tipologia di spazio
Chiuso
(costruito)
Pubblico

E' un installazione che prende forma da un'icona mariana conservata al MATA e reinterpretata da una modella africana.



Chiamata per la Divina Commedia
17.05.2019 - 02.06.2019 | LE MONACELLE

Tipologia di spazio
Chiuso
(costruito)
Pubblico

L'evento si svolge in forma itinerante negli spazi delle Monacelle, in cui c'è la sfida di trasformare in teatro la divina commedia.



Disegnando il Grande Torino
04.05.2019 - 04.05.2019 | EX OSPEDALE SAN ROCCO

Tipologia di spazio
Chiuso
(costruito)
Pubblico

Laboratorio di graphic novel per raccontare la storia sportiva del grande Torino, in una forma di linguaggio moderna.

**Res_In_CasaMatera**

10.12.2019 - 30.12.2019 | CONFINDUSTRIA MATERA

Tipologia di spazio
Chiuso
(costruito)
Pubblico

Il progetto porta l'artista Yu Araki ad indagare gli aspetti legati al mondo del design e delle storie che caratterizzano il mondo lucano.

**Presentazione Matera is cool to run**

21.03.2019 - 21.03.2019 | FONDAZIONE MATERA

Tipologia di spazio
Chiuso
(costruito)
Pubblico

È il gioco di parole che lancia cinque percorsi da 2019 metri che verranno inaugurati e attraverseranno la città, anche attraverso i Sassi.

**Presentazione di Sport Tales**

13.02.2019 - 13.02.2019 | CASA CAVA

Tipologia di spazio
Chiuso
(costruito)
Pubblico

Presentazione del programma sportivo di Matera 2019 attraverso una riflessione sullo sport nel percorso di candidatura.

**Concerto per Salisburgo**

30.04.2019 - 30.04.2019 | AUDITORIUM GERVASIO

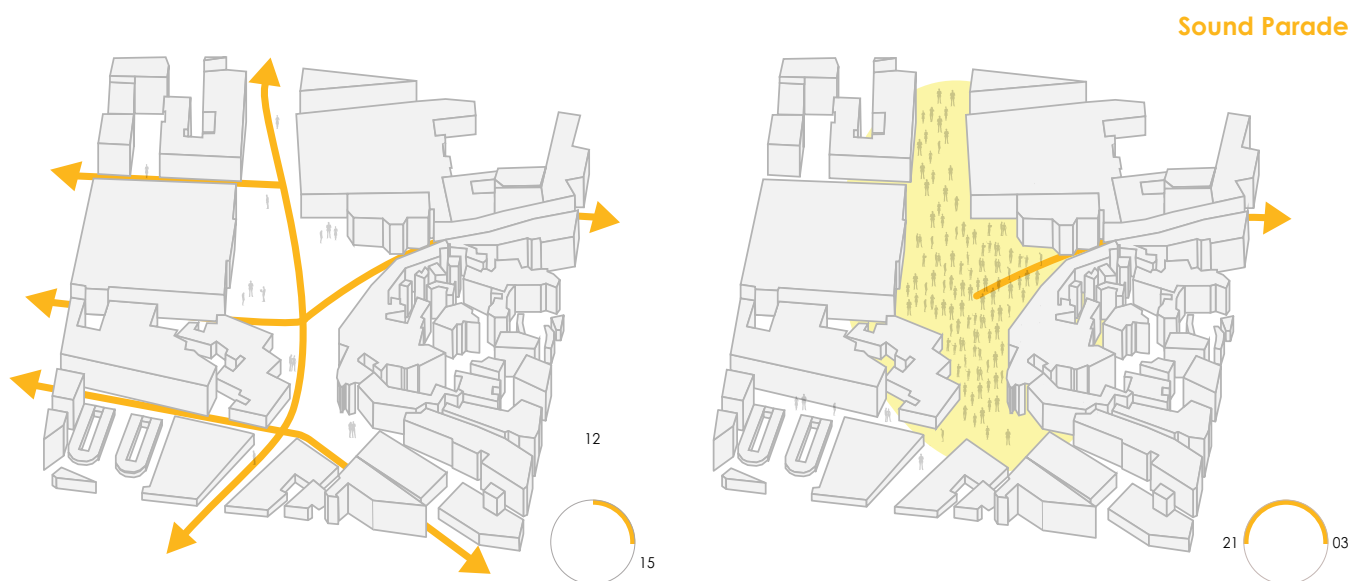
Tipologia di spazio
Chiuso
(costruito)
Pubblico

L'Orchestra Sinfonica della città è protagonista di un concerto, il quale è aperto e chiuso da due composizioni di autori lucani odierni.

Interpretare il cambiamento: Atlante delle trasformazioni 1

Studenti: Lucia Rubino, Daniele Altamura, Antonio Marmora

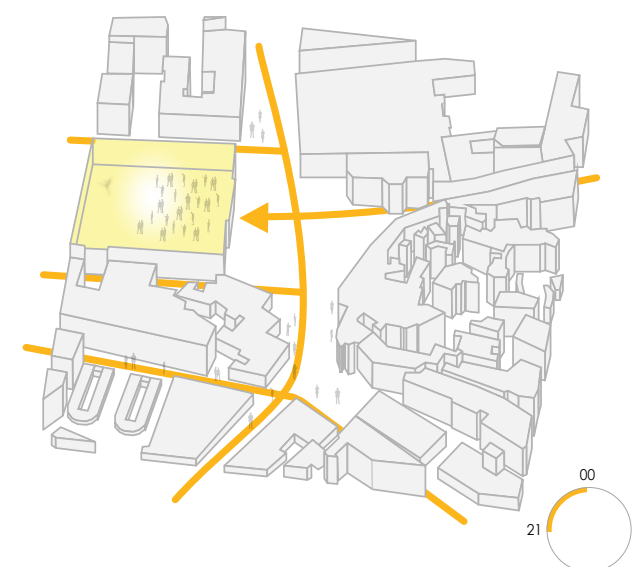
P.zza Vittorio Veneto - Analisi tecnicamente pertinenti



La piazza è luogo di passaggio

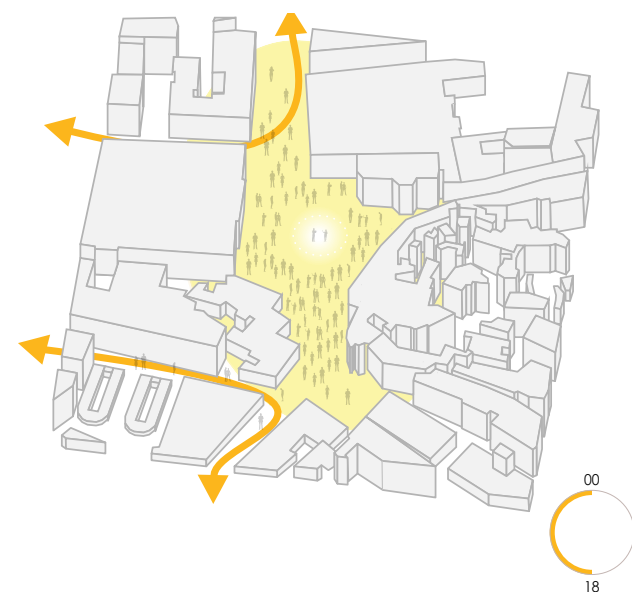
La piazza diviene punto di partenza per il corteo cittadino

Quantum Danza



Il flusso pedonale che interessa la piazza confluisce verso il teatro comunale

Cerimonia di inaugurazione Matera 2019



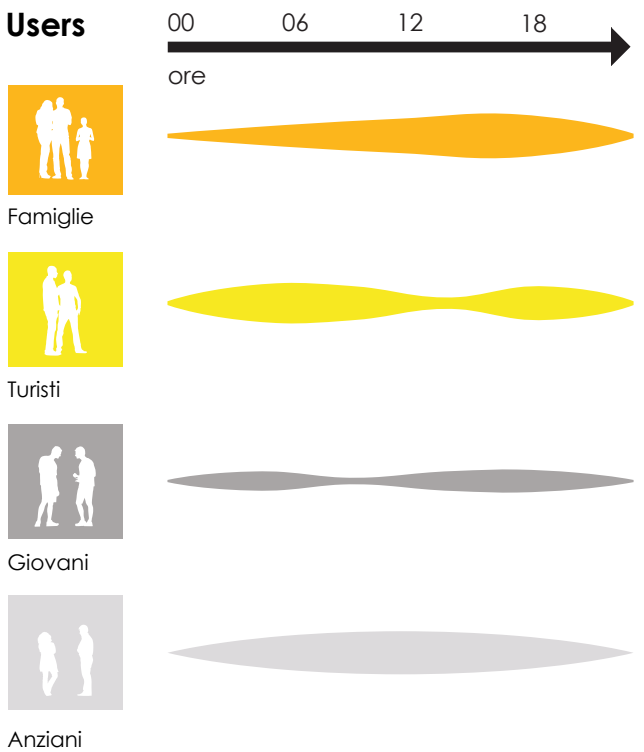
La piazza diviene sede dello spettacolo parata luminosa



Sguardo durante il Sound Parade.

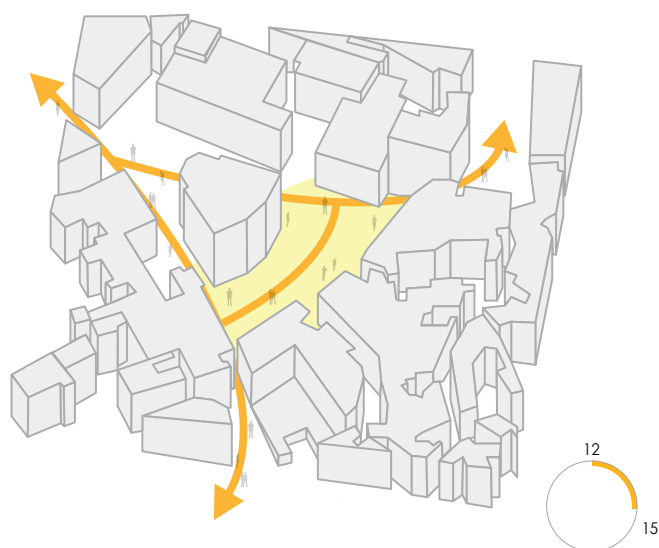


Vista su P.zza Vittorio Veneto durante la Notte Bianca.



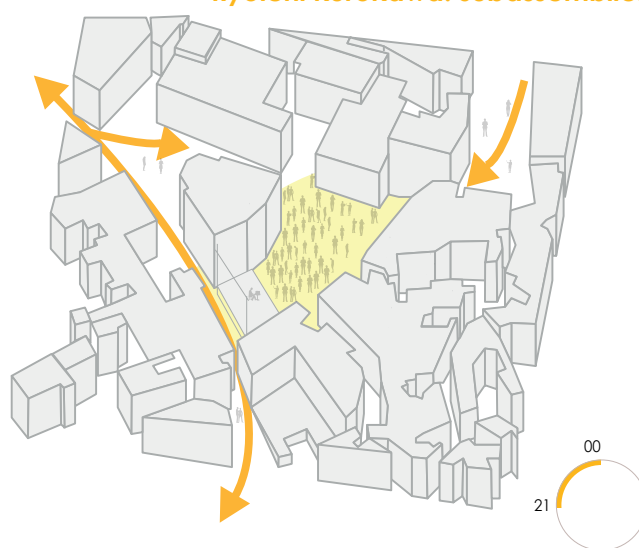
Piazza Vittorio Veneto risulta radicalmente trasformata dai tre eventi di Matera 2019. Se quotidianamente la piazza appare principalmente come un luogo di passaggio, durante l'evento del Sound Parade è sede di un flusso ordinato di persone che da Via S.Biagio raggiungeranno i Sassi per raggiungere l'ultima tappa del percorso, Piazza S. Pietro Caveoso. A partecipare all'evento sono un po' tutte le categorie di "users", dalle famiglie agli abitanti temporanei, dai giovani agli anziani, che vivono gli spazi della piazza in orari differenti, così come viene appare dallo schema seguente.

P.zza San Francesco - Analisi tecnicamente pertinenti



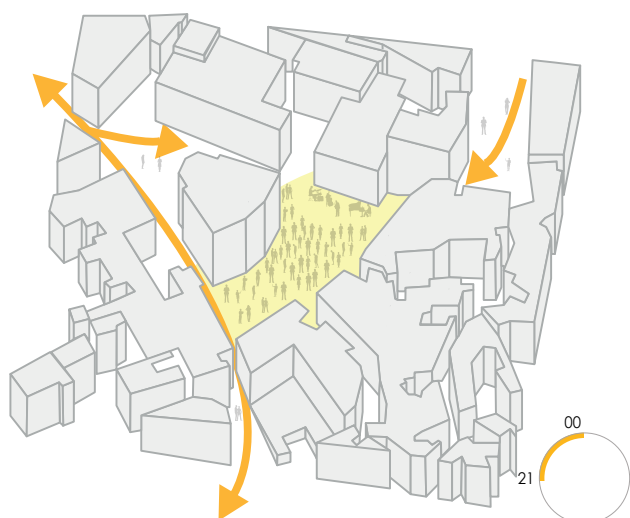
La piazza è luogo di passaggio

Ryoichi Kurokawa: subassemblies



La piazza si trasforma in un laboratorio di sperimentazione sonora.

Partitura per orchestra e suoni naturali



La piazza diviene sede del concerto orchestrale

Penombra



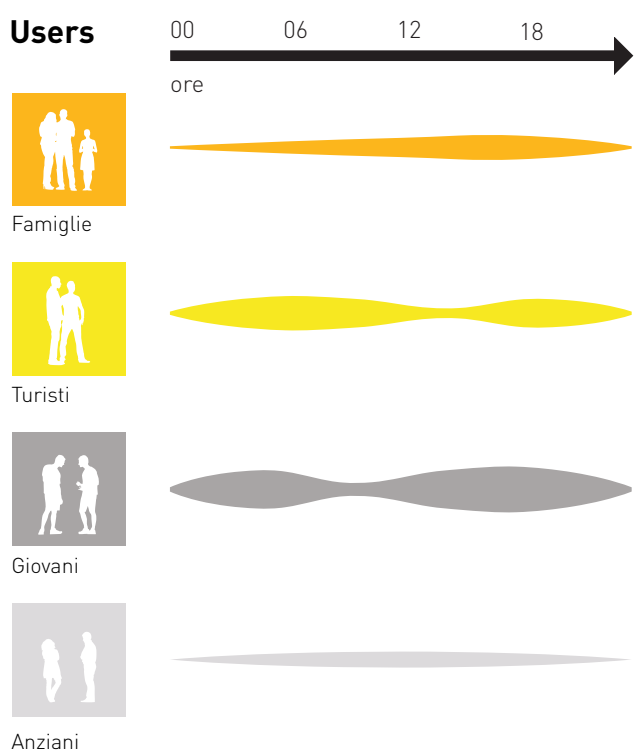
La piazza ripropone il tema del vicinato



Sguardo alla piazza durante Partitura per Orchestra e Suoni Naturali con live di Fresu.



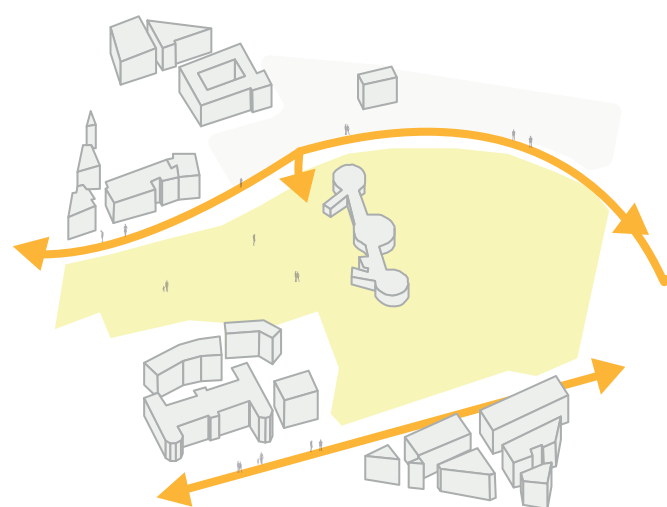
Foto di Ryoichi durante il live in P.zza S.Francesco.



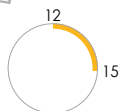
Forti sono le sensazioni percepite percorrendo Piazza S.Francesco durante gli eventi di Matera Capitale Europea della Cultura 2019. La tranquillità che quotidianamente accompagnava l'abitante temporaneo della piazza è stravolta dai suoni dell'Orchestra e di Paolo Fresu, così come il live di Ryoichi Kurokawa trasforma un luogo di passaggio in una centralità in cui immagini e suoni contemporanei danno vita ad un'atmosfera unica.

Parco del castello - Analisi tecnicamente pertinenti

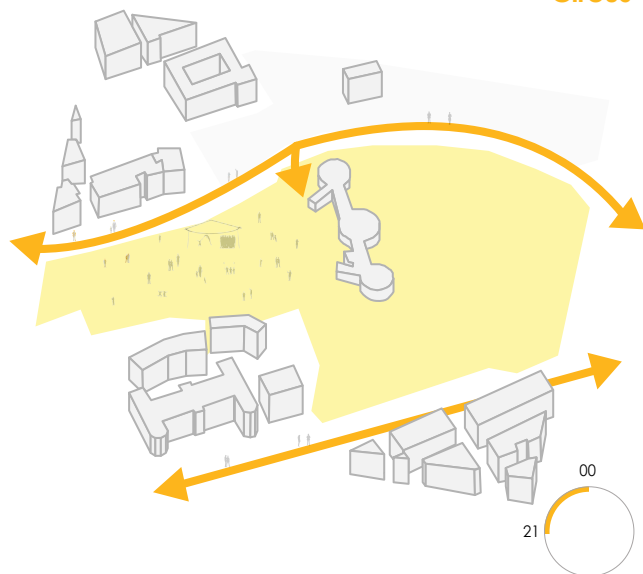
Crazy dream circus



Il parco non è visto come luogo di centralità



Circus+



Il parco fa da sfondo allo spettacolo circense

Users



Famiglie



Turisti



Giovani



Anziani



Il parco del Castello si anima con esperienze nuove durante gli eventi di Matera Capitale Europea della Cultura 2019. La tranquillità che quotidianamente accompagnava l'abitante temporaneo è stravolta dall'installazione del Circo che trasforma un luogo spoglio in una centralità in cui immagini e suoni contemporanei danno vita ad un'atmosfera unica.

In alto vista sul Parco del Castello durante i lavori di impianto del circo.

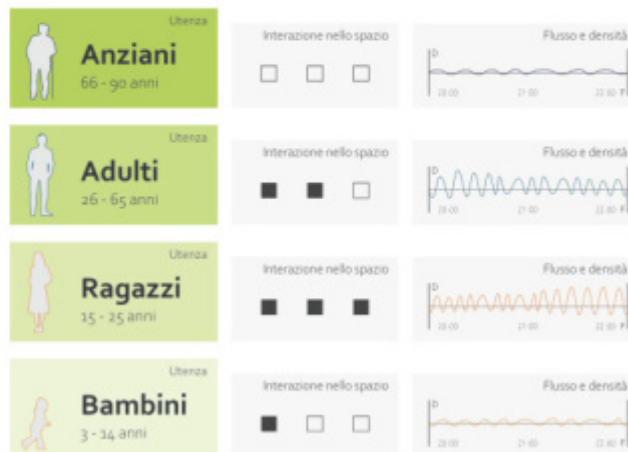
In basso a sinistra sguardo su uno degli spettacoli del Crazy Circus.

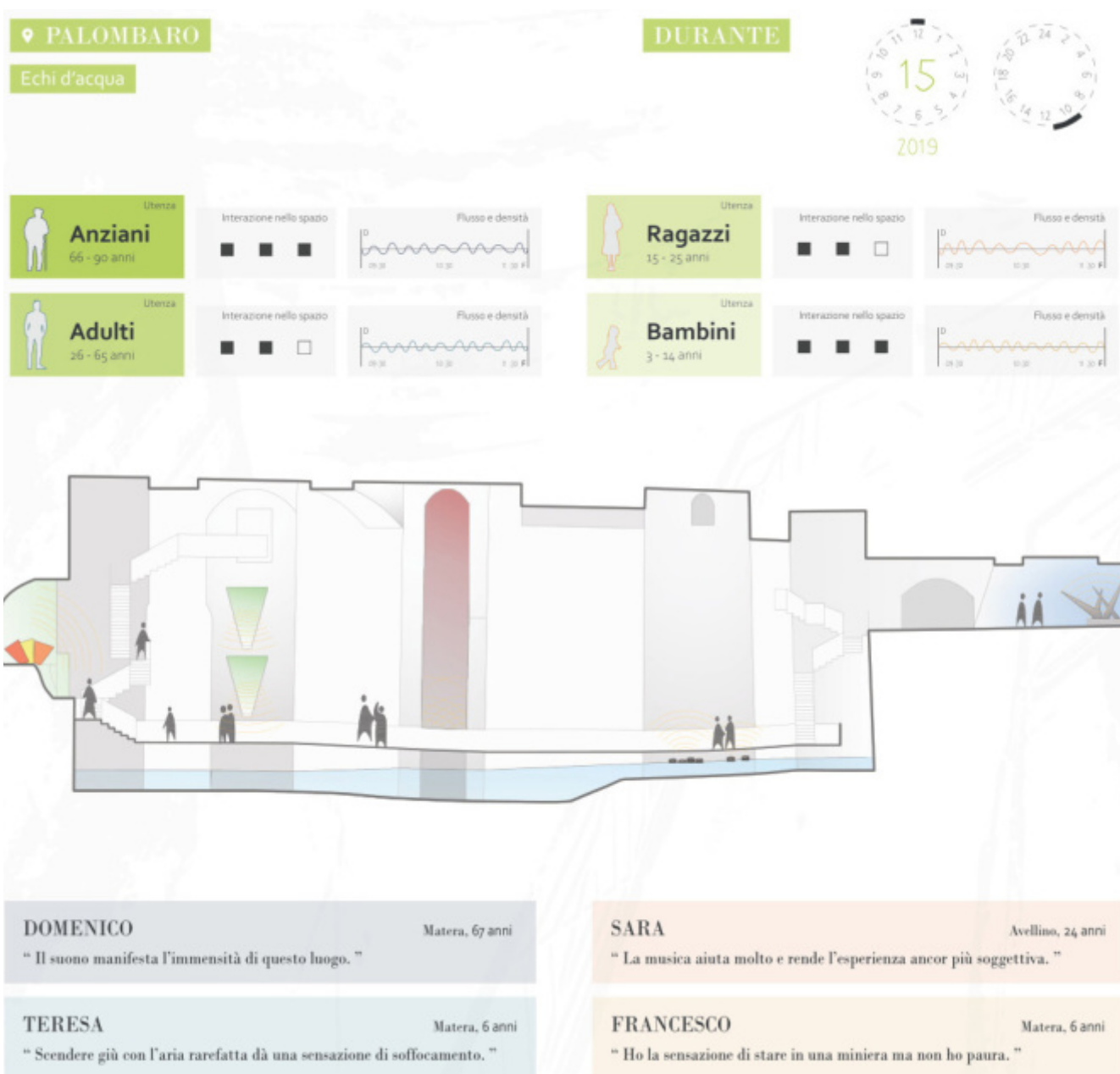


Interpretare il cambiamento: Alante delle trasformazioni 2

Studenti: Adorante Liliانا, Debernardis Michele, Monitillo Tommaso, Ostuni Giovanni











DURANTE

📍 **PORTA PISTOLA - MURGIA MATERANA**

Tópoi, Teatro e nuovi miti

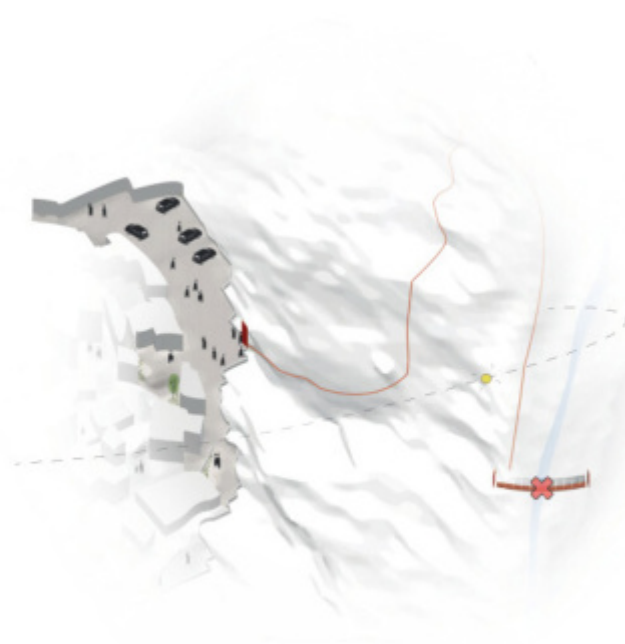
PERIODO

ORARIO



2019





PRIMA

PERIODO

ORARIO



2017

DOPO

PERIODO

ORARIO



2020

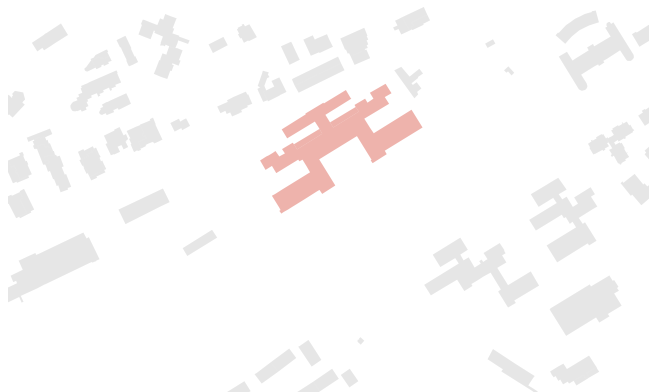


Interpretare il cambiamento: Atlante delle trasformazioni 3

Studenti: Rosa Bellinsegna, Donatella D'Allesandro, Francesco Quinto

Campus Università degli Studi della Basilicata

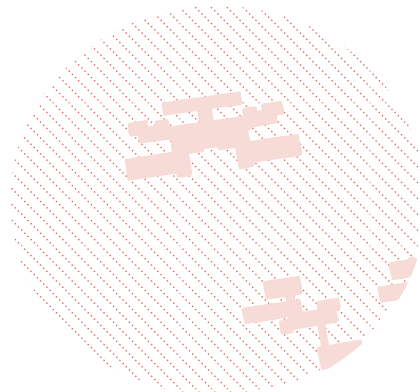
Analisi tecnicamente pertinenti



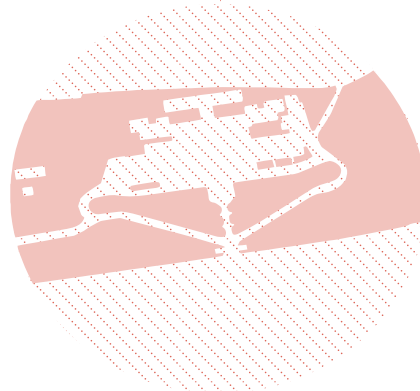
Il primo Piano Regolatore della città (1930) prevedeva che parte delle aree intorno al Castello dovessero essere destinate al verde urbano. Oltre il Castello, sulla parte più alta, furono con il tempo realizzati edifici destinati alla cura del corpo, ad attività assistenziali ed ospedaliere come la Colonia Elioterapica del 1936, l'Istituto orfanotrofico S. Anna del 1939, il Reparto Antitubercolare del 1948. Negli anni '50 iniziano i lavori terminati poi all'inizio degli anni '60 per trasformare l'edificio in un Ospedale Generale. Oggi questo patrimonio è sede del Campus Universitario e insieme al parco rappresentano una rara opportunità per rafforzare il ruolo di Matera



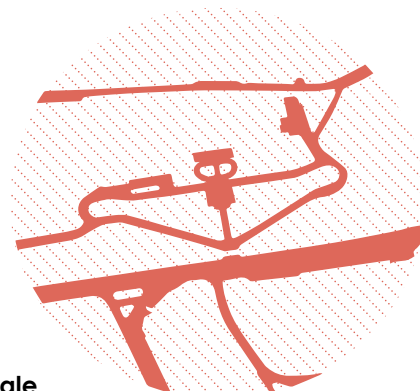
Servizi

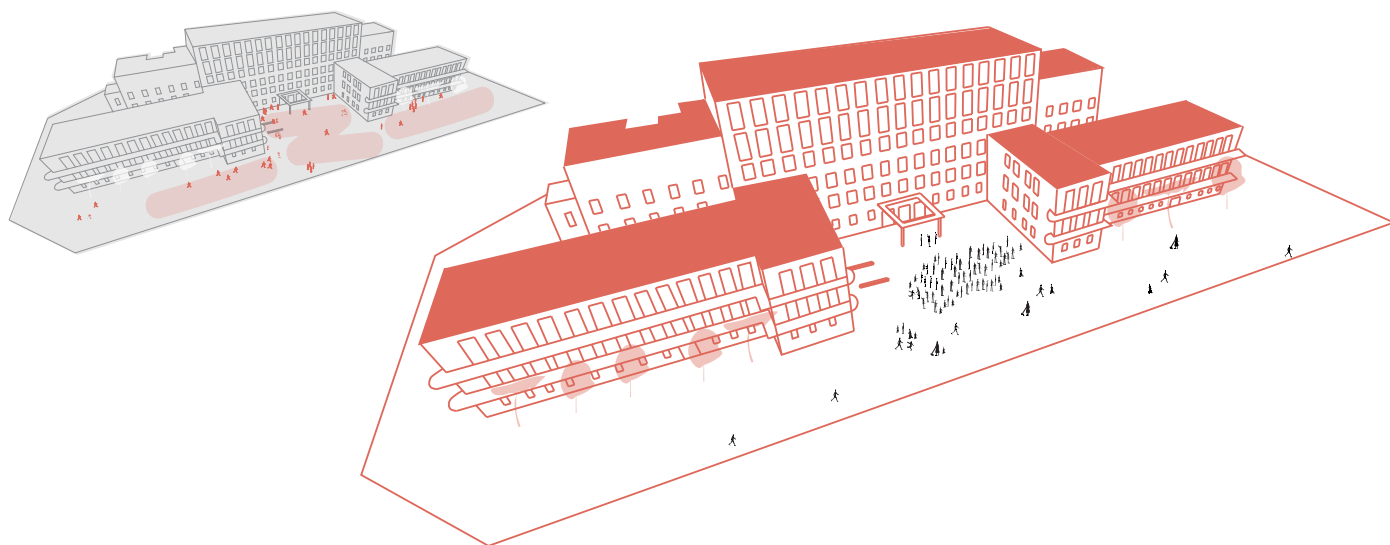


Spazi aperti



Infrastruttura stradale





Suoni del Futuro Remoto Concerto Dei Gaze Of Lisa

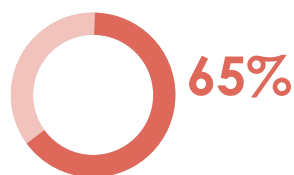
PRIMA E DOPO L'EVENTO: Il complesso ritorna alle sue funzioni originarie, viene utilizzato prevalentemente da personale addetto, studenti e docenti. L'atrio viene utilizzato come luogo di svago e di incontro.

DURANTE L'EVENTO: L'atrio diventa un palco a tutto tondo che permette agli spettatori di godersi lo spettacolo da tutte le angolazioni

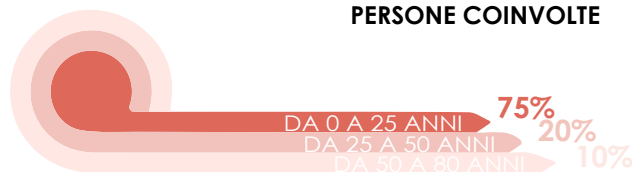
Il Campus come luogo di aggregazione della comunità lucana inserito in uno dei quartieri simbolo della città di Matera, inaugurato nel novembre del 2018, è per noi il luogo adatto per rimarcare il ruolo dei quartieri come parte integrante del contesto urbanistico. Un campus dove gli spazi aperti oltre le aule didattiche devono poter essere utilizzabili dall'intera comunità.

I Gaze of Lisa sono un trio materano formato da Carmelo Fascella (voce, chitarra), Pierdomenico Niglio (batteria, voce, sintetizzatori), Damiano Niglio (basso, cori, sintetizzatore). Nel 2018 esce il primo Ep dal titolo Hidden, che ottiene buone recensioni. Il sound della band è caratterizzato dall'unione di sonorità elettroniche e rock, con chitarre processate e ritmiche sincopate impastate a sintetizzatori

AFFLUENZA



PERSONE COINVOLTE

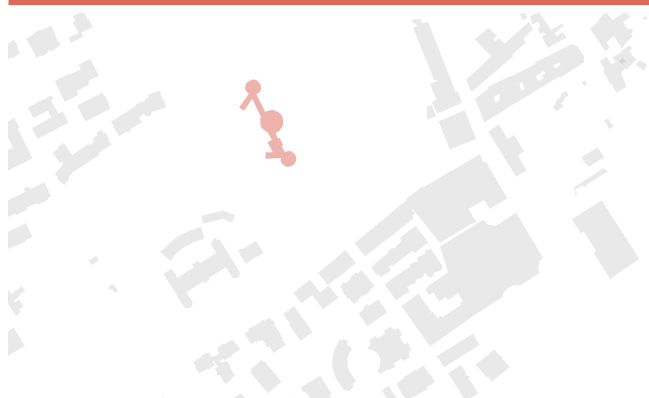


DATA EVENTO : 23 AGOSTO 2019



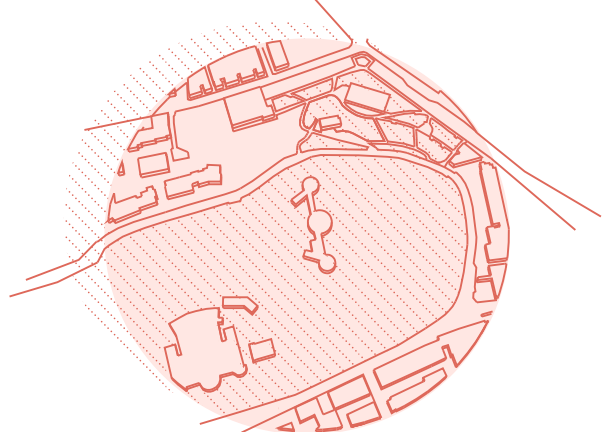
Castello Tramontano

Analisi tecnicamente pertinenti

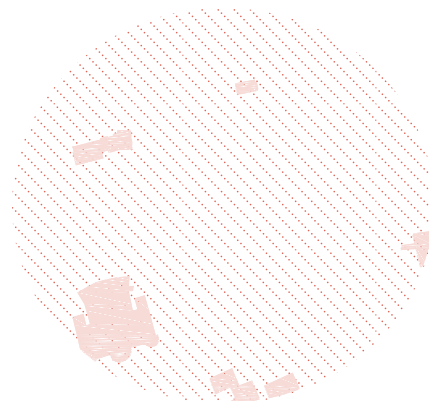


Il castello Tramontano è situato sulla collina di Lapillo, sovrastante il centro storico della città di Matera.

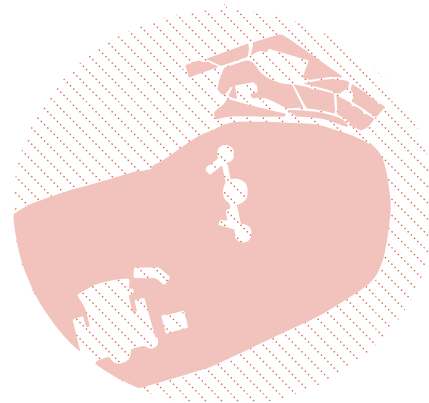
Nato come residenza normanna alla periferia della Città, era originariamente costituito da un ponte e da otto torri quadrate, usate come difesa dall'eventuale attacco dei nemici. Giovanni Antonio Ursino, padrone del Principato di Taranto e della contea di Matera, vendette una parte del castello per far spazio a bastioni rotondi. Dal 2008 è interessato, insieme al parco circostante, da lavori di restauro ancora in corso. Alcuni di questi interventi sono finalizzati al recupero del fossato con il ripristino delle pareti tufacee. Il progetto è finanziato anche grazie ai fondi del Gioco del Lotto, in base a quanto regolato dalla legge 662/96.



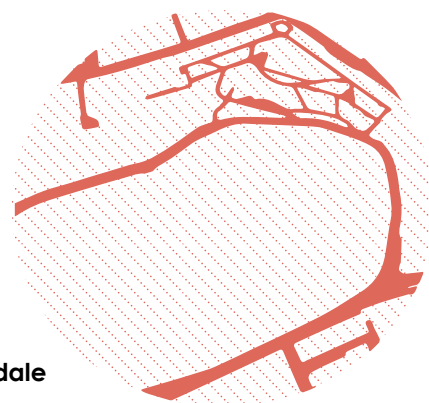
Servizi

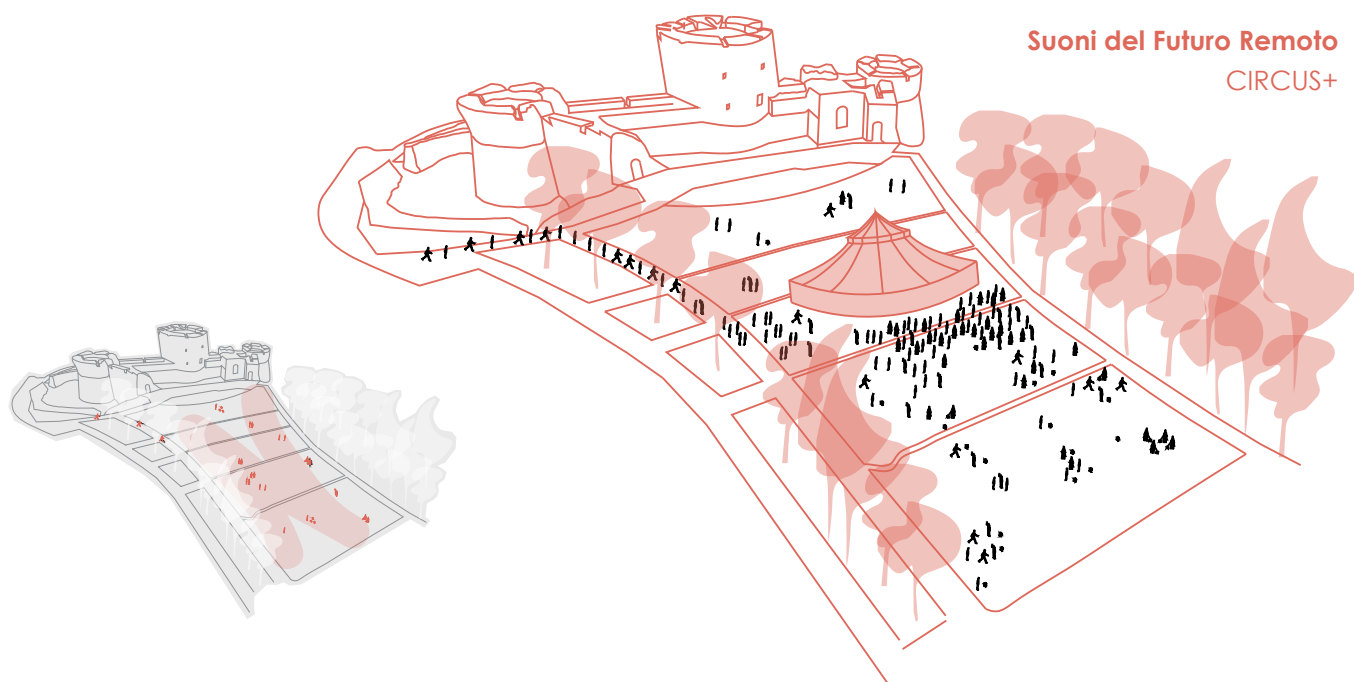


Spazi aperti



Infrastruttura stradale





PRIMA E DOPO L'EVENTO: Il complesso ritorna alle sue funzioni originarie, il parco del Castello Tramontano viene utilizzato dalla cittadinanza materana come luogo di incontro, di svago e, alle volte, come palestra a cielo aperto

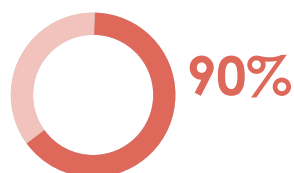
DURANTE L'EVENTO: Durante l'evento il Parco del Castello è assimilabile ad un anfiteatro dove ospitare strutture minori; l'ampio spazio ha garantito una brillante gestione degli afflussi in entrata.

Omaggio a Nino Rota e Circus +

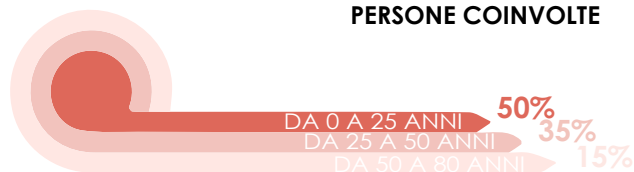
Il conservatorio statale di musica di Matera Egidio Romualdo Duni incanterà il pubblico di Circus+ con le più belle musiche per il circo.

L'ensemble diretto dagli allievi della classe di Direzione d'Orchestra del maestro Paolo Varela, eseguirà composizioni di Nino Rota, Fiorenzo Carpi, Kurt Weill.

AFFLUENZA



PERSONE COINVOLTE

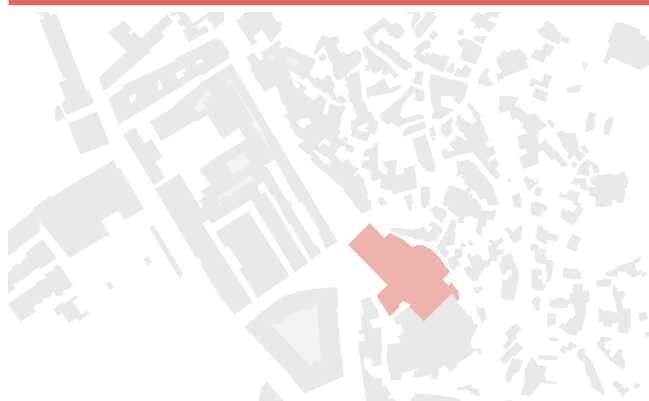


DATA EVENTO : 17 MARZO 2019



Palazzo Lanfranchi

Analisi tecnicamente pertinenti



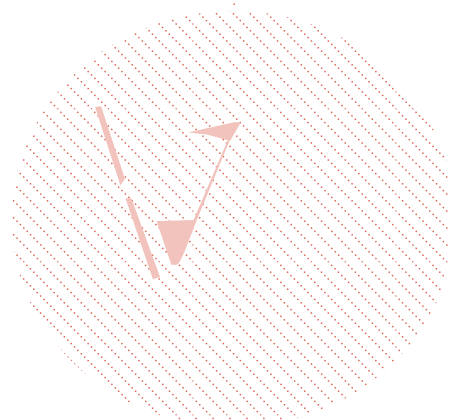
Palazzo Lanfranchi si affaccia su Piazza Pascoli ed è la massima espressione dell'architettura del seicento a Matera. Rappresenta il punto di partenza dello sviluppo urbanistico della città; la facciata asimmetrica è divisa orizzontalmente in due parti da un cornicione. Nella parte inferiore sono presenti cinque nicchie in cui si possono notare le statue di San Nicola, la Madonna del Carmine, San Filippo Neri, San Giacinto e San Bartolomeo. La parte superiore presenta lesene verticali complete di capitello, nove arcate cieche di cui la più grande sovrasta ed ingloba il rosone, e sopra il coronamento della facciata si nota un frontone con l'orologio al centro.



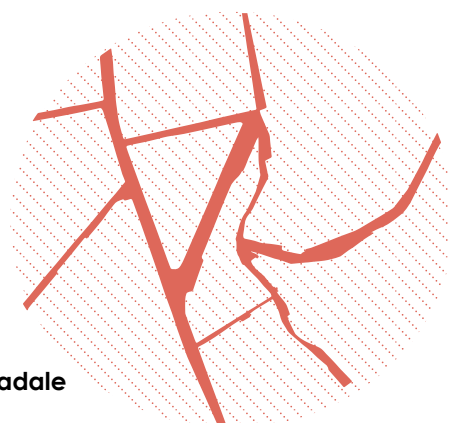
Servizi

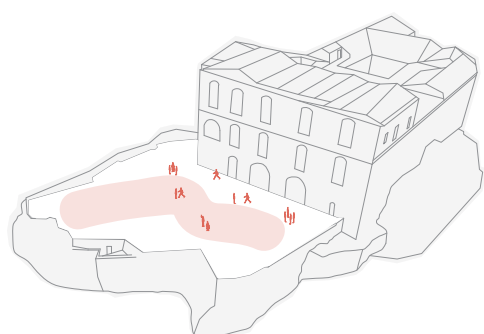


Spazi aperti



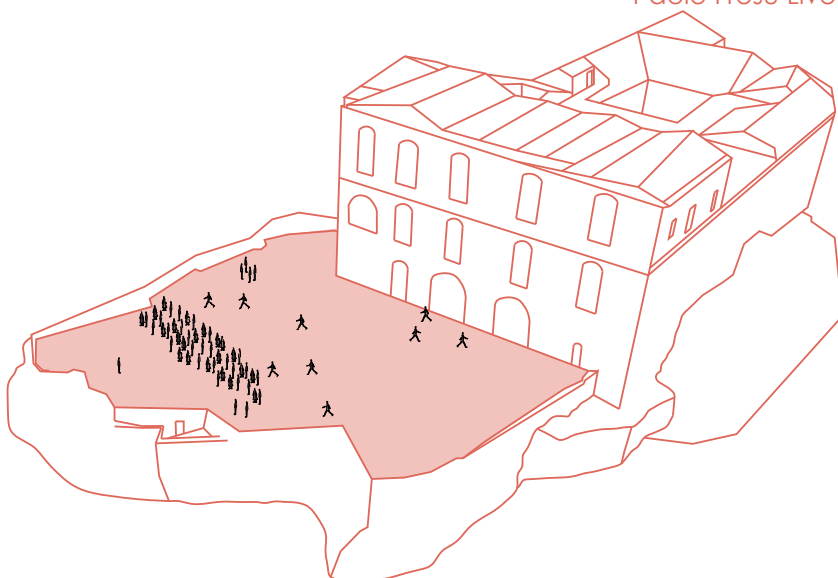
Infrastruttura stradale





Suoni del Futuro Remoto

Paolo Fresu Live



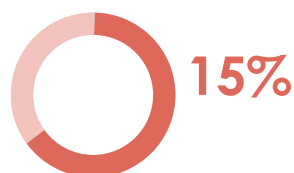
PRIMA E DOPO L'EVENTO: Il complesso ritorna alle sue funzioni originarie, era un luogo che generalmente non veniva aperto al pubblico ma solo al personale addetto del museo.

DURANTE L'EVENTO: La terrazza diventa un teatro a cielo aperto in grado di diffondere la musica in tutta Via Ridola e nei Sassi

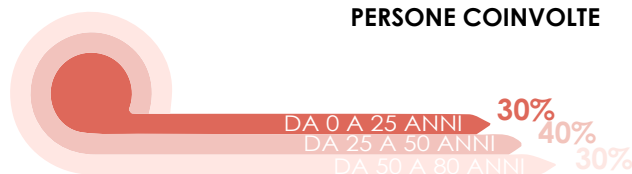
Terrazza Palazzo Lanfranchi

L'acustica particolare di una delle più belle sale da esposizioni della Basilicata, inserita nel contesto di Palazzo Lanfranchi, è il luogo ideale per ospitare la performance in solo di uno dei più grandi musicisti europei. Si traccia così una linea di continuità con il 1992, anno in cui, nella stessa sala, l'allora giovane Paolo Fresu registrava il disco dal titolo "Nella sala delle arcate" ospite dell'Orchestra Utopia diretta dal Maestro Bruno Tommaso.

AFFLUENZA



PERSONE COINVOLTE



DATA EVENTO : 24 SETTEMBRE 2019



Sette spazi emblematici

Dalle mappe generali che localizzano gli eventi nei luoghi della città allo studio delle 5 linee tematiche di "People Places and Purposes" e seguendo le tre direttrici tra la totalità degli spazi analizzati, sono stati selezionati sette luoghi emblematici per i quali si è deciso di costruire un racconto biografico per le loro peculiarità. Questi luoghi sono stati dapprima letti nel loro contesto urbano attraverso analisi

tecnicamente pertinenti che ne rappresentassero il legame con le infrastrutture, con lo spazio aperto e con i servizi e successivamente attraverso delle schede dettagliate mettendo in luce le trasformazioni indotte dal processo ECoC e il futuro immaginato per questi luoghi dai protagonisti e dagli spettatori di Matera ECoC 2019.



Infrastrutture



Servizi



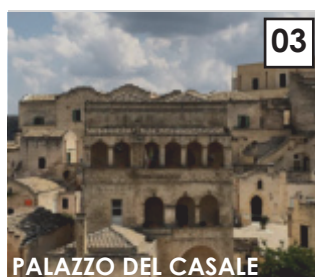
Sistema del verde

Area verde non in uso	inculto
Barriera vegetale	orto
Parco Extraurbano	pineta
Parco Urbano attrezzato	prato
Tetto Giardino	prato arborato
Verde Agricolo Extraurbano in Uso	sport
Verde Agricolo Urbano - Giardino Comunitario	sup. permeabile
Verde Agricolo Urbano - Orto Urbano	sup. semipermeabile
Verde Agricolo Urbano in Uso	verde pertinenza tessuti
Verde Cimiteriale	
Verde Extraurbano Non in Uso	
Verde Extraurbano in Uso	
Verde Privato	
Verde Scolastico	
Verde Sportivo	
Verde Stradale	
Verde Urbano di quartiere	
Verde di arredo Urbano	
aiuola Sassi	
area incolta residuale	
bosco	
cimitero	
coltivo	
filare	
gariga	
giardino	



Approfondimenti sulla scala media

	INFRASTRUTTURE	SERVIZI	SISTEMA DEL VERDE
 01 CAVA DEL SOLE	Via Appia - Strada Statale, collega Roma-Brindisi 1,1 km - Ferrovie Appulo Lucane - Stazione Matera Villa Longo, Via Nazionale	1 km - Santuario S.Maria della Palomba 1,6 km - Quartiere Piccianello Servizi: scuole, attrezzature sportive, caserma, uffici pubblici	Parco della Murgia Materana: extraurbano e verde extraurbano ad uso agricolo
 02 CAVA PARADISO	SS7 - Strada Statale, collega Roma-Brindisi 1,1 km - Ferrovie Appulo Lucane - Stazione Matera Villa Longo, Via Nazionale	500 m - Santuario S.Maria della Palomba 2 km - Quartiere Piccianello Servizi: scuole, attrezzature sportive, caserma, uffici pubblici	Parco della Murgia Materana: extraurbano e verde extraurbano ad uso agricolo



03

INFRASTRUTTURE

Via Madonna delle Virtù
Strada panoramica

1,3 km - Via Lucana
Strada commerciale che
separa città del piano e
Sassi

SERVIZI

150 m - San Nicola dei Greci
e Madonna delle Virtù

350 m - Cattedrale Maria SS.
della Bruna e Sant'Eustachio

600 m - MUSMA - Museo della
Scultura Contemporanea

SISTEMA DEL VERDE

**Parco della Murgia
Materana:** extraurbano,
gariga

Tetto giardino verde ad
uso privato



04

Via Lucana - Strada
Commerciale

600 m - Ferrovie Appulo
Lucane - Matera Sud

1,1 km - Ferrovie Appulo
Lucane - Matera Centrale

150 m - Sassi e Centro
Storico

550 m - Campus Unibas

200 m - Museo Archeologico
Nazionale Ridola

300 m - Palazzo Lanfranchi

Parco Giovanni Paolo II:
parco urbano

Parco del Castello:
parco urbano



05

Via Lanera - Strada
urbana di scorrimento

180 m - Ferrovie Appulo
Lucane - Matera Sud

550 m - Via Lucana -
Strada Commerciale

700 m - Sassi e Centro Storico

300 m - Chiesa di Sant'Antonio

100-200m - Scuole secondarie
di primo e secondo grado

750 m - Castello Tramontano

Parco del Campus -
Verde di pertinenza con
futura gestione condivisa

200 m - Parco del
Castello: parco urbano

300 m - Parco Giovanni
Paolo II: parco urbano



06

Via del Leone - Strada
Provinciale Matera-
Montescaglioso

800 m - Chiesa di
Sant'Agnese

500 m - Chiesa Rupestre del
Cristo Docente

**Parco della Murgia
Materana:** extraurbano
e verde extraurbano ad
uso agricolo

Verde Agricolo Extraurbano
in uso



07

300 m - SP8 - Strada
Provinciale

3 km - SS 7 - Strada
Statale Matera Potenza

60 m - Parrocchia di San
Vincenzo de' Paoli

80 m - Scuole Pubbliche
dell'Infanzia e Primaria

150 m - Attrezzature sportive

Prato

Orti

Verde Agricolo

Descrizione dello spazio, dalla sua localizzazione alla sua gestione e funzionalizzazione individuando ciò che lo spazio rappresentava e la sua funzione prima dell'anno evento.

Indirizzo e coordinate geografiche per la creazione di mappe GIS che riportano l'interezza degli spazi significativi per l'analisi.

analizzato
Stato

N Nuovo
E Esistente

Proprietà

- ☐ **Pu** Pubblica
- ☐ **Pr** Privata
- ☐ **SP** Semipubblico

**Gestione che sottende tipo di
cooperazione** .

Gestione	Soggetto gestore
Pu Pubblica	As Associazione
Pr Privata	Fo Fondazione MB2019
PP Pubblico-Privata	EP Ente Pubblico
	CI Consorzio di imprese

Trasformazioni sullo spazio

Come lo spazio è stato modificato
in luce degli eventi e delle opere di
riqualificazione strutturale per renderlo
adeguato al nuovo uso/riuso.

Codice identificativo

Scheda tipo

Localizzazione

Indirizzo

Coordinate GPS

Via XXXXXXX, 75100 Matera
40.68074 N - 16.60485 E

IDENTITÀ DELLO SPAZIO

Stato		Natura			Proprietà			Dimensione		
N	E	In	Ou	Mix	Pu	Pr	SP	S	M	L

Tipologia di spazio nel pre-evento●

Destinazione d'uso di base

Destinazione d'uso originario dello spazio analizzato considerando la tipologia di struttura e l'utilizzo pre-evento.

evento.

Tuglaec erorum conecto resis nimirumde repersu
ellacepres rectotatio. Nam arisquam explist iusan, ad
mos re pore enda sintis diti aliquas rehent illupam rem.
Et volorero molectus ad ipsam cus rem utem in eum,
autem volut et ma cullickas endusciis rem ant.
Imoditasin porum re dolore ratquosam ut rerspel
laborat essi velecte labor sus int venia duplicitas
acestia ectasim quodis siibus et dolorum doloritis vit
alita nobis solumptam eae cus in expliqum voluptis ula
non eaque blabre accum videst, oata cum uti pos
et peria voles si aut molutpat enist, sae molestisiqua sa
denda nita solumpta tiuntis tiatem que perior as eaque
nem atrelium rerum atem.

Ambito urbano dello spazio

- **Sa** Sassi e Centro Storico
- **Qn** Quartieri della nuova città
- **BP** Borghi e periferie
- **Mu** Murgia
- **Hi** Hinterland

Tipologia di spazio

Natura dello spazio
come luogo singolo
o parte di un sistema
complesso



GOVERNANCE PRE-EVENTO

Destinazione d'uso di base

R C Re Cu T S A Sp SA I So Po

Auditorium

Gestione

Pu Pr PP

Soggetto gestore

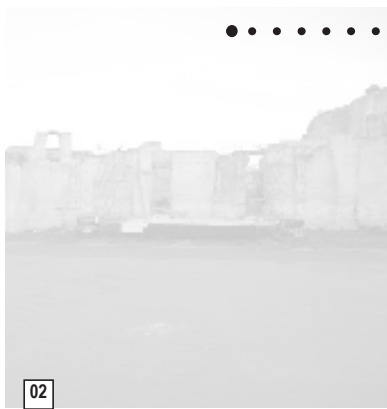
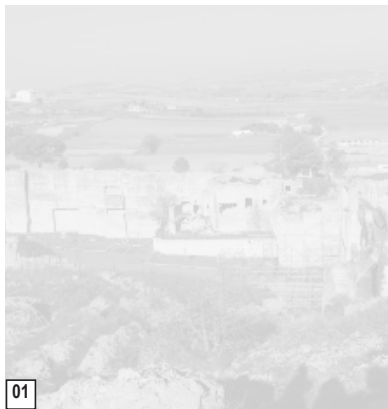
As Fo EP Cl

Trasformazioni importanti

si no

Genesi dell'intervento

pre-candidatura	post-candidatura
Fonte di finanziamento	Tipologia intervento
POC Mibact	Allestimento
	Costo intervento
	5.000.000,00 €



..... **Reportage fotografico**
 Fotografie pre-trasformazioni



..... **Storytelling**
 Descrizione, attraverso la lettura di delibere, di come si è trasformato lo spazio analizzato

SCHEDA TIPO - DURANTE L'EVENTO

Come lo spazio viene gestito in luce degli eventi e delle opere di riqualificazione strutturale per renderlo adeguato al nuovo uso/riuso.

Azione

- Uso** Spazio usato senza trasformazioni
- Riuso** Spazio riutato con funzione originaria
- Riciclo** Spazio trasformato a nuova funzione

Contenuto inedito

Tipologia di eventi: performance, festival, spettacoli, laboratori, workshop, conferenze, seminari, mostre, installazioni, proiezioni.

Durata dell'uso inedito

Relativa all'uso permanente o temporaneo dello spazio allestito relativamente all'evento.

Categoria dell'uso inedito

Relativa alla tipologia di eventi organizzati dello spazio allestito relativamente all'evento.

Soggetto organizzatore

- P** Privato
- F** Fondazione
- EPu** Ente pubblico
- EA** Associazioni
- EPri** Ente privato
- Ar** Artista
- SC/T** Produzione cinematografica o teatrale

Modalità gestione durante l'evento

Gestione della proprietà, a carico dei promotori degli eventi, a titolo gratuito o oneroso.

Timing degli eventi

Organizzazione dell'evento

- Politiche relative alla governance dello spazio in
- funzione alla straordinarietà degli eventi da svolgere.

GOVERNANCE EVENTO

Azione

- Uso**
- Riuso**
- Riciclo**

Contenuto inedito

- P** **Fe** **CG** **W** **R** **CS** **M** **I** **Sp** **DD** **Cd** **Pr**

Durata

- Permanente**
- Effimero**

Categoria

- Musica**
- Danza**
- Teatro**
- Cinema**

- Letteratura**
- Sport e Gioco**
- Arte**
- Design e Arch.**

- Education**
- Digitale**
- Scienza**
- Fotografia**

- Cibo**

Soggetto organizzatore

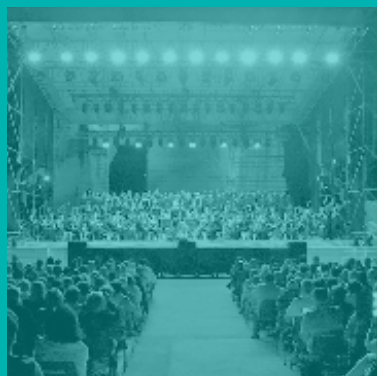
- P** **EPu** **EPri** **F** **EA** **Ar** **SC/T**

nuova modalità di gestione

- Comodato d'uso gratuito**
- Concessione**
- Affitto**

- 01** Evento di inaugurazione Matera ECoC 2019
- 02** Inno all'Europa - La Nona Sinfonia di Beethoven
- 03** Apollo Soundtrack
- 04** Stefano Bollani e Hamilton De Holanda
- 05** Vinicio Capossela, concerto al nero
- 06** Open Sound Festival - La cava del suono





..... ● **Reportage eventi**

Calendario degli eventi che sono stati realizzati nello spazio analizzato durante l'anno con fotografia e descrizione

Cava del Sole

Localizzazione

Indirizzo

SS 7-Via Appia, 32
(C.da La Vaglia), 75100 Matera

Coordinate GPS

40.68074 N - 16.60485 E

IDENTITÀ DELLO SPAZIO

Stato

N E

Natura

In Ou Mix

Proprietà

Pu Pr SP

Dimensione

S M L

Ambito

Sa

Qn

BP

Mu

Hi

01

Spazio isolato

SCHEDA TECNICA

Metraglia totale:	13.500 mq
Area ingresso e village:	6000 mq
Arena:	5000 mq
Serra del sole:	1.200 mq

Servizi: bar/ristorante - biglietteria - infopoint - arena all'aperto - palco - EVAC - spazio polifunzionale coperto completamente oscurabile - parcheggio disabili autorizzati

Posti per il pubblico:

Arena (in piedi):	5000
Arena (seduti):	3500
Serra (seduti):	850

Distanza e accessibilità

A piedi: distanza dal centro città 2,5 km - tempo di percorrenza: 30 minuti

In macchina: distanza dal centro città 3 km - tempo di percorrenza: 10 minuti

GOVERNANCE PRE-EVENTO

Destinazione d'uso di base

R C Re Cu T S A Sp SA I So Po

Auditorium

Gestione

Pr PP

Pu

Soggetto gestore

As Fo EP CI

Costituendo Studio Ega Eurostands-Spazio eventi

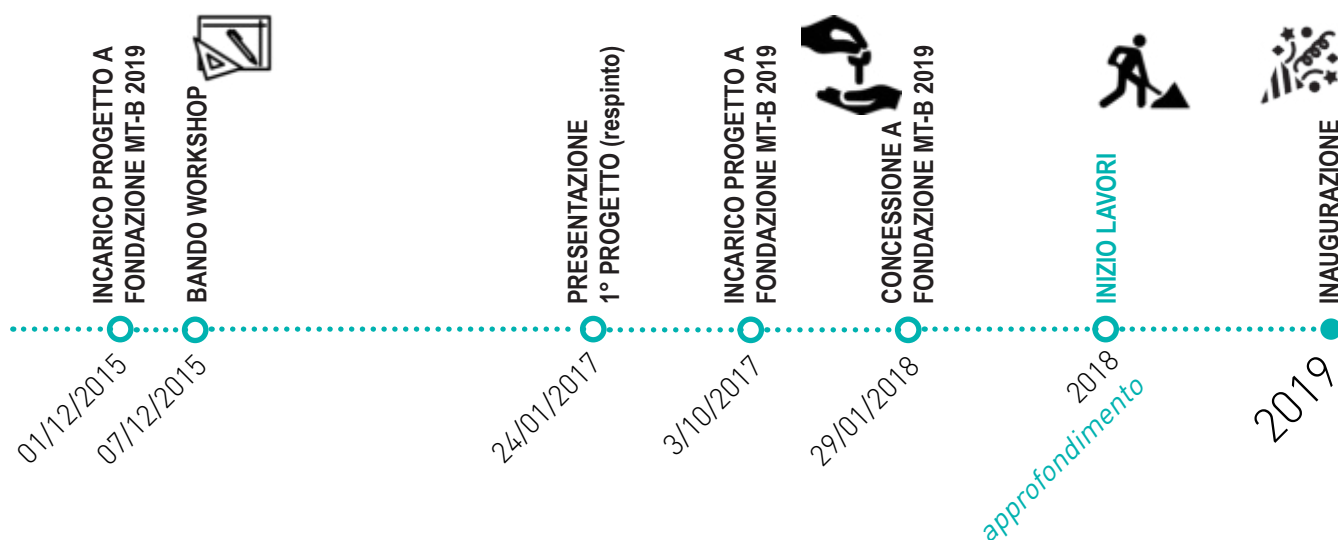
Trasformazioni importanti

si no

Genesis dell'intervento

pre-candidatura post-candidatura

Fonte di finanziamento	Tipologia intervento	Costo intervento
POC Mibact	Allestimento	5.000.000,00 €



APPALTO A - ALLESTIMENTO STRUTTURE AMOVIBILI

Bando di gara: 18 aprile 2018
Aggiudicazione lavori: 16 luglio 2018
Inizio lavori: 06 settembre 2018

INAUGURAZIONE: 19 gennaio 2019

APPALTO B - OPERE PROPEDEUTICHE (RETI IMPIANTISTICHE E SISTEMAZIONI ESTERNE - PAVIMENTAZIONI E VERDE)

Bando di gara: 09 aprile 2018
Aggiudicazione lavori: 30 maggio 2018
Inizio lavori: 09 luglio 2018

Il sistema delle Cave è indicato in entrambi i dossier di Matera 2019 come uno degli ambiti interessati da interventi infrastrutturali importanti, in un'ottica di riqualificazione territoriale della città e di definizione di un sistema di contenitori culturali importanti (spazi performativi - Cava del Sole, spazi espositivi- Cava Paradiso, spazi congressuali - Cava della Palomba).

La Cava del Sole è il risultato del lavoro estrattivo compiuto da esperti tagliatori di pietra (detti i "Zuquator", cioè i cavamonti), per ricavare il materiale di cui sono interamente costituiti i Sassi: il "tufo". Lungo tutto il perimetro della cava sono tangibili i segni lasciati dagli operai, che plasmano uno spazio suggestivo ed estremamente caratteristico.

La Cava, di proprietà pubblica (Comune di Matera), ormai non più adatta a scopi estrattivi, è stata usata negli anni scorsi, come grande arena per concerti, prevalentemente nella stagione estiva, non essendo dotata di uno spazio coperto e di altre infrastrutture di servizio.

A partire dal 2016, la Fondazione Matera-Basilicata 2019, su mandato del Comune, ha avviato con la Open Design School un lavoro di ricerca per l'elaborazione del concept di allestimento di Cava del Sole quale luogo per eventi performativi, da utilizzare per il 2019 e oltre. Un'azione sistemica ad ampio spettro che, grazie al lavoro di Open Design School, attraverso un workshop sperimentale multidisciplinare, ha permesso non solo di definire le funzioni più pertinenti per la Cava ma, soprattutto, ha inteso ricucire il sistema delle Cave con la città, mettendo in evidenza solo il legame simbolico - cave come luogo matrice della città di tufo – e la vicinanza con la città. Attraverso una serie di passeggiate etnografiche ("La via del sole - attraverso la città"),

è stato possibile far emergere la storia di Cava del Sole e svelare percorsi di collegamento ricchi di tracce storiche ed antropologiche, promuovendo l'accesso a piedi (il tempo di percorrenza dal centro città alla Cava è di soli 30 minuti).

Quel concept è stato poi la base per la definizione del progetto definitivo di Cava del Sole e per la sua riqualificazione, avviata nell'estate del 2018 e completata in vista del 19 gennaio 2019, data della Cerimonia di apertura di Matera 2019.

L'intervento di recupero e allestimento di Cava del Sole ha orientamento Est-Ovest ha dato luogo alla rifunzionalizzazione di 3 spazi:

- Village: ad Ovest, è un terrazzamento piano residuale di fondo cava su cui insiste al centro un imponente "dolmen" in tufo, classico residuo di scavo. Ha una superficie di circa 6000 mq ed ospita le strutture di servizio e di accoglienza per il pubblico, prefabbricate ed amovibili per poter ripristinare lo stato dei luoghi in qualsiasi momento (ristorante-caffetteria, infopoint, biglietteria, ecc.)

- Arena: è la cava grande, si estende per circa 5000 mq. Gli interventi sono stati minimi, di sistemazione del fondo e di dotazione impiantistica a supporto dei grandi eventi all'aperto. Qui è possibile accogliere 5000 spettatori in piedi e 3500 seduti.

Il palco ha un fondale straordinario disegnato dal muro che porta in cima la "via dei cavamonti" con i due tagli alti circa 12 mt, che disegnano le porte della piccola Cava Est.

- Serra del Sole: è un grande contenitore polifunzionale coperto, anch'esso totalmente prefabbricato e amovibile, che copre una superficie di circa 1.400 mq e fa della trasparenza la sua caratteristica costruttiva. Insiste nella Cava Est, che misura circa mq. 2.500, ed ha un suo accesso autonomo dalla via Appia.



GOVERNANCE EVENTO

Azione

Uso

Riuso

Riciclo

Contenuto inedito

P

Fe

CG

W

R

CS

M

I

Sp

DD

Cd

Pr

Durata

Permanente

Effimero

Categoria

Musica

Danza

Teatro

Cinema

Letteratura

Sport e Gioco

Arte

Design e Arch.

Education

Digitale

Scienza

Fotografia

Cibo

Soggetto organizzatore

P

EPu

EPr

F

EA

Ar

SC/T

Nuova modalità di gestione

Comodato d'uso gratuito

Concessione

Affitto

- 01 Evento di inaugurazione Matera ECoC 2019
- 02 Inno all'Europa - La Nona Sinfonia di Beethoven
- 03 "Il paradiso perduto. Leela" di Vertigo Dance Company.
- 04 Apollo Soundtrack
- 05 Stefano Bollani e Hamilton De Holanda
- 06 Vinicio Capossela_Concerto al nero
- 07 Open Sound Festival - La cava del suono

19 Gennaio 2019



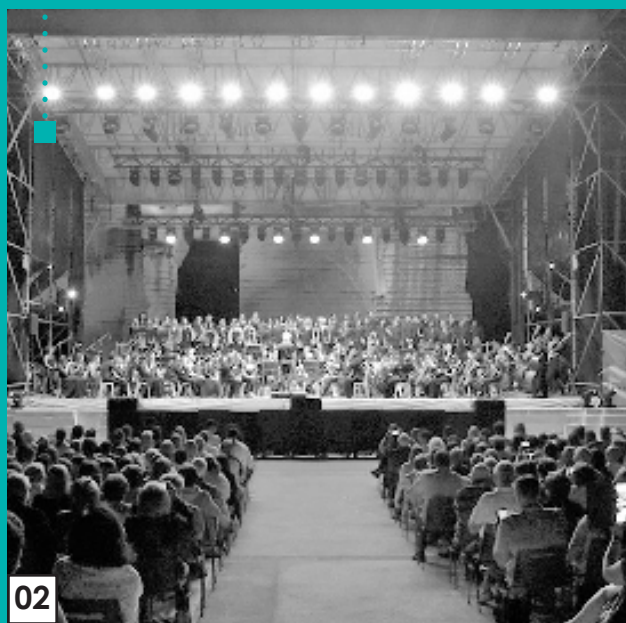
01

31 Agosto 2019



07

22 Giugno 2019



18 Luglio 2019



29 Agosto 2019



25 Luglio 2019



Cava Paradiso

Localizzazione

Indirizzo Contrada La Palomba, 75100 Matera

Coordinate GPS 40.68074 N - 16.60485 E

IDENTITÀ DELLO SPAZIO

Stato

N E

Natura

In Ou Mix

Proprietà

Pu Pr SP

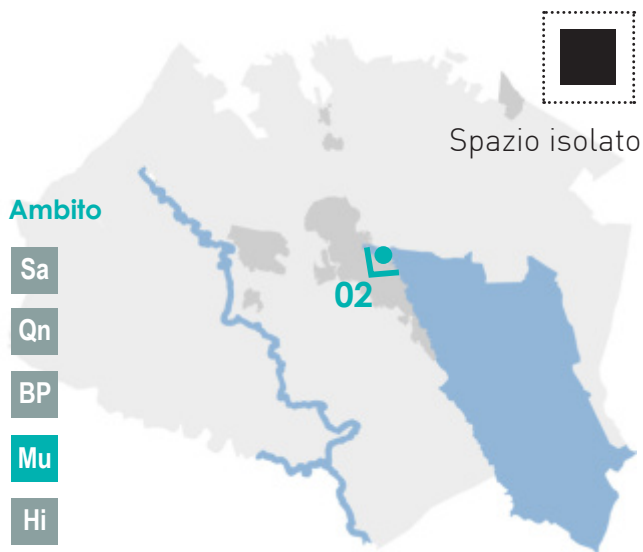
Dimensione

S M L

La Cava Paradiso con il suo Sculpture Park La Palomba è l'esempio emblematico di riuso di aree dismesse, in questo caso di cave a fine ciclo, cominciato ben prima del processo che ha visto la città protagonista del titolo di Capitale Europea della Cultura.

Il processo parte nel 2000 quando la cava viene convertita dalla sua funzione originaria e nel 2001 viene istituito il parco della scultura "La Palomba". Antonio Paradiso è l'ideatore. Lui acquisisce la cava e la trasforma in un enorme atelier espositivo delle sue opere scultoree, una forma d'arte contemporanea antropologica, come definita dallo stesso artista ideatore.

Il sito è dotato di 1500 mq di superficie espositiva. Attualmente è location di cinque mostre-evento del progetto I-DEA (compresi workshop, performance, talk e altri momenti di approfondimento).



GOVERNANCE PRE-EVENTO

Destinazione d'uso di base

R C Re **Cu** T S A Sp SA I So Po

● Museo - Parco Scultura "La Palomba"

Gestione

Pu Pr PP

Soggetto gestore

As Fo EP CI **Pr**

Antonio Paradiso ●

Trasformazioni importanti

si no

Genesi dell'intervento

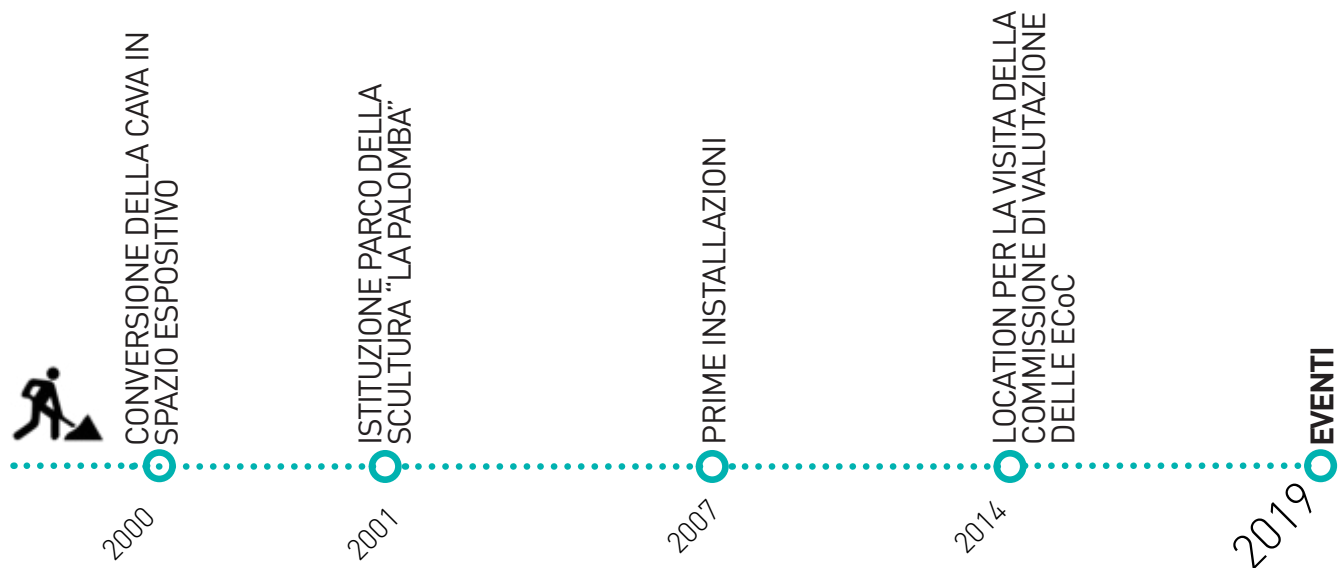
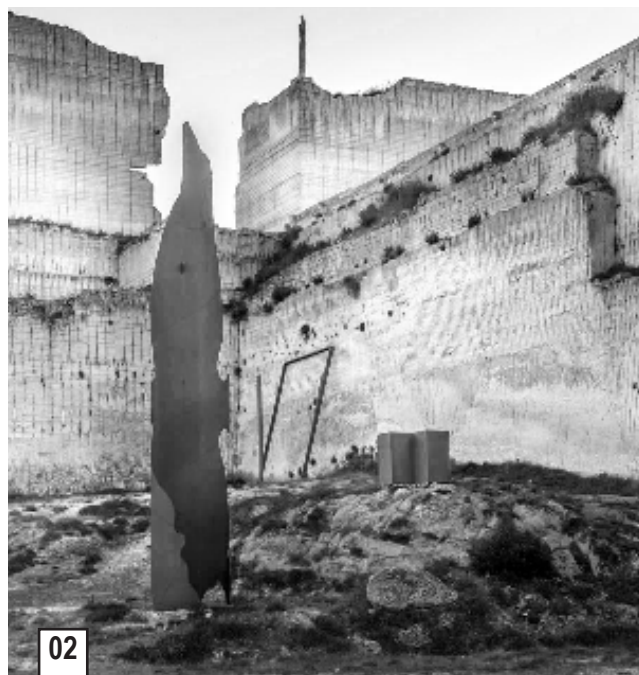
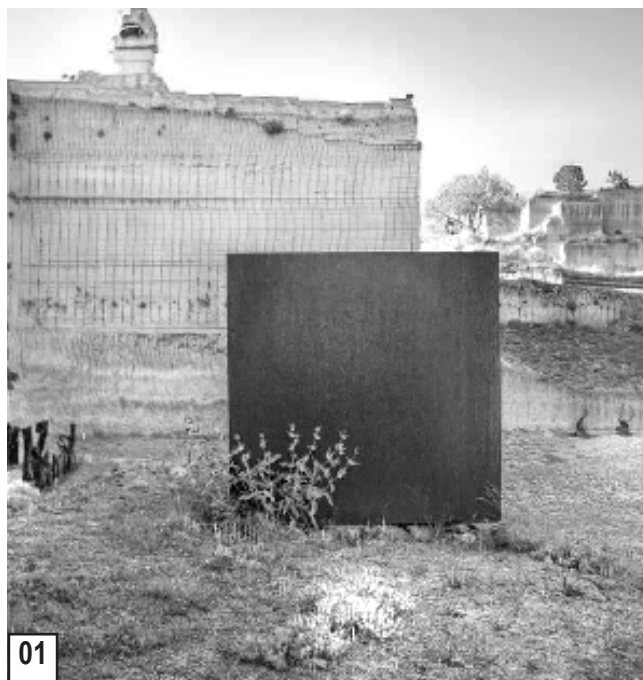
pre-candidatura post-candidatura

Fonte di finanziamento Tipologia intervento Costo intervento

--

--

--



GOVERNANCE EVENTO

Azione

Uso

Riuso

Riciclo

Contenuto inedito

P

Fe

CG

W

R

CS

M

I

Sp

DD

Cd

Pr

Durata

Permanente

Effimero

Categoria

Musica

Danza

Teatro

Cinema

Letteratura

Sport e Gioco

Arte

Design e Arch.

Education

Digitale

Scienza

Fotografia

Cibo

Soggetto organizzatore

P

EPu

EPr

F

EA

Ar

SC/T

Nuova modalità di gestione

Comodato d'uso gratuito

Concessione

Affitto

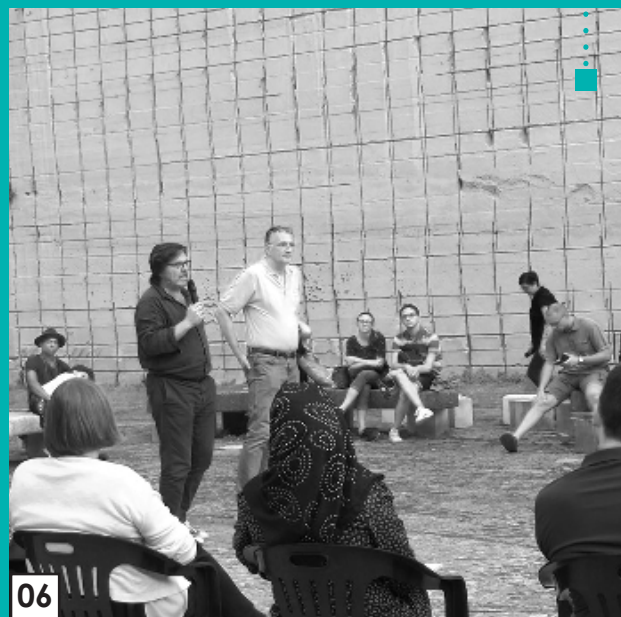
- 01** I-DEA, Mario Cresci - Archivio degli archivi
- 02** I suoni dell'Albero - S. Giuliano ad Accettura
Soundscape composition di Steven Feld, progetto di Nicola Scaldaferrì
- 03** Visione Unica: Cultures of Environmental Manipulation
Mostra a cura dello Studio Formafantasma
- 04** Nanogaggiato festival incontra Matera 2019
Moon-day #1
- 05** Opening I-DEA: Virgilio Sieni - Mostra Thama, Atlante del gesto
- 06** Opening - Il paese di Cuccagna
Mostra a cura di Navine G.Khan-Dossos e James Bridle

22 Mar-07 Giu 2019



01

19 Ott-18 Nov 2019



06

11-25 Maggio 2019



02

09 Giu - 02 Sett 2019



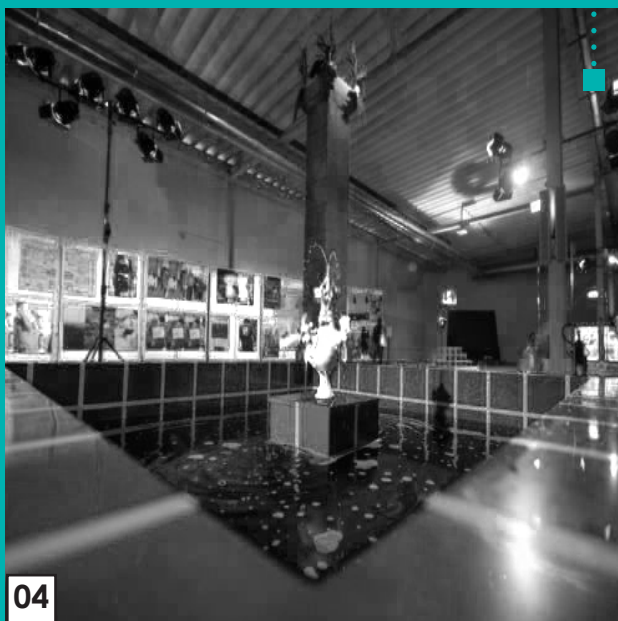
03

12 Settembre 2019



05

15 Luglio 2019



04

SCHEDA 03 Palazzo del Casale

Localizzazione

Indirizzo

Via Casale, 63, 75100 Matera

Coordinate GPS

40.66883 N - 16.61058 E

IDENTITÀ DELLO SPAZIO

Stato

N E

Natura

In Ou Mix

Proprietà

Pu Pr SP

Dimensione

S M L

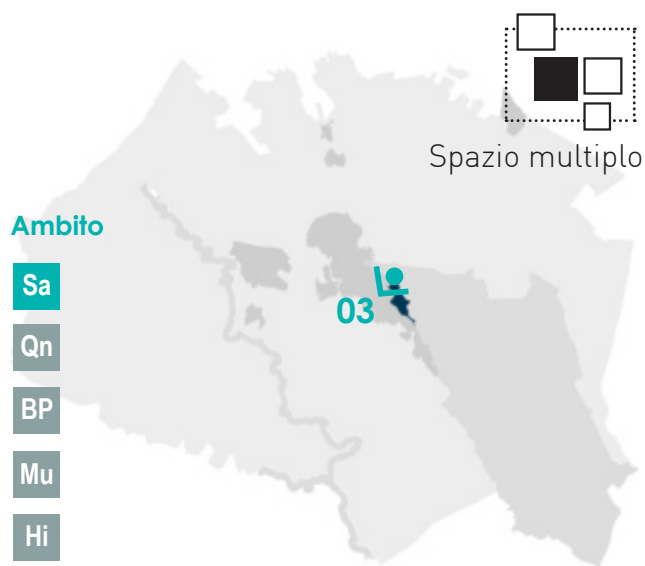
Il complesso del Casale è costituito dal Palazzotto del Casale ubicato all'indirizzo Via Madonna delle virtù snc e dal Palazzo del Casale ubicato all'indirizzo di Via Casale snc. Prima dello sfollamento dei Sassi entrambi gli spazi erano destinati ad abitazioni, dopo, con la Legge 771/86, il Palazzo del Casale e il comparto ad esso confinante furono oggetto di progetto e recupero per destinare gli spazi all'Istituto Alberghiero, poi, invece, destinato fino ai primi anni del 2000 a struttura privata per call center.

Il Palazzotto, invece, divenne sede distaccata dell'Ufficio tecnico del Comune di Matera.

Nel 2012 l'intero comprensorio è vuoto e -soprattutto l'area destinata al call center- in stato di abbandono e spesso oggetto di vandalizzazioni.

Si decide di insediare la sede del Comitato Matera 2019 nel Palazzotto che viene affidato in comodato d'uso gratuito dal Comune di Matera.

La scelta è emblematica, a significare che nei Sassi è necessario accrescere i luoghi di produzione culturale e ad invogliare la "discesa" nei Sassi, da vivere come parte integrante di Matera e non in alterità rispetto alla città.



GOVERNANCE PRE-EVENTO

Destinazione d'uso di base

R C Re Cu T S A Sp SA I So Po

Sede Istituzionale "Fondazione MB2019"

Gestione

Pu Pr PP

Soggetto gestore

As Fo EP CI Pr

Comune di Matera

Trasformazioni importanti

si no

Genesis dell'intervento

pre-candidatura post-candidatura

Fonte di finanziamento

FSC 2007-2013

Tipologia intervento

Ristrutturazione

Costo intervento

--



Nel 2013 e 2014 segue l'assegnazione, su richiesta del Comitato, di altre due edifici relativi al Palazzo del Casale per utilizzarli come piattaforma culturale di Matera 2019.

TIMING

2013 Living on the Edge - incontro internazionale community Edgeryders

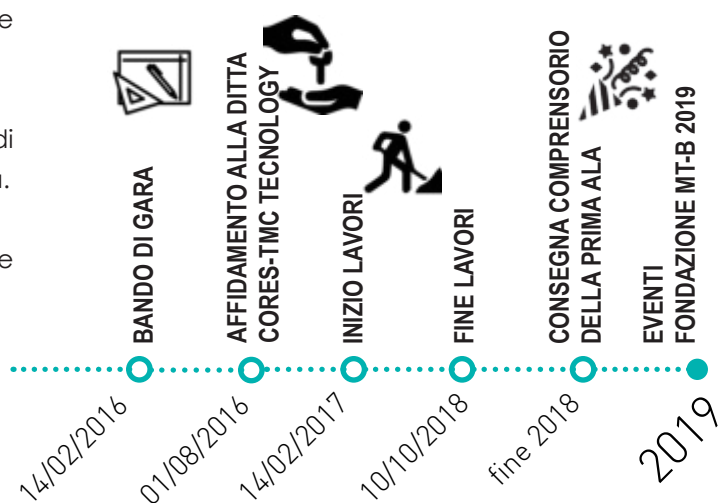
2014 unMonastery un progetto nato nell'ambito di Edgeryders, una rete creata dal Consiglio d'Europa.

2014 è una delle sedi visitata dalla Commissione Europea per la selezione della ECoC 2019.

2014 Residenze artistiche Materadio

2016 Primo workshop di Open Design School

2016 Mostra preview di Open Design School



GOVERNANCE EVENTO

Azione

Uso

Riuso

Riciclo

Contenuto inedito

P

Fe

CG

W

R

CS

M

I

Sp

DD

Cd

Pr

Durata

Permanente

Temporaneo

Categoria

Musica

Danza

Teatro

Cinema

Letteratura

Sport e Gioco

Arte

Design e Arch.

Education

Digitale

Scienza

Fotografia

Cibo

Soggetto organizzatore

P

EPu

EPr

F

EA

Ar

SC/T

Nuova modalità di gestione

Comodato d'uso gratuito

Concessione

Affitto

01 Red Bull Art of Motion

02 FUSION - URBAN GAMES FESTIVAL - Workshop game

03 Matti | MAT2019 Coscienza dell'Uomo
Mostra Mauro Vallinotti

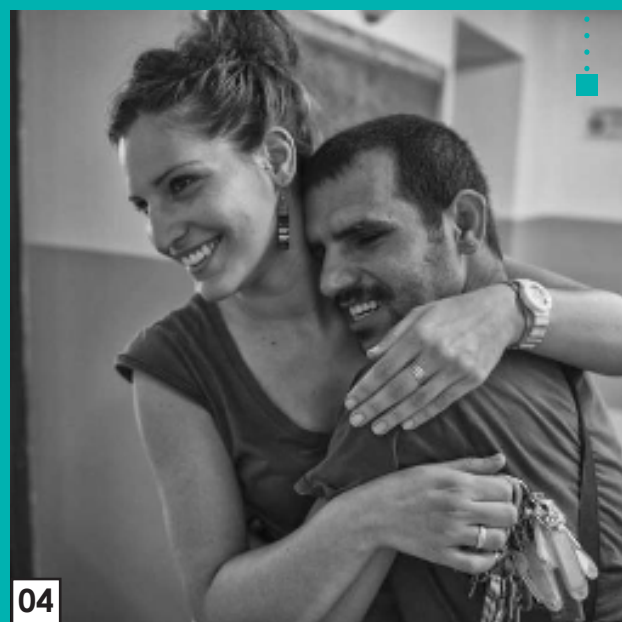
04 MAT-AIR 2019 / 2 |
La legacy delle residenze per il 2020 e oltre

05 Ottobre 2019



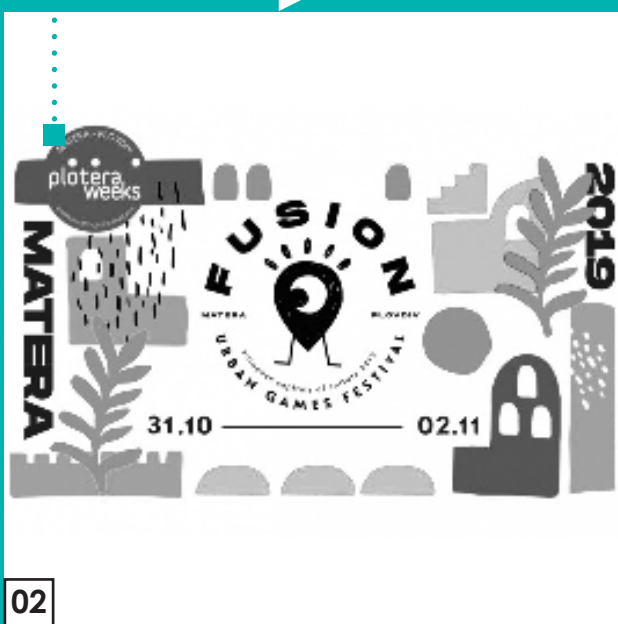
01

08/25 Novembre 2019



04

01 Novembre 2019



02

16 Novembre 2019



03

PROGETTI ATTIVATI E SVOLTI NEL 2019

- Formazione, laboratori e incontri Volontari
- Incontri con PL per Build up
- Laboratori con i cittadini per il progetto Dream land
- *Aprile 2019* - Laboratori con il Liceo Musicale "Stigliani" per il progetto Edible Orchestra con la Vegetable Orchestra
- *Giugno -luglio 2019* - Laboratori con i cittadini per il "Prologo" di "Abitare l'Opera" con il Teatro S. Carlo di Napoli
- *Novembre 2019* - Fusion Urban Games Festival
- *Dicembre 2019* - Laboratori e spettacoli "Uccelli" con il Teatro delle forche di Taranto

Ex Scuola A. Volta - Museo Archeologico Nazionale D. Ridola

Localizzazione

Indirizzo

Via Lucana, 157, 75100 Matera

Coordinate GPS

40.66368 N - 16.60819 E

IDENTITÀ DELLO SPAZIO

Stato

N E

Natura

In Ou Mix

Proprietà

Pu Pr SP

Dimensione

S M L

Ambito

Sa
Qn
BP
Mu
Hi

Spazio multiplo

Si sviluppa su tre livelli, con accesso principale su via Lucana. Il livello seminterrato ha l'accesso sul retro, in quota al cortile del Museo Archeologico Nazionale "D. Ridola". Dopo molti anni di inutilizzo, l'immobile ha ritrovato una sua centralità nel contesto urbano grazie al suo utilizzo, nel 2019, come spazio espositivo di una sezione della mostra "Blind sensorium".

Il paradosso dell'Antropocene", a cura di Armin Linke, con accesso dall'ingresso principale del Museo, su via Ridola. Gli interventi sulla ex scuola sono stati minimi e hanno riguardato prevalentemente la sistemazione del piano seminterrato.

Grazie ad un lavoro di indagine statica, prove di carico e progettazione a cura della Fondazione Matera-Basilicata 2019, è stato possibile effettuare i lavori di sistemazione in meno di un mese e riaccendere l'attenzione e l'interesse su un importante contenitore urbano, creando di fatto una continuità spaziale tra l'ex scuola Volta e il complesso del Museo Archeologico Ridola. In occasione della mostra, il Polo Museale ha difatti ampliato i suoi spazi espositivi: l'edificio cosiddetto "FIO", progettato

GOVERNANCE PRE-EVENTO

Destinazione d'uso di base

R C Re **Cu** T S A Sp SA I So Po
● Museo ● Scuola Media

Gestione

Pu Pr PP

Soggetto gestore

As Fo **EP** CI

Comune di Matera ●

Trasformazioni importanti

si no

Genesi dell'intervento

pre-candidatura post-candidatura

Fonte di finanziamento
Legge n. 208/2015

Tipologia intervento
Recupero e ristrutturazione

Costo intervento
2.200.000,00 €



01



02

da Piergiorgio Corazza, è stato per la prima volta restituito alla sua funzione originale – cioè quello di ospitare mostre e collezioni permanenti, nonché spazio laboratoriale e didattico per le scuole. Inoltre, per la prima volta, sono stati utilizzati i depositi del Museo non solo come archivio a cui attingere, ma come spazi espositivi da visitare.



AFFIDAMENTO IN CUSTODIA
TEMPORANEA ALLA FONDAZIONE
PER INDAGINI STATICHE E RILIEVI

27/09/2018

COMODATO D'USO ALLA
FONDAZIONE

04/09/2018



LAVORI DI ADEGUAMENTO E
PICCOLA RISTRUTTURAZIONE
(PICCOLI INTERVENTI EFFETTUATI
IN SEDE DI INDAGINE STATICA)

26/08 - 06/09/2019



INAUGURAZIONE MOSTRA
BLIND SENSORIUM

06/09/2019

GOVERNANCE EVENTO

Azione

Uso

Riuso

Riciclo

Contenuto inedito

P Fe CG W R CS M I Sp DD Cd Pr

Durata

Permanente

Effimero

Categoria

Musica

Danza

Teatro

Cinema

Letteratura

Sport e Gioco

Arte

Design e Arch.

Education

Digitale

Scienza

Fotografia

Cibo

Soggetto organizzatore

P EPu EPr F EA Ar SC/T

Nuova modalità di gestione

Comodato d'uso gratuito

Concessione

Affitto

06 sett 2019 al 31 geno 2020: "Blind sensorium, il paradosso dell'Antropocene", a cura di Armin Linke con Giulia Bruno e Giuseppe Ielasi

7-8 dicembre: "Conferenza sul paradosso dell'Antropocene" con Osservatorio dell'Antropocene, con la partecipazione dell'Università di Basilicata e il supporto del Goethe-Institut di Napoli.

- 01 Inaugurazione Blind Sensorium
Il paradosso dell'Antropocene
- 02 Il paradosso dell'Antropocene - Armin Linke in
collaborazione con Giulia Bruno e Giuseppe Ielasi
- 03 Visite guidate Blind Sensorium.
Introduzione e tour guidato della mostra di Armin Linke
- 04 Visite guidate Blind Sensorium.
Introduzione e tour guidato della mostra di Armin Linke
- 05 Programma Pubblico Blind Sensorium.
Il paradosso dell'Antropocene - Conferenza
- 06 Laboratori Blind Sensorium.
Ricerche sull'Antropocene

06 Settembre 2019



01

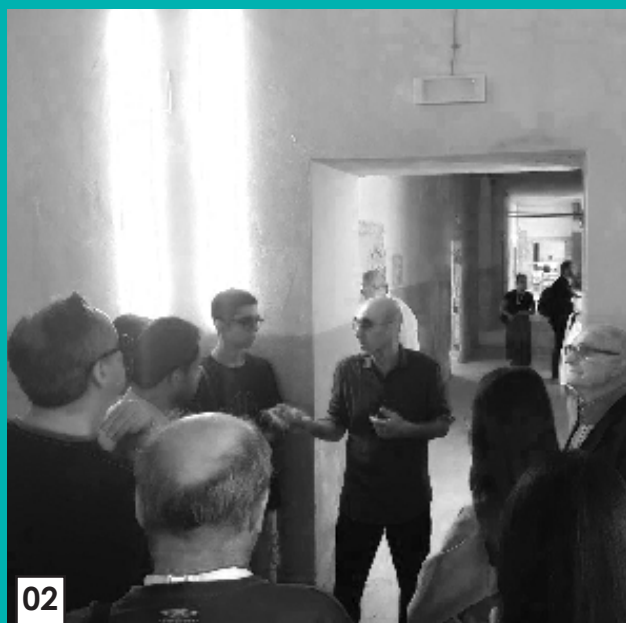
10 Dicembre 2019



06

07 Settembre 2019 -06 Gennaio 2019

23-30 Novembre 2019



02



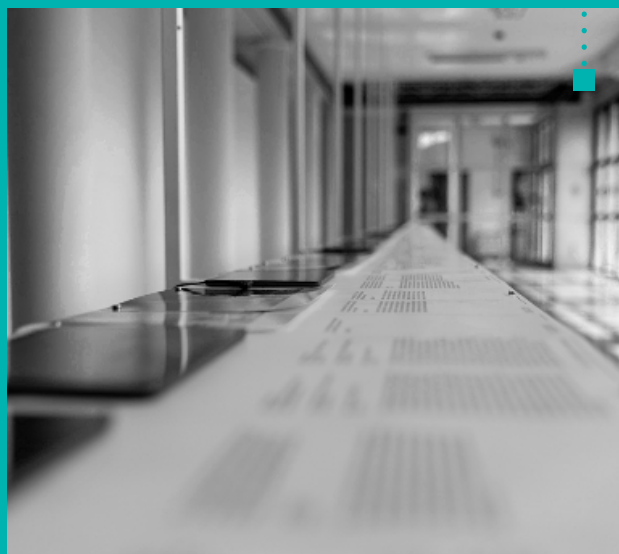
03

08 Dicembre 2019 :

07-14-21-28 Dicembre 2019 :



05



04

Campus Unibas

Localizzazione

Indirizzo

Via Lanera, 20, 75100 Matera

Coordinate GPS

40.66081 N - 16.59737 E

IDENTITÀ DELLO SPAZIO

Stato

N E

Natura

In Ou Mix

Proprietà

Pu Pr SP

Dimensione

S M L

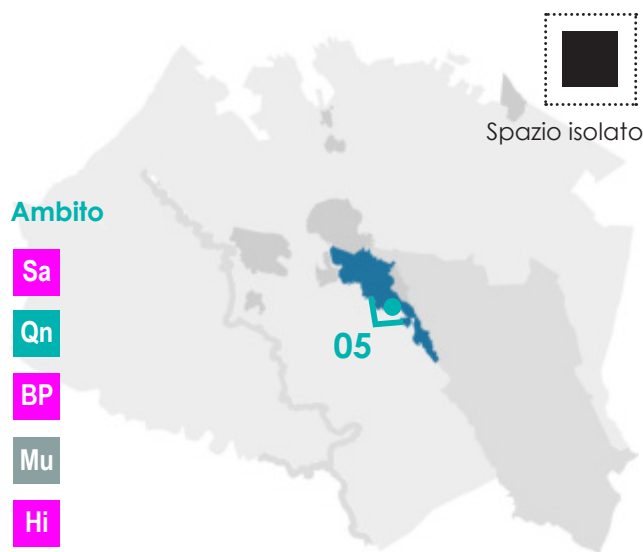
Il primo Piano Regolatore della città prevedeva che parte delle aree intorno al Castello dovessero essere destinate al verde urbano e sulla parte più alta, furono con il tempo realizzati edifici destinati alla cura del corpo, ad attività assistenziali ed ospedaliere. Infatti, negli anni '50 iniziano i lavori terminati poi all'inizio degli anni '60 per trasformare l'edificio in un Ospedale Generale. Oggi questo patrimonio è sede del Campus Universitario e insieme al parco rappresentano una rara opportunità per rafforzare il ruolo di Matera

Il Campus come luogo di aggregazione della comunità lucana inserito in uno dei quartieri simbolo della città di Matera, inaugurato nel novembre del 2018, è per noi il luogo adatto per rimarcare il ruolo dei quartieri come parte integrante del contesto urbanistico. Un campus dove gli spazi aperti oltre le aule didattiche devono poter essere utilizzabili dall'intera comunità.

È stato palcoscenico di diversi eventi, come Trial of the Shadowcasters (gioco di ruolo dal vivo), concerti e rappresentazioni teatrali dal momento che l'auditorium del nuovo campus è uno degli spazi migliori per gli eventi che hanno bisogno di uno spazio chiuso.

Ambito

Sa
Qn
BP
Mu
Hi



GOVERNANCE PRE-EVENTO

Destinazione d'uso di base

R C Re Cu T S A Sp SA I So Po
Università

Gestione

Pu Pr PP

Soggetto gestore

As Fo EP CI

Università degli Studi della Basilicata

Trasformazioni importanti

si no

Genesi dell'intervento

pre-candidatura post-candidatura

Fonte di finanziamento

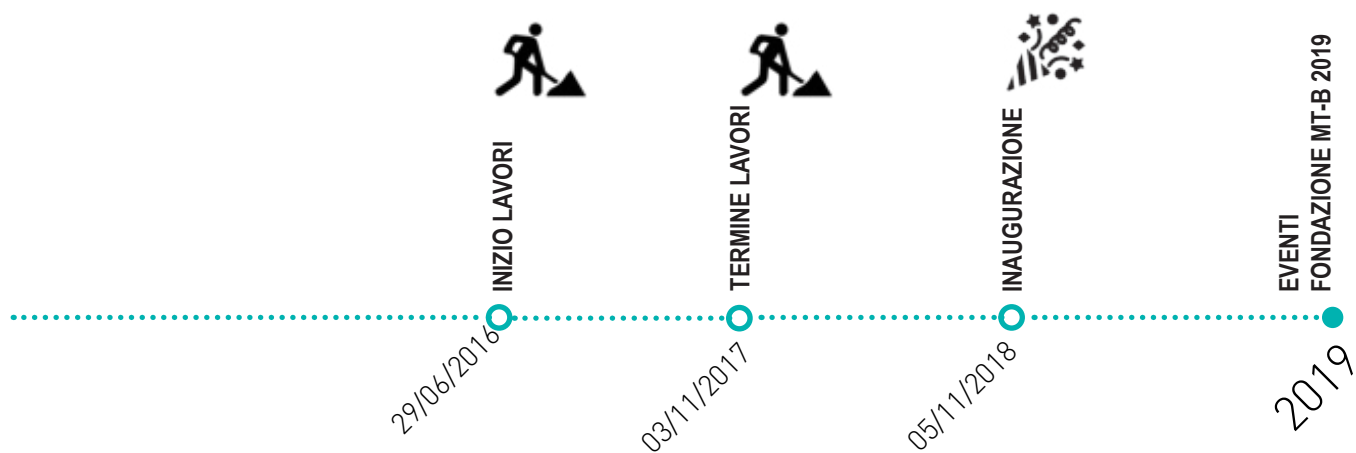
Tipologia intervento

Costo intervento

Patto per la Basilicata

Riqualificazione

3.731.698,38 €



GOVERNANCE EVENTO

Azione

Uso

Riuso

Riciclo

Contenuto inedito

P

Fe

CG

W

R

CS

M

I

Sp

DD

Cd

Pr

Durata

Permanente

Effimero

Categoria

Musica

Danza

Teatro

Cinema

Letteratura

Sport e Gioco

Arte

Design e Arch.

Education

Digitale

Scienza

Fotografia

Cibo

Soggetto organizzatore

P

EPu

EPr

F

EA

Ar

SC/T

Nuova modalità di gestione

Comodato d'uso gratuito

Concessione

Affitto

01 Terzo appuntamento di Purgatorio

02 Laboratorio teatrale: dalla storia al teatro

03 Petrolio - Stati della natura, vertigini di scala e ricerca di senso nell'Antropocene

04 La Poetica dei numeri primi - Le avventure matematiche Solstizio d'estate

05 Suoni dal Futuro Remoto - Gaze of Lisa Live

06 Suoni dal Futuro Remoto

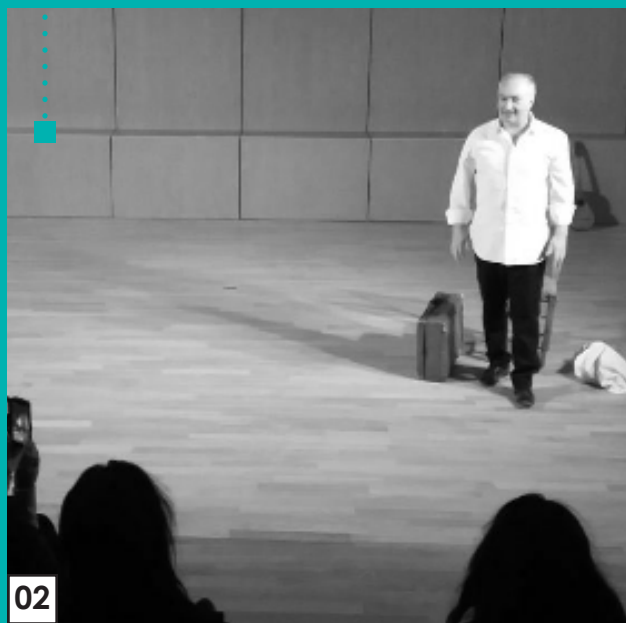
10 Febbraio 2018



20-26 Agosto 2019



18 febbraio 2019



02

16 Giugno 2019



03

23 Agosto 2019



05

23 Giugno 2019



04

Casino Padula

Localizzazione

Indirizzo

Via del Leone, 75100 Matera

Coordinate GPS

40.6423 N - 16.625 E

IDENTITÀ DELLO SPAZIO

Stato

N E

Natura

In Ou Mix

Proprietà

Pu Pr SP

Dimensione

S M L

Edificio rurale con giardino circostante appartenuto alla famiglia Padula e successivamente acquisito dal Comune di Matera.

Nel 2011 il Comune di Matera inizia i lavori di ristrutturazione con destinazione Centro di quartiere. Nel 2013 termine dei lavori inaugurazione del Casino Padula.

Alla chiusura dei lavori doveva far seguito un bando pubblico per l'assegnazione dello spazio come Centro di quartiere.

Nel 2017 lo spazio di Casino Padula e il giardino circostante vengono assegnate temporaneamente, in comodato d'uso gratuito, alla Fondazione Matera Basilicata 2019 per dare avvio in maniera completa al progetto Open Design School che necessitava di spazi idonei per lo sviluppo di tutte le sue parti tra cui laboratorio permanente di ricerca e produzione. Insieme all'ODS si insedia anche l'Area Sviluppo e Relazioni per dare avvio ad un particolare processo di inclusione e relazione con gli abitanti dei quartieri di Matera Sud.



Spazio isolato

Ambito

Sa
Qn
BP
Mu
Hi

GOVERNANCE PRE-EVENTO

Destinazione d'uso di base

R C Re Cu T S A Sp SA I So Po

Centro polifunzionale

Gestione

Pu Pr PP

Soggetto gestore

As Fo EP CI

Comune di Matera

Trasformazioni importanti

si no

Genesi dell'intervento

pre-candidatura post-candidatura

Fonte di finanziamento

PISU 2000-2006

Tipologia intervento

Riqualificazione

Costo intervento

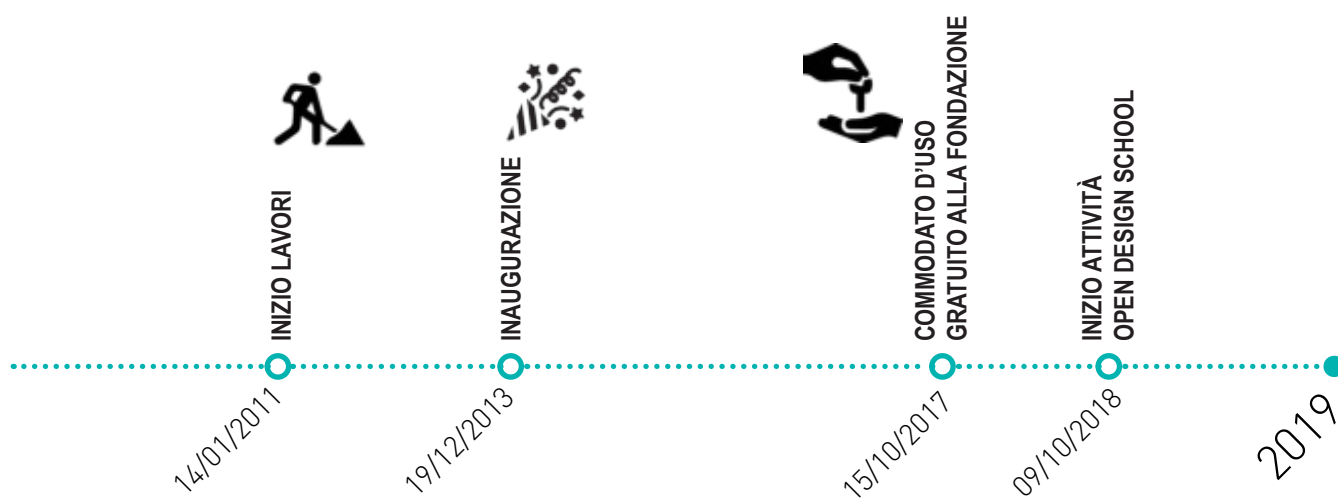
1.700.000,00 €



01



02



GOVERNANCE EVENTO

Azione

Uso

Riuso

Riciclo

Contenuto inedito

P

Fe

CG

W

R

CS

M

I

Sp

DD

Cd

Pr

Durata

Permanente

Effimero

Categoria

Musica

Danza

Teatro

Cinema

Letteratura

Sport e Gioco

Arte

Design e Arch.

Education

Digitale

Scienza

Fotografia

Cibo

Soggetto organizzatore

P

EPu

EPr

F

EA

Ar

SC/T

Nuova modalità di gestione

Comodato d'uso gratuito

Concessione

Affitto

01 Casino Padula diventa sede dell' Open Design School

02 Rubber - Incisione e stampa con timbri di gomma

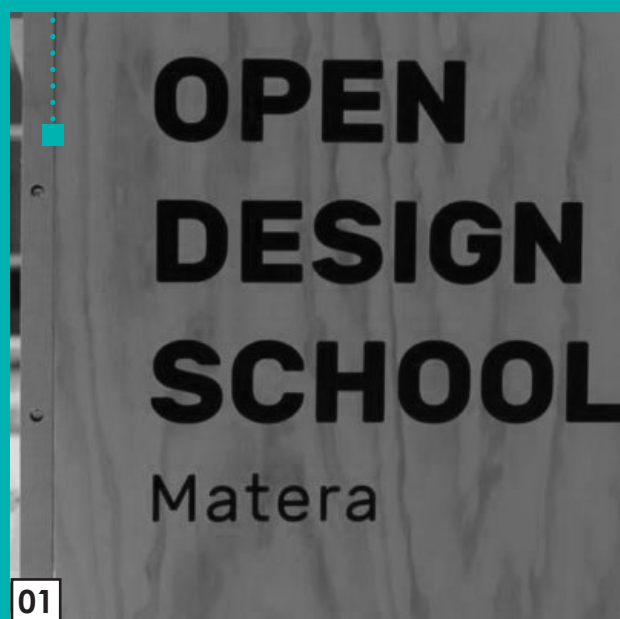
03 CTRL-X/CTRL-V - Composizione e collage

04 Giardino evolutivo - Casino Padula

05 Fun-zine - Composizione di una fanzine

06 Talk con il fotografo danese Mads Greve

10 Febbraio 2018



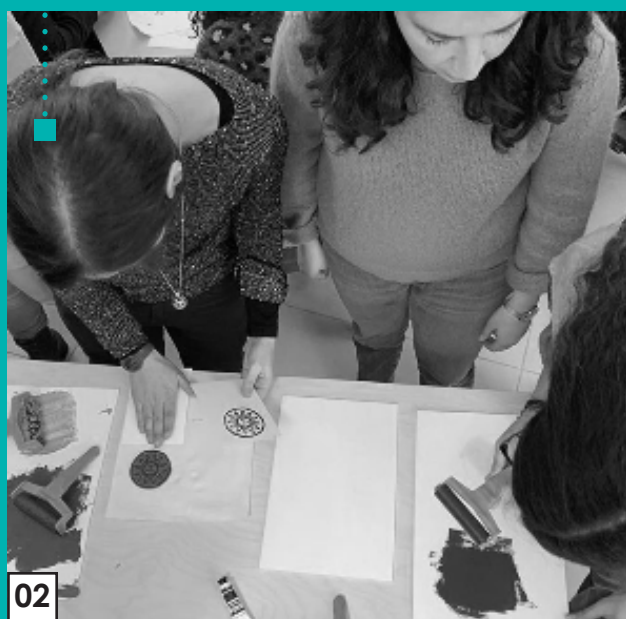
01

31 Maggio 2019



06

2 Marzo 2019



02

30 Marzo 2019



03

27 Aprile 2019



05

13 Aprile 2019



04

PROGETTI ATTIVATI E SVOLTI NEL 2019

- Quartier generale del progetto Volontari Matera 2019 con attività di formazione, laboratori e incontri.
- **Open Design School:** laboratori di autocostruzione, riciclo con cittadini e scuole
- **11-12 gennaio 2019** - workshop di serigrafia con i cittadini, con Pigment Workroom
16 febbraio 2019 workshop Origami di luce con i cittadini
- **DA MARZO A DICEMBRE 2019** laboratori con le scuole I. C. Semeria plesso di Agna, Liceo Artistico "C. Levi" e I. Agrario "Briganti" e l'artista Luigi Coppola per progetto Gardentopia
- **2 marzo 2019** - Workshop Rubber - incisione e stampa con timbri di gomma con i cittadini
- **21 MARZO 2019** Gardentopia day #1 con rappresentanti dei 32 giardini della Basilicata
- **30 marzo 2019** - Workshop Ctrl x/Ctrl v - composizione e collage con i cittadini
- **APRILE 2019** Torneo antirazzista con UISP di Basilicata e Centri Sprar della Basilicata
- **13 aprile 2019** - Workshop Ready Made - nuova vita a vecchi oggetti con i cittadini
- **27 aprile 2019** - Workshop Fun-zine - nuove fanzine con vecchie riviste con i cittadini
- **MAGGIO 2019** "La Città incontra "Cristo si è Fermato a Eboli" di Carlo Levi" letture dell'UNITEP per i Progetti di Comunità
- **24-25 MAGGIO 2019** Festa Europea delle Comunità con partecipanti materani, lucani, italiani e di altre Capitali Europee della Cultura come Wroclaw 2016, Leeuwarden 2018, Plovdiv 2019, Galway 2020, Eleusis 2021, Novi Sad 20021, Kaunas 2022
- **25 maggio 2019** - Workshop Costruire con il legno con i cittadini
- **8 giugno 2019** - Workshop Bag da banner di recupero con i cittadini
- **23 settembre 2019** - Workshop Solar Cooking Club - cucinare con un forno solare, con le scuole elementari e Yoshiharu Tsukamoto di Atelier Bow Wow
- **28 settembre 2019** - Workshop Costruire con il legno con i cittadini
- **OTT-NOV-DIC 2019** Laboratori con i cittadini del progetto Lumen Social Light
- **12 ottobre 2019** - Workshop Costruire con il legno con i cittadini
- **26 ottobre 2019** - Workshop Open Textile Design - timbri su tessuto con i cittadini
- **NOVEMBRE 2019** laboratorio con alunni I. C. Semeria plesso di Agna e artista Otobong Nkawga
- **NOVEMBRE 2019** Fusion Urban Games Festival
- **23 novembre 2019** - Workshop Open Tiles Design - creazione di stampi e lettere personalizzate con i cittadini

- **1 DICEMBRE 2019** Gardentopia day #3 con rappresentanti dei 32 giardini della Basilicata
- **7- 16 dicembre 2019** - XYZ 2019 harder, better, faster, stronger - workshop con La Scuola Open Source progetto Matera 3019 con partecipanti selezionati
- **8-15 DICEMBRE 2019** Progetto Matera 3019 laboratori di ricerca e co-progettazione XYZ 2019 XYZ 2019 con La Scuola Open Source
- **19 DICEMBRE 2018 (-1)**: organizzazione del meno 1 (meno 1 mese all'inaugurazione della Capitale Europea della Cultura): Evento di accensione Map pointer e video mapping dell'edificio di Casino Padula
- **DICEMBRE 2019** Laboratori con i cittadini con l'artista Andreco per la Cerimonia di Apertura nov-dic 2019 Incontri con i cittadini e associazioni per l'organizzazione e preparazione dei pranzi della Cerimonia di Apertura
- **ATTUALMENTE IN CORSO**
Orti urbani con i cittadini del quartiere Agna per il progetto Gardentopia,

Teatro L. Quaroni

Localizzazione

Indirizzo Piazza Monte Grappa, 75100 Matera

Coordinate GPS 40.6608 N - 16.5358E

IDENTITÀ DELLO SPAZIO

Stato

N E

Natura

In Ou Mix

Proprietà

Pu Pr SP

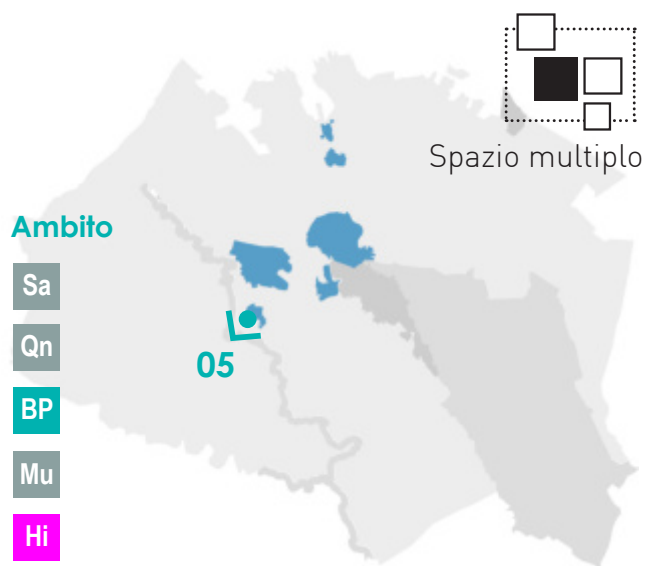
Dimensione

S M L

Sito nel Borgo La Martella il teatro è parte di un complesso sociale costruito nel 1953, infatti quello che è indicato come foyer del teatro era uno spazio di distribuzione per l'accesso alla biblioteca, teatro e cinema all'aperto. Il teatro fu disegnato come spazio di comunità secondo l'idea di Adriano Olivetti, quindi non solo per spettacoli di teatro ma anche per riunioni, momenti conviviali e di socialità. Infatti la platea fu progettata e realizzata senza sedie fisse con l'idea che ciascun abitante li portasse da casa. Il percorso di Matera 2019 ha da sempre avuto delle forti connessioni con il Teatro Quaroni e l'intero borgo, infatti, sin dal periodo di candidatura, il Comitato prima e la Fondazione, hanno svolto attività e progetti con i cittadini e le associazioni del borgo sia per ri-attivare un senso di cittadinanza attiva e partecipazione ai processi culturali, sia per rendere, nuovamente, il borgo un laboratorio di sperimentazione di comunità.

Il 19 gennaio 2019 in accordo con il Comune di Matera il teatro è uno dei 13 luoghi dei pranzi di comunità con cittadini e musicisti delle bande della Cerimonia di Apertura.

Il 14 giugno 2019 il Comune di Matera consegna



GOVERNANCE PRE-EVENTO

Destinazione d'uso di base

R C Re **Cu** T S A Sp SA I So Po
Teatro

Gestione

Pu Pr PP

Soggetto gestore

As Fo **EP** CI Pr

Comune di Matera

Trasformazioni importanti

si no

Genesi dell'intervento

pre-candidatura post-candidatura

Fonte di finanziamento
PISU FESR 2007-2013 +
Fondi Piano Città

Tipologia intervento
Riqualificazione
Rifunionalizzazione

Costo intervento
1.275.106,45 €
1.892.051,00 €



01

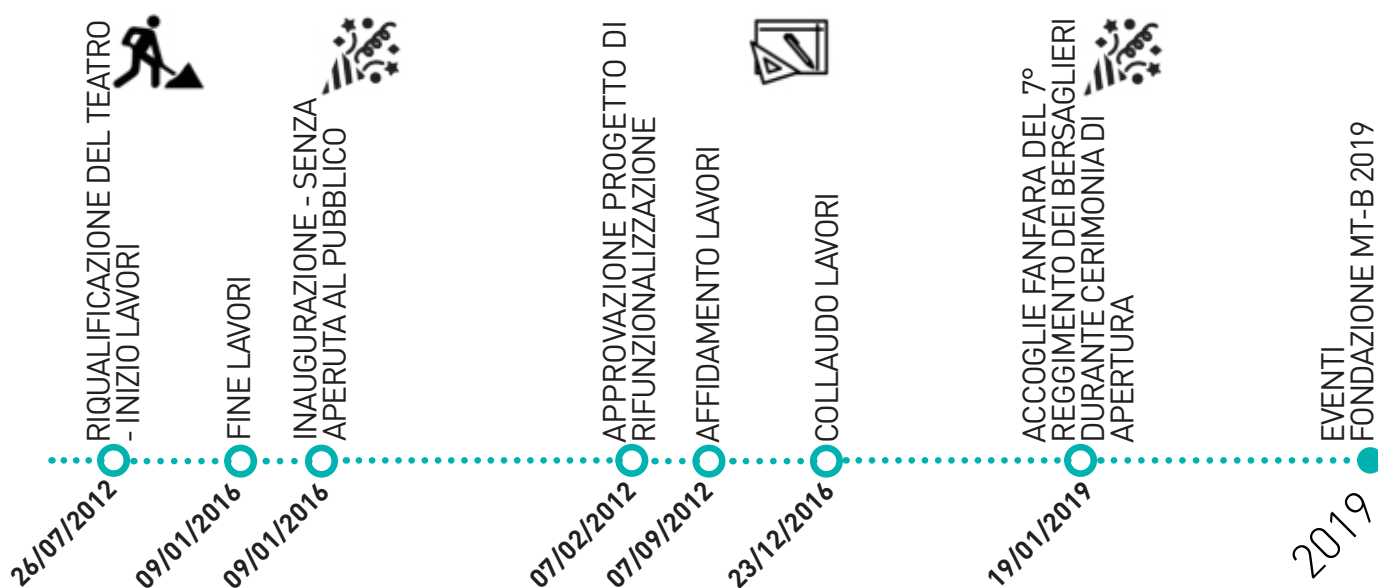
temporaneamente alla Fondazione Matera Basilicata 2019, su richiesta della stessa, il Teatro Quaroni in comodato d'uso gratuito per lo svolgimento delle attività connesse a "Matera Capitale Europea della Cultura". Di fatto, è la prima volta dalla sua costruzione che il teatro viene



02

utilizzato come luogo di fruizione culturale e aperto alla comunità.

Questa consegna dà avvio ad una serie di attività e progetti svolti dalla Fondazione anche insieme a partner pubblici e privati nel teatro, nella piazza antistante e nel borgo.



GOVERNANCE EVENTO

Azione

Uso

Riuso

Riciclo

Contenuto inedito

P

Fe

CG

W

R

CS

M

I

Sp

DD

Cd

Pr

Durata

Permanente

Effimero

Categoria

Musica

Danza

Teatro

Cinema

Letteratura

Sport e Gioco

Arte

Design e Arch.

Education

Digitale

Scienza

Fotografia

Cibo

Soggetto organizzatore

P

EPu

EPr

F

EA

Ar

SC/T

Nuova modalità di gestione

Comodato d'uso gratuito

Concessione

Affitto

01

Presentazione di Officina Tattile
Thauma Atlante del gesto _ Matera

02

Laboratorio per cittadini a La Martella
Virgilio Sieni

03

Ballo Comune - Musica eseguita dal vivo da Naomi
Berrill

04

Di fronte agli occhi degli altri e Danza Cieca
Spettacolo

05 Settembre 2019



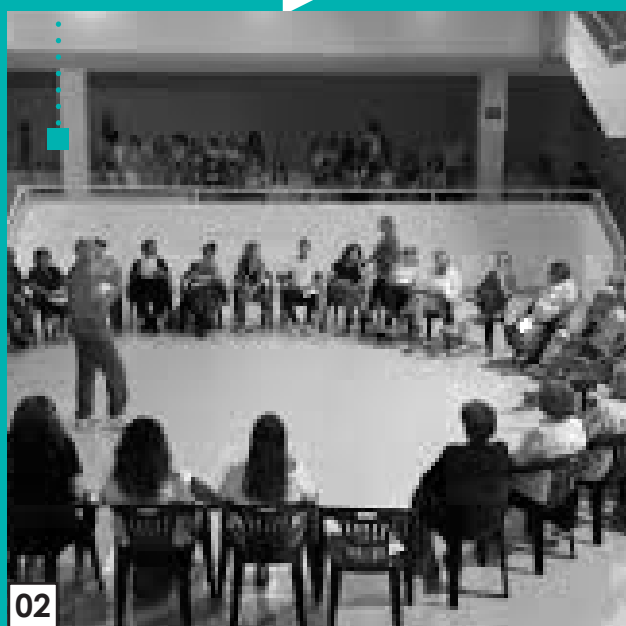
01

28 Settembre 2019



04

23/27 Settembre 2019



02

25/26 Settembre 2019



03

PROGETTI ATTIVATI E SVOLTI NEL 2019

- **23-28 settembre 2019** - Compagnia Virgilio Sieni con il progetto "Officina tattile" con laboratori e spettacoli "Danza cieca", "Di fronte agli occhi" e "Ballo Comune" riapre il teatro ad una dimensione di comunità con la partecipazione di abitanti del borgo, di Matera e gli alunni della I.C. Semeria plesso "Manzi" del borgo;
- **5 dicembre 2019** - Assemblea pubblica del progetto Altifest Matera Basilicata 2019;
- **6 dicembre 2019** - convegno "Knowing & Printing. 19. Grafica e design, Progetto e contesto" promosso e organizzato da Antezza tipografi, Open Design School e Fondazione Matera Basilicata 2019, AIAP e ISIA;/ con Anteprima della presentazione del volume "Segni Migranti, storie di grafica e fotografia" di Mario Cresci curato da Mauro Bubbico (Postcard Edizioni, stampa Antezza Tipografi), vincitore del premio Arles 2020
- **8 dicembre 2019** - performance notturna "Elementare di Amigdala" del progetto Altifest Matera Basilicata 2019;
- **17 dicembre 2019** - recita di Natale degli alunni dell'I.C. Semeria plesso "Manzi"





Addensamenti creativi

Le arti performative sono un espediente a cui la rigenerazione urbana fa spesso riferimento per rivitalizzare gli spazi pubblici, per discutere sui modi in cui l'abitare può essere rinnovato, perché l'arte del movimento può aiutare a capire come trovare soluzioni appropriate per la città. L'orizzonte delle arti visive non si limita al solo aspetto visivo, ma indaga la dimensione artistica come potenziale rigenerativo in ogni intervento performativo. Non può spingersi molto più avanti.

La performance assume così il doppio significato di azione e spettacolo, e, se accettiamo, come dice Lefebvre, che l'opera acquista un valore d'uso e il prodotto un valore di scambio, gli attori possono anche essere spettatori.

Le iniziative di Matera 2019 sono state rigenerative, capaci di diventare produttrici di memoria? A noi sembra che Matera 2019, attraverso l'arte e le industrie creative, senza rinunciare alla dimensione della festa, abbia cercato condizioni per creare relazioni e spazi non mercificati.

Matera non ha teatri e neppure grandi spazi per ospitare spettacoli. Per questo, la mancanza di luoghi per lo spettacolo ha agito per tutto il corso del calendario degli eventi Matera 2019 cercandoli nello spazio urbano, che da indifferenziato si è, nel corso delle manifestazioni, sempre di più localizzato.



LA CICLICITÀ SOSTITUISCE LA STRAORDINARIETÀ

118

Pratiche di utilizzo, smaltimento, riutilizzo di spazi, immaginari e manufatti urbani.

Sassi - Cavalleria Rusticana



LA VISIONE DI UNA NUOVA CITTÀ

Derivante dalla lettura combinata tra città fisica e città degli eventi.

Petrolio - *Castello Tramontano*

TEATRI TEMPORANEI

Racconti sui processi di scoperta; da spazi inusuali che diventano teatri alla memoria collettiva.

Silent City è un progetto di teatro musicale di Matera 2019 co-prodotto da Compagnia Teatrale l'Albero e Fondazione Matera Basilicata 2019, in collaborazione con Open Design School, basato sugli assi portanti del confronto fra due generazioni, un processo creativo e collettivo, una nuova idea di opera lirica.

Lo spettacolo, primo caso in Italia di un'opera lirica creata dagli abitanti di una città, è andato in scena nel Teatro Temporaneo di Tre Torri, spazio ricavato da un'ex discoteca in uno dei quartieri periferici della città lucana, San Giacomo, ideato e realizzato da Open Design School con lo scenografo Bruno Soriato, in un luogo utilizzato in passato come sala giochi per bambini e discoteca. I temi dell'accessibilità e degli spazi teatrali sono stati al centro dell'ideazione del Teatro Temporaneo: Open Design School ha ridisegnato lo spazio annullando il concetto di scenografia classica, che scompare per dare luogo ad una dimensione teatrale inedita che annulla la distanza tra azione e spettatore. Nel fare questo si è posto l'accento sul tema dell'accessibilità, dando

vita ad un dispositivo aperto ed esperibile da tutti. La distribuzione del pubblico è stata pensata in modo da integrare le diverse modalità di fruizione dello spettacolo. Si è intervenuti anche sul piano della leggibilità attraverso un sistema di way-finding che consenta al pubblico di individuare gli spazi performativi, gli ingressi, i luoghi di sosta.

Silent City - Teatro Temporaneo Piazza Tre Torri



CONTRADDIZIONE DEI DISTRETTI

Archivio da privato a pubblico come la “vergogna capovolta” di Matera.

Happy Birthday Shame - Archivio di Stato





SPIRITO DI CONVIVIALITÀ

Il cibo: socialità, legame con un luogo e un ponte tra le generazioni.

La Uasciazz – Piazza Pio X

COMMERCIALE CREATIVO

Annullamento del concetto di scenografia in uno spazio senza barriere, dove tutto è palcoscenico.

***Movimento libero** - Centro commerciale "Il Circo"*



Movimento Libero è un progetto che esplora la relazione tra l'arte e le diverse abilità con attenzione al tema dell'accessibilità attraverso la promozione di un percorso che evidenzia il ruolo delle persone con disabilità quali agenti di cambiamento.

Uno stimolo per ridisegnare un mondo più accessibile dal punto di vista fisico e artistico, considerando la diversità come un motore per la creatività.

Il progetto si è declinato in tre fasi: un laboratorio organizzato da Open Design School con "Dis/Ordinary Architecture", che ha promosso una rilettura critica dei luoghi e delle strutture dedicate alle arti performative in città; un laboratorio di danza inclusiva aperto a persone abili e con disabilità che valorizzasse le abilità oltre nell'espressione artistica; la presentazione di uno spettacolo di danza inclusiva della StopGap Dance Company.

Lo spettacolo è stato ospitato presso il centro commerciale "Il Circo" sia negli spazi della galleria commerciale coperta, sia nella Sala Pasolini, destinata ad aula consiliare, ripensata per essere riattivata come luogo performativo.

Open Design School ha curato gli interventi sullo spazio attraverso azioni e dispositivi con la funzione di migliorare l'accessibilità: si è intervenuti sul piano della leggibilità del sito attraverso un sistema di way-finding che ha consentito al pubblico di individuare gli spazi performativi, gli ingressi, i luoghi di sosta.

La disposizione del pubblico è stata disegnata in modo da evitare l'individuazione di un'area isolata destinata alle carrozzine ma integrando le diverse modalità di fruizione dello spettacolo, con la riflessione sullo spazio frutto delle fasi di workshop condotto insieme a Disordinary Architecture, esplorando nuove modalità di "esperienza dell'ambiente costruito" attraverso il design e la consapevolezza della disabilità per giungere a soluzioni pratiche.

Life satisfaction approach: Un modello di valutazione critico e adattivo

Sempre di più oggi sono messi in discussione i vantaggi effettivi e l'impulso che i Grandi Eventi possono portare alle città, ai territori e alle popolazioni coinvolte, ridimensionando le aspettative auspiccate e piuttosto spostando la tensione della competizione alla ponderazione dei rischi e gli impatti che da questi processi potrebbero derivare. Se è già difficile valutare gli impatti di un Grande Evento come le Olimpiadi, le Esposizioni Universali, etc., anche maggiore è la difficoltà di valutare le ricadute del processo di investitura di una città a Capitale Europea della Cultura per la

vaghezza dei metodi esistenti che valutano gli effetti delle politiche culturali, e capire come poi gli effetti prodotti, quantunque essi siano, agiscono nella complessa catena di valori e disvalori, per sapere se il processo alla fine migliora veramente la qualità della vita degli abitanti e la città dove abitano.

La valutazione delle molteplici aree di impatto e il monitoraggio dei diversi processi attivati nell'ambito del programma ECoC sono aspetti cruciali nell'economia generale dell'evento. Come evidenziato nei rapporti prodotti dalle precedenti città capitali europea della cultura, monitoraggio e



La Uasciazz - La grande cena finale di Mammamiaaaa in piazza Piazza San Pio X

valutazione sono infatti strumenti indispensabili per avviare con anticipo la raccolta di dati per poter fare confronti su dati sensibili sugli aspetti da tenere in osservazione e accertati nel metodo adottato nel raccogliarli, per restituire una conoscenza strategica sulle dinamiche e sugli effetti dei programmi nonché sulle politiche di sviluppo urbano a cui il processo ECoC si ispira. Oltre a fornire un insieme di dati misurabili sulla legacy dell'evento, i processi di monitoraggio e valutazione contribuiscono a progettare modalità di intervento puntuali ed efficaci e, soprattutto, concorrono a dimostrare la capacità degli interventi finanziati di raggiungere i rispettivi obiettivi a tutti i livelli della loro definizione e attuazione.

La valutazione degli effetti dell'evento può essere considerata, per due motivi, una delle tappe fondamentali dell'intero processo: da un lato, le amministrazioni pubbliche devono imparare a quantificare l'impatto della spesa pubblica riguardo all'evento; dall'altro, la valutazione, sia quantitativa che qualitativa, aiuta a comprendere le ricadute del settore culturale per la ridefinizione dell'immagine della città e crescita socio-economica del territorio. Per queste ragioni monitorare e valutare l'impatto della proclamazione ECoC sulla città è diventato un percorso obbligato per le città che aspirano al titolo di Capitale Europea della Cultura a partire dal 2020, a cui si aggiunga la natura immateriale di molte ricadute, come (i) la vivacità culturale, (ii) l'apprezzamento degli scenari prodotti per formare cittadinanza culturale nella dimensione europea, (iii) la nascita di nuove economie culturali e valore aggiunto alla nascita di industrie creative a Matera e in Basilicata, (iv) i legami tra i settori culturale, economico e sociale della città, (v) la diffusione dei risultati della valutazione per collaborare alla buona riuscita delle prossime edizioni.

La valutazione degli effetti di una politica culturale rimane però un processo complesso e controverso, un campo di ricerca ancora non sufficientemente sperimentato. Il processo valutativo di una politica culturale si basa sull'analisi delle ricadute di fattori immateriali e materiali, tenendo aperta la questione sulle ricadute dell'industria culturale costringendo i parametri con i quali abitualmente si muove l'urbanista a muoversi su un terreno scivoloso che rischia di rendere arbitraria qualsiasi valutazione, e quindi inutile e inutilizzabile. Lo scopo è, proprio per questo, quello di dare all'immaginario prodotto da un processo culturale un valore di costruito a sfondo pragmatico che al peso concettuale possa abbinare anche una capacità di orientamento dell'azione, perché abbia scopo pratico. Una valutazione che potrà misurarsi solo sulle conseguenze costruite su presupposti condivisi che partecipano e sono parte del progetto culturale, perché siano specifiche ma anche replicabili, giustificabili perché accompagnano il processo ciclico di rientro e normalizzazione e non straordinario del Grande Evento.

La valutazione dunque, è un lavoro a posteriori che serve per lavorare oggi in anticipo, pur sapendo che opera nella incertezza di un futuro che si è più onesti ad ammettere che non è dato più anticipare. Uno sforzo di raccogliere le idee e le emozioni vissute, ripercorrerle per fermare il presente sfuggente prima di archiviarlo.

Matera, una città i cui valori della cultura, in passato, durante una importante stagione riformista della ricostruzione, segnata dai nomi di Olivetti, Rossi Doria, De Martino, Cartier Bresson, Pasolini, Quaroni, e tanti intellettuali lucani, Nitti, Scotellaro, Sinisgalli, Fortunato, giusto per citare i più famosi, hanno investigato, in diversa maniera, lo spazio

della cultura intendendolo sfondo di società ed economie. Matera un "iperluogo" vale a dire uno spazio sociale, politico ed emotivo (Mirizzi 2017), una città da sempre in bilico tra sviluppo e sottosviluppo¹, è messa ancora una volta, di fronte al dilemma di una scelta.

Il dossier finale di candidatura di Matera, come ogni dossier, indica gli obiettivi, le priorità e la disponibilità finanziaria dei processi di monitoraggio e di valutazione, legandoli strettamente ai temi centrali della candidatura e alla strategia di capacity building, valutando in particolare gli effetti legati agli obiettivi strategici del dossier, stimando l'incremento e la composizione qualitativa dei flussi turistici e verificandone la compatibilità con le esigenze di sostenibilità dei contesti di ricaduta. Nella concertazione d'intesa con le altre istituzioni culturali coinvolte, lo scopo è potenziare le capacità di ricerca e rilancio del settore culturale della città e della regione puntando all'implementazione delle politiche culturali con quelle sociali e imprenditoriali partendo da quello che si sa già fare e, quindi, si potrà migliorare in futuro valorizzando le opportunità create dal processo, purché accompagnate da soggetti facilitatori e attuatori.

Le ambivalenze che possono generarsi come effetti non voluti, il sovradimensionamento di spazi che non corrispondono, passato l'evento, al consolidamento di pratiche e attività indotte, anche dovute alla diminuzione (o sospensione) dei finanziamenti pubblici per il settore culturale o la diminuzione delle sponsorizzazioni a sostegno delle

attività culturali; una mancata preparazione delle città a gestire i finanziamenti anche in un quadro politico e istituzionale modificato, il possibile declino delle attività di servizio create appositamente per la gestione della manifestazione e fallite dopo pochi anni per mancanza di incentivi e opportunità di lavoro, la banalizzazione degli immaginari e gli effetti perversi del turismo, sono alcune delle ragioni che richiedono oggi, sempre di più, un approccio planning legacy e post-legacy, vale a dire accompagnare il processo integrando le fasi progettuali della proposta di candidatura al processo di valutazione dei lasciti fino al loro assorbimento nella ordinarietà della narrazione di quella città.

Purtroppo le istituzioni nella maggior parte dei casi, non sono state in grado di utilizzare il lavoro di valutazione operando in una logica strategica, integrando le strategie e le figure dei finanziatori e delle organizzazioni del follow-up nel processo di valutazione, in un'ottica di medio e lungo termine, già pensando, prima del farsi l'evento, alla fase della sua migliore realizzazione già preventivando quello che rimarrà e quello che andrà via, o dovrà essere lentamente ridimensionato o trasformato in funzione delle nuove necessità. Un approccio altamente performativo che progetta tatticamente il presente pensandolo in funzione della sua evoluzione.

In altri termini, lo scopo di una valutazione post planning è quello di garantire il successo nel tempo, preoccupandosi di provvedere solo temporaneamente alle necessità che la città avrà durante l'anno dell'evento, già pensando alla contrazione dei flussi che seguirà, reagendo alla disillusione e alla disaffezione per un eccesso di aspettative che spesso accompagnano il percorso nelle fasi successive ai grandi momenti che la città vive, dalla proclamazione e quello dell'assegnazione

¹ Aldo Musacchio, Silvia Musacchio, Luciana Fabris, Ferruccio Orioli, Nedda Piantini, Pancrazio Toscano, Mario Cresci. Una città meridionale fra sviluppo e sottosviluppo. Rapporto su Matera. Il Politecnico Realizzato a cura del comune di Matera a maggio del 1971; Riedizione a cura di G. D'Alessandro, Edizioni Magister, Matera, 2016

del titolo e al ritorno alla normalità. Progettare in corso già il ridimensionamento significa approfittare a rimettere in tensione le ragioni che hanno portato una comunità a partecipare alla competizione, aggiornandole rispetto ai significati e valori che cambiano e si evolvono, dare voce al localismo autonomo generativo di chi non è stato coinvolto dal processo, o non si è voluto far coinvolgere, ricomponendo le basi dell'organizzazione in ragione di motivazioni più fondate e più autentiche perché messe al vaglio della critica, contenere gli eccessi di protagonismo dei nemici dello sviluppo locale. Trasparenza, correttezza delle regole, capacità di governare gestendo il conflitto, sono le condizioni che normalmente accompagnano i processi urbani complessi come questo, costituendo le premesse per ricreare clima di fiducia e riconquistare simpatia e complicità della cittadinanza, perché accompagni con entusiasmo tutte le fasi del processo, sapendo in anticipo che non dura per sempre e che i vantaggi dipendono anche da come ognuno decide di farsi coinvolgere e scendere in campo.

Il percorso di valutazione di Matera 2019 non è partito con un sufficiente anticipo per poter avviare correttamente un planning post legacy. Le ragioni sono innumerevoli e non imputabili se non alla difficoltà in tutto il percorso di avviare una governance interistituzionale che consentisse la collaborazione tra i soggetti coinvolti per processo. Neppure si poteva apprendere da esperienze precedenti virtuose (vedi il caso delle Olimpiadi di Londra del 2012). Sebbene le città con il titolo ECoC perseguano gli stessi grandi obiettivi generali, il dibattito sull'eredità dimostra di essere case specific e site specific e che l'eredità non è una conseguenza automatica alla detenzione del titolo, ma, anzi, deve essere attentamente pianificata e studiata già nelle fasi di candidatura: l'eredità a lungo termine

deve incorporare l'evento come una parte di una strategia di sviluppo culturale inserito in una più ampia visione che riguarda la totalità della città e il suo territorio, attraverso sinergie e collaborazioni tra il settore culturale e quelli direttamente coinvolti.

Per confrontarsi con il carattere processuale del percorso ECoC, ogni fase è seguita da un attento lavoro di monitoraggio dalla fase di preselezione fino alla fine del processo perché siano verificate le condizioni dentro alle quali la proposta era stata avanzata, cercando sempre un confronto delle passate edizioni. Un modello di pianificazione esemplare impostato sull'apprendimento incrementale che tiene sempre aperta l'interlocuzione tra il comitato locale e la Commissione Europea: attraverso raccomandazioni e integrazioni, controllando incertezze e debolezze nel percorso per arginare i rischi di insuccesso e consolidare il progetto culturale. Il monitoraggio nella preselezione e durante il processo, con margini di operatività date alle raccomandazioni su cui si sarà valutati nelle fasi che seguono, oppure per aggiustare il tiro di errori e disfunzioni in corso di svolgimento; la valutazione finale a chiusura del processo e quella ex post negli anni successivi, assumono dunque un ruolo cruciale diventando parte integrate della proposta culturale: le città decidono quali valori della cultura intendono conseguire e consolidare nel tempo e attraverso quali indicatori e non altri, verificandoli lungo il processo. Nell'approccio learning by doing, il significato di cultura sarà continuamente sottoposto a verifica investendo la città e cittadinanza in un costante esercizio di aggiornamento dei presupposti dei valori culturali, nelle dimensioni tra locale e globale, tradizione e innovazione, saperi contestuali e identità europea.

Non dimentichiamo che l'ECOC può divenire un evento politicamente controverso che pone un problema di democrazia, accentuando e aggravando i conflitti tra cittadini, istituzioni pubbliche e l'ECOC board management, quando si opera senza istruire i cittadini sulla particolare forma di evento che è l'ECOC, responsabilizzandoli alla grande opportunità che stanno vivendo, per andare oltre gli interessi personali e coinvolgerli nei processi in cui la città è coinvolta.

Vero è che: (i) manca un dispositivo europeo e nazionale di riconoscimento che possa mettere a valore l'intero processo attraverso azioni di sistema che invece lasciano in solitudine le città per ritornare sui luoghi solo per le verifiche dei risultati alla scadenza del percorso; (ii) mancano i dati per monitorare attraverso report codificati il bilancio dei processi delle altre Capitali Europee della Cultura per imparare da esperienze capaci di rinnovarsi data la velocità della variazione della geografia politica in cui i processi si svolgono; (iii) non avviene il miracolo di coordinare le istituzioni se non ci sono consuetudini a farlo; (iv) eventi flagship come Olimpiadi o Expo, che hanno una durata inferiore e ben altri budget, presentano in maniera diversa ai programmi della Capitale Europea della Cultura il rischio di creare aspettative, programmi e spazi fuori scala o non altrimenti utilizzabili una volta conclusosi l'anno europeo.

L'articolato processo di monitoraggio in itinere e quello valutativo post evento richiesto dai protocolli EU apre un importante spazio di operatività che offre alla città un futuro di possibilità, proponendo modalità innovative per un confronto tra strumenti ordinari, procedure e provvedimenti prodotti nell'emergenza, confermando e consolidando quello che la città vuole conservare come apprendimento degli effetti

del Grande Evento. Un'altra parte del lavoro spetta alla popolazione, perché prima della chiusura del processo si faccia protagonista delle scelte future, prendendo un ruolo attivo nella fase di valutazione dei vantaggi confrontando la condizione del prima e del dopo, delle opportunità e delle minacce che si prospettano e della necessità di accompagnare il processo nel suo evolvere. Fondamentale è anche creare fiducia tra i diversi stakeholders per



Circus + - Parco del Castello Tramontano

coinvolgerli come coproduttori del post-evento e non destinatari di scelte esogene, confermare l'educazione al dialogo e stimolare e rafforzare più che mai il senso di appartenenza del processo alla città e la fiducia nei confronti dei vantaggi per tutti della buona gestione del dopo.

Il processo di monitoraggio in itinere, in altri termini, dovrebbe essere soprattutto un campo discorsivo delle politiche urbane che trova coincidenza nelle

richieste procedurali ECoC. Spetta alla comunità farne un documento burocratico imposto oppure occasione per l'esercizio di buongoverno. In altri termini, il processo ECoC inizia e non finisce il giorno dopo la chiusura dell'anno Capitale.

Il ritardo nella ri-partenza del processo dopo il cambio di amministrazione comunale all'indomani dell'assegnazione del titolo la verifica delle intese e



della configurazione della governance nei vari livelli istituzionali coinvolti sono stati i fattori che hanno ritardato molto l'avvio della fase di monitoraggio, arrivando quasi in chiusura ad avviarlo, perdendo l'opportunità di giocare di anticipo. La situazione materana, dunque, da parte di tutti i soggetti coinvolti, ha confermato così la scarsa attitudine al confronto pubblico, disabituata alla comunicazione e condivisione delle scelte, rifiutando di stimolare la capacità cognitiva dei soggetti, giustificandosi per il clima emergenziale che chiedeva rapidità nelle decisioni, per far fronte alle tante questioni che insorgevano nel corso degli eventi.

Le dipendenze di percorso e tradizioni di governo urbano hanno fatto da freno all'opportunità di fare esercizio di buon governo, su cui sarà bene lavorare in futuro, in parte giustificate dalla impossibilità che un evento eccezionale possa rimuoverle, e per l'incapacità di mettersi in discussione. In estrema sintesi possiamo dire che : (i) non avviene il miracolo di far dialogare le istituzioni e tutti gli stakeholder coinvolti a vario titolo nella realizzazione del programma se non ci sono consuetudini a farlo,; (ii) il destino di Matera, dei materani e della regione, così gelosi del loro destino e aderenti storicamente a un valore della identità che non può essere detto da altri, rimaneggiato e aggiornato se non dai materani stessi; (iii) che l'arrivo di denaro pubblico, che in passato ha spento le capacitazioni e ridotto la intraprendenza è sempre un pericolo in agguato.

E 'illusorio immaginare che un progetto culturale, spesso esogeno ed eterodiretto, nel breve tempo che gli è concesso, abbia potere e capacità di costruirsi emulando quello che è un lento procedere per sedimentazioni e stratificazioni di un processo culturale che opera mescolando usi, abitudini, mentalità. Dubbio legittimo che si avvertiva a

Matera, quando, a ridosso dell'anno conclusivo, le difficoltà sembravano insormontabili: la disabitudine a dialogare tra istituzioni, la lentezza della macchina burocratica e la natura problem solving del processo ECoC che richiede rapidità nelle decisioni e creatività nel trovarle, ma anche l'eccesso delle aspettative attese dai cittadini a ridosso della proclamazione del titolo e il silenzio che ne era seguito, che avevano disaffezionato i materani, spegnendo gli entusiasmi dei primi tempi. Ragioni in gran parte dovute alle logiche localistiche di politiche che hanno scarsa consapevolezza del significato del processo, delle sue effettive possibilità e di quello che ognuno deve assumersi il compito di portare avanti². Ma è anche vero che non si possono sottoestimare le difficoltà di sistema: Matera 2019 è un'esperienza che porta a riflettere sul bisogno di pensare a forme più complesse di governance, impostando un'agenzia di scopo a cui assegnare un ruolo di indirizzo, che comunque dovrà confrontarsi con la "scatola nera" delle procedure comunali. Alleggerendo le responsabilità di chi governa, quello che è avvenuto a Matera ha evidenziato l'asincronia tra la velocità dei cambiamenti su cui si vuole spingere e la capacità di risposta dell'amministrazione e delle economie locali, che rende complesso governare gli impatti di un'invasione turistica, le cui externalità negative arrivano a superare quelle positive³.

A questo si aggiunga che la necessaria considerazione di una "geografia" allargata degli impatti di Matera 2019 alla Basilicata per le

2 Mariavaleria Mininni, Sergio Bisciglia, Fara Favia,, Matera: la cultura dei patrimoni e quella delle persone. In Gabriele Pasqui, Paola Briata, Valeria Fedeli, (a cura di), Rapporto sulle città. Le agende urbane delle città italiane. Il Mulino, Bologna. 2016, pp.143-161.

3 Sono le parole con cui Antonio Nicoletti Dirigente, referente del sindaco De Ruggieri per la pianificazione strategica e fondi europei, mette a fuoco le lentezze di una burocrazia che non può essere responsabilità di chi governa. XXII Conferenza SIU Società degli Urbanisti, L'URBANISTICA ITALIANA DI FRONTE ALL'AGENDA 2030. Matera 5 giugno 2019.

interdipendenze nel rapporto tra politiche urbane e quelle regionali, di cui dà conto la denominazione data alla Fondazione Matera Basilicata 2019, il soggetto istituzionale che ha gestito il processo⁴ comprese le relazioni non sempre facili tra Matera e Potenza. Matera circondata da territori marginali e ultraperiferici⁵, si colloca in un territorio sotto infrastrutturato, con un contesto imprenditoriale fragile e coinvolto dalla crisi economica come tutte le aree interne del Sud. L'analisi del processo ECoC a Matera ha richiesto un rescaling dalla dimensione urbana al territorio regionale e al moltiplicarsi in iniziative Capitali per un giorno alle città della Basilicata, inserite nel programma del dossier per cercare ulteriori elementi per valutarlo.

E' evidente che le città ECoC sono strettamente spazio-tempo dipendenti, dal ciclo di vita del percorso di candidatura, proclamazione e post evento, nell'avvicinarsi e allontanarsi del processo, e delle diverse geografie che ne vengono investite.

L'occasione del processo ECoC, a ben vedere, non è altro da quello che è la continua messa in discussione di una città e del suo incessante riposizionarsi, dovendo, forse, assumere più un carattere di ciclicità che quello di straordinarietà. Ogni città può raccontarsi dentro pratiche di uso, dismissione e riuso di spazi, immaginari e manufatti

⁴ La Fondazione istituita nel febbraio 2016, ha la finalità di attuare le linee di intervento delineate nel dossier di candidatura di Matera al titolo di Capitale Europea della Cultura 2019, al fine di consolidare il posizionamento acquisito da Matera e dalla Basilicata a livello europeo nel settore della creatività e di diventare una piattaforma culturale per il Mezzogiorno d'Europa.

In particolare, la Fondazione persegue gli obiettivi di attrarre e valorizzare la creatività attraverso nuovi talenti ed investimenti, attuare un nuovo modello di cittadinanza culturale di dimensione europea fondato sulla co-creazione, coproduzione e condivisione di pratiche artistiche, favorire l'inclusione sociale attraverso l'arte e la cultura, promuovere l'innovazione sociale, tecnologica e culturale. (art. 1 dello Statuto della Fondazione)

⁵ Classificazione Aree interne UVAR UVER Istat Ministero della salute Ministero dell'istituzione.

urbani. Ciclicità che la città di Matera si è sempre posta nel tempo come dispositivo topografico, economico e sociale, oggi è messo alla prova per verificare quanto la dimensione culturale possa diventare fattore propulsivo e differenziale di crescita tra il prima e il dopo.

Apprendere da un'esperienza

Molto si è scritto, si sta scrivendo e si scriverà sullo spazio urbano ai tempi del Covid-19, argomenti importanti che richiedono riflessioni e studi che non possono esaurirsi perché le immagini inedite delle città si smentiscono in continuazione, non ci lasciano sedimentare pensieri perché sono subito diverse, rendendo inutili pronostici e previsioni.

Noi siamo convinti che Matera 2019 sia un ottimo campo di prova per sondare la capacità di resistenza e resilienza di una città che è stata Capitale Europea della Cultura un anno prima dello scoppio dell'epidemia Covid-19, un imprevisto drammatico che ha modificato radicalmente quella fase di acquisizione e rielaborazione dei vantaggi del grande successo che accompagna un grande evento come l'ECoC (European Capital of Culture), un successo che Matera aveva ottenuto negli anni precedenti fino all'anno della proclamazione nel 2019.

Matera si trova oggi di fronte ad una doppia sfida che le impone di reagire alla sosta forzata causata dall'epidemia che ha particolarmente penalizzato la mobilità e, di conseguenza, il turismo di gran parte delle città turistiche; la sfida oggi per Matera è capitalizzare quanto si è fatto e rilanciare di fronte alla crisi un progetto culturale che attinga idee e ispirazione dalla particolare condizione del momento.

Il report "Matera 2019. Gli spazi degli eventi, gli

eventi negli spazi" ha lo scopo di riprendere quel filo rosso, ristabilendo la tensione tra cittadini, città e cultura urbana, per non farsi travolgere dal presente, per non dimenticare un passato recente. Lo studio, e la proposta che avanza, vuole ritornare a pensare a quanto si è fatto in questi ultimi tempi per confermare anche di fronte alle necessità del momento che la cultura è volano per il benessere materiale e immateriale delle persone, è l'antidoto migliore alla crisi, e che le politiche culturali urbane sono un laboratorio di riflessione e di rilancio non solo della città ma del Sistema Paese.

Il lavoro di analisi ha rilevato spazi ed eventi attraverso un lavoro puntuale di mapping, successivamente georeferenziato per poter aggiornare il processo di monitoraggio nel tempo. Lo scopo ultimo è quello di costruire una piattaforma per una governance multi-attore tra istituzioni pubbliche, amministrazione comunale e Fondazione Matera Basilicata 2019 a servizio dei cittadini, di soggetti privati e portatori di interessi.

Lo studio si configura dunque come un atlante patrimoniale urbano che Matera 2019 ha realizzato operando dentro le storie preesistenti aggiornandole criticamente al presente, allestendo un nuovo racconto della città. Sono state individuate quattro azioni spaziali fondamentali, uso, riuso, riciclo e nuove connessioni, che hanno operato come dispositivi concettuali per dare forma ad una nuova idea di spazializzazione della scena urbana.

Avanzando una breve conclusione si può dire che molte risorse pubbliche sono state investite per l'intero percorso, ma nessuna di queste è stata impiegata per costruire nuovi edifici, nuovi musei, nuove opere a simbolo della manifestazione, come per esempio si è fatto a Marsiglia, capitale europea

del 2017, costruendo il museo Mucem Musée des civilisations de l'Europe et de la Méditerranée. Non si sono neppure migliorate le condizioni infrastrutturali realizzando strade e servizi, come in altre occasioni si è fatto, realizzando o ampliando aeroporti, grandi strade e infrastrutture.

Qual è allora il ritorno dell'investimento di Matera 2019 e qual è il suo lascito? Esso dipende da come ora si saprà capitalizzare se tutto quello che è stato fatto ed è stato appreso nell'ambito di Matera 2019 riuscirà a cambiare il modo in cui si erogano i servizi e si redistribuiscono le risorse per finalità di tipo pubblico e se la pubblica amministrazione continuerà a sostenere le attività culturali come sfondo delle politiche sociali e del welfare, portando avanti l'eredità di questa esperienza. L'alternativa è il lento ritorno al ridimensionamento della cultura giustificandosi per i magri bilanci comunali, dando priorità all'emergenza. Apprendere dall'esperienza significa perfezionare la capacità di procurarsi risorse e di saperle spendere, sostenendo le attività che hanno portato innovazione in tutti i campi e non solo quelli direttamente coinvolti, operando non sul profitto ma sul miglioramento della capacitazione delle persone per il loro ruolo decisivo nei processi di rigenerazione.

Gran parte del successo di Matera dopo il 2019 dipenderà dalla creazione di competenze che si sono formate in questi anni, soprattutto quelle necessarie per aggiornare la burocrazia, lavorando sulle persone che la rappresentano, avere la capacità di cercare soluzioni possibili operando per adattamenti e creatività, consolidando i tentativi andati a buon fine. Il buon funzionamento della macchina burocratica dipende anche dall'affiancamento di soggetti che accompagnino il processo, creare agenzie di scopo orientate a far

assorbire i vantaggi portandoli nella ordinarietà e aggiornandoli di continuo, diventando un processo interno alle altre politiche urbane, perché Matera si connoti come Città della Cultura.

La proposta di un soggetto intermedio che accompagni il processo con capacità di flessibilità è la scelta che molte capitali europee hanno adottato con successo per prorogare gli effetti benefici dell'iniziativa. Molte città hanno affidato con successo all'istituzione che ha portato avanti il processo a competenze maturate sul campo, che ha già conoscenza del percorso intrapreso, dei vizi e delle virtù del sistema locale, capacità di reagire al nuovo attraverso adattamenti e spirito pragmatico per valorizzare l'esperienza ed essere in grado di gestire il passaggio dal Grande Evento alla politica ordinaria. Si ritiene, in altri termini, che la Fondazione Matera 2019, i tanti giovani professionisti che vi hanno partecipato, quelli lucani insieme a quelli venuti da lontano con la voglia di restare, nei diversi ruoli e livelli di coinvolgimento, potrebbe essere l'interlocutore tecnico e politico adatto ad agire per il miglioramento della razionalità burocratica dentro una razionalità di scopo, capace di aiutare a rinnovare il programma, per riaggiornarlo e rimetterlo continuamente a verifica, aprendo la discussione alle nuove sfide che si profilano davanti.

Matera oggi, per gli effetti della pandemia da Covid19, ha alterato quello che sarebbe stato un lento ritorno alla normalità, capitalizzando gli effetti del successo che l'aveva investita negli ultimi anni. Proprio per questo, e ancora di più, per evitare che un atteggiamento fatalistico prenda il sopravvento, pensiamo sia importante tornare a soffermarci e riflettere su un processo che non si ha

avuto il tempo di guardare bene, fermare alcune istantanee della scorsa stagione per rivivere le alte temperature del clima urbano di Matera e il suo straordinario successo, l'esposizione mediatica e gli effetti sul turismo che riempiva strade, piazze, locali, un'esperienza importante da cui apprendere e non rimuovere, per rileggere con attenzione riguardando lo spettacolo in differita, rallentando lo scorrere delle immagini valutando gli effetti della dimensione immateriale prodotta dalle politiche culturali nella configurazione dello spazio.

Lo scopo ultimo è quello di interrogarsi se la cultura migliora la qualità della vita della città e dei suoi abitanti aiutandoli a soddisfare bisogni e realizzare desideri (Life satisfaction approach).

Inaugurazione del Campus Unibas, Matera 2019 e scenari Post legacy 2019

La coincidenza dell'apertura del nuovo Campus con la proclamazione di Matera Capitale Europea 2019 ha mostrato un'apertura di dialogo e collaborazione tra Università della Basilicata, istituzioni locali e cittadinanza integrando le attività accademiche con le politiche culturali nella città, grazie alla presenza di iniziative scientifiche ma anche eventi culturali, alcuni condivisi con la Fondazione Matera Basilicata 2019, insieme a mostre, celebrazioni di ricorrenze prodotte e promosse dall'ateneo insieme a soggetti esterni.

La Commissione Eventi di ateneo, istituita con lo scopo di valutare il valore scientifico delle iniziative che potevano essere ospitate, in stretto contatto con la Commissione Eventi DiCEM, insieme hanno gestito, grazie alla condivisione di un calendario interno open source, la programmazione e assegnazione spazi del Campus per consentire al contempo l'attività didattica ordinaria erogata nella sede materana con quella straordinaria dell'evento Matera 2019, con un grosso sforzo logistico-organizzativo.

Alcuni docenti con studenti e laureandi hanno partecipato ai processi culturali e dato consulenza ai project leader di Matera 2019 inserendo le iniziative culturali nelle proprie ricerche, nei percorsi formativi (tirocini tesi di laurea). Molti studenti hanno dato contributi con attività di volontariato.

Matera 2019 è stata dunque un'opportunità per fare conoscere l'Università e la sua sede nuova mettendola al centro delle iniziative culturali programmate nel corso dell'anno. 2019 attestando un protagonismo che, seppur non sufficientemente valorizzato dal programma culturale Matera 2019, si presentava alla città e all'Europa con una propria autorevole presenza culturale.



Conferenza UNEeCC - Campus UNIBAS Via Lanera





Il Campus ha dunque mostrato di essere una nuova centralità della Università nella città, diventando sala concerti, scena teatrale, dando i propri spazi alla città e alla Fondazione, che sostiene anche il progetto della Cattedra Unesco, per rendere il doppio ruolo dello spazio universitario "soglia" interna tra saperi teorici e pratici applicati, e soglia tra attività formativa e public and civic engagement interpretando il suo ruolo di corpo intermedio attivante.

L'Università della Basilicata, quale componente della Rete UNEeCC - University Network of the European Capitals of Culture, una rete accademica delle università con sede in città che sono state, sono o saranno Capitali Europee della Cultura ha ospitato a Matera il 27 e 28 novembre la 13ma Conference UNEeCC Cultural Resilience: Physical Artifacts, Intangible Attributes, Natural Risks.

L'occasione è stata importante per vedere come le università che sono state in Città Capitali Europee della Cultura hanno reagito nel post evento per valorizzare la legacy. La conferenza si è chiusa con una tavola rotonda tra operatori culturali delle istituzioni locali, dirigenti della Regione Basilicata e dell'amministrazione comunale, manager della Fondazione Matera Basilicata 2019 con l'impegno di ritrovarsi nella sede del Campus per discutere sugli scenari futuri sul ruolo tra politiche culturali e politiche urbane.



Bibliografia

- Aarhus
2017 *Dossier Aarhus Sustainability Model*, Seconda edizione, Aarhus.
- Andriani, Carmen
2010 (a cura di) *Il patrimonio e l'abitare*, Donzelli, Roma.
- Bagnasco, Arnaldo
2004 *Città in cerca di università. Le università regionali e il paradigma dello sviluppo locale*, Stato e Mercato, Società editrice il Mulino, vol. 4.
- Balducci, Alessandro
2019 *Città, economia, società e istituzioni nella transizione*, Urban@it, Centro nazionale di studi per le politiche urbane.
- Bencivenga Angelo, Buccino Luisa, Giampietro Anna Maria, Pepe Angela
2016 *Il processo partecipativo di una comunità coinvolta in un mega evento: il caso di Matera Capitale Europea della Cultura 2019*, Annali del turismo, pp. 203-226
- Bianchini, Franco
2013 *The regenerative impacts of the European City/ Capital of Culture events*, (with R. Albano and A. Bollo) in M.E. Leary and J. McCarthy (eds.), *The Routledge Companion to Urban Regeneration*, Routledge.
- 2013 *Cultural planning and its interpretations*, in G. Young and D. Stevenson (eds.), *The Ashgate Research Companion to Planning and Culture*, Farnham, Ashgate.
- Bisciglia Sergio, Di Vita Stefano, Mela Alfredo, Mininni Mariavaleria, Morandi Corinna, Rossignolo Cristina
2018 *Grandi eventi: lo straordinario può diventare ordinario?*, «Urban@it.Terzo Rapporto sulle città. Mind the gap. Il distacco tra politiche e città», Il Mulino, Bologna, pp. 88-102.
- Bollo Alessandro, Grima Joseph, D'Auria Ilaria
2014 (a cura di), *Dossier Matera città candidata capitale europea della cultura 2019 - Open Future*, Antezza Tipografi, Matera.
- Cognetti, Francesca
2013 *La third mission dell'università. Lo spazio di soglia tra città ed accademia*, «Territorio», 66, pp. 18-22.
- Cottino Paolo, Zeppetella Paolo
2009 *Creatività, sfera pubblica e riuso sociale degli spazi*, Cittalia, Roma
- Crosta, Pierlugi
2011 *Riuso temporaneo, come pratica che 'apprende' la cittadinanza?*, «Territorio», n. 56, pp.82-83.
- Di Vita Stefano, Morandi Corinna
2018 *Mega-Events and Legacies in Post-Metropolitan Spaces. Expos and Urban Agendas*, Series Editor Eva Kassens-Noor, Michigan State University, East Lansing MI, USA.
- Garibaldi, Roberta
2013 *Capitale Europea della Cultura: effetti, ricadute ed obiettivi*, in Risposte e Turismo, 3.
- Getz, Donald
1997 *Event Management and Event Tourism*, Cognizant Communication Corporation, Elmsford, NY.
- Goldstein Matteo B., Dansero Egidio, Loda Mirella
2014 *Grandi eventi e ricomposizione dello spazio urbano: per un'agenda di ricerca in una prospettiva geografica*, in LOGOS Edição 40, n. 24, v.1, 1° semestre 2014.

Hirschman, Albert O.

1970 *The Search for Paradigms as a Hindrance to Understanding, World Politics*, vol. 22 n. 3, pp. 329-343; ripubblicato in (id.) *A Bias for Hope*, Yale University Press, New Haven.

Mininni, Mariavaleria

2017 *Matera Lucania 2017, laboratorio città paesaggio*, Macerata, Quodlibet.

Mininni Mariavaleria, Dicillo Cristina

2015 *Politiche urbane e politiche culturali per Matera verso il 2019*, «Territorio», n. 73, 2015, pp 82-94.

Mininni Mariavaleria, Bisciglia Sergio, Favia Fara

2016 *Matera: la cultura dei patrimoni e quella delle persone*, in Gabriele Pasqui, Paola Briata, Valeria Fedeli (a cura di), *Rapporto sulle città. Le agende urbane delle città italiane*, Il Mulino, Bologna, pp.143-161.

Musacchio Aldo, Musacchio Silvia, Fabris Luciana, Orioli Ferruccio, Piantini Nedda, Toscano Pancrazio, Cresci Mario (Gruppo di Progettazione "Il Politecnico")

1971 *Una città meridionale fra sviluppo e sottosviluppo. Rapporto su Matera*, riedizione a cura di G. D'Alessandro, Edizioni Magister, Matera, 2016.

Palmer/Rae Associates

2004 *European Cities and Capitals of Culture-City Reports*. Study prepared for the European Commission (Part I e II), Brussel.

Pasqui, Gabriele

2018 *La città, i saperi, le pratiche*, Donzelli Editore, Roma.

Pepe, Angela

2019 *La sostenibilità di un grande evento: il caso stu-*

dio di Matera "Capitale Europea della Cultura 2019", Fondazione Eni Enrico Mattei.

Percoco, Annalisa

2018 *Il valore della cultura per costruire città e comunità sostenibili. Indicazioni da Matera 2019*, FEEM Workshop Brief 8/2018.

Ponzini Davide, Jones Zachary

2015 Significati, prodotti urbani e forme di "città europee" nel programma capitale europea della cultura, in «Urbanistica», 67(155), pp. 66-67.

Salvatori, Franco

2017 (a cura di) *L'apporto della tra rivoluzioni e riforme*, Atti del XXXII Congresso Geografico Italiano, Roma 7-10 Giugno 2017, pp. 3001-3008.

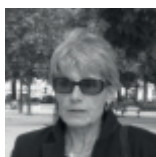
Steiner Lass, Frey Bruno, Hotz Simone

2015 *European capitals of culture and life satisfaction*, «Urban studies», 52(2), pp. 374-394.

United Nations Environment Programme (UNEP)

2012 *Sustainable Events Guide. Give your large event a small footprint*.

Profilo degli autori



Mariavaleria Mininni, architetto, lavora sulla nozione di paesaggio e dell'abitare contemporaneo. Ricercatrice di Ecologia è professore di Urbanistica all'Università degli Studi della Basilicata, DiCEM, Matera dove insegna Urbanistica e Paesaggio. Si interessa anche di agrourbano e geografie del cibo. È referente per l'Unibas del processo di monitoraggio Fondazione Matera 2019.

Coordina un gruppo di studio per la redazione del Piano Paesaggistico della Basilicata (2020). Ha recentemente pubblicato *Matera in Viaggio in Italia*, a cura di G. Viesti e B. Simili (Il Mulino, 2017), *Matera Lucania 2017. Laboratorio Città paesaggio* (Quodlibet, 2017).



Giovanna Costanza, architetto, laureata presso l'UNIBAS nel 2018 con una tesi in urbanistica sul ruolo del cibo e dell'agricoltura come strumento di ridisegno del paesaggio e della città, oltre che di produttore di identità e valorizzazione, lavorando sulla Basilicata ed, in particolare, sul Metapontino (Policoro e la fragola); vincitrice, nel 2019, di una borsa di studio post lauream presso l'UNIBAS sul Life Satisfaction Approach relativo al Piano di Monitoraggio e Valutazione di Matera 2019. In virtù di un legame profondo con la sua terra, la Lucania, si interessa di valorizzazione territoriale e paesaggio; approfondisce i concetti di food planning, nuova agricoltura e il tema delle politiche rurali.



Marialucia Camardelli, architetto e dottoranda presso l'Università di Camerino (XXXVI ciclo), laureata presso Università degli Studi della Basilicata nel 2018 con una tesi in Urbanistica in cui ha messo a confronto le città di Valencia e Matera attraverso una lettura delle trasformazioni a partire dalla riattivazione urbana e dalle relazioni con lo spazio aperto. Vincitrice nel 2019, nello stesso ateneo, di una Borsa di studio su "La valutazione del Life Satisfaction Approach - area rigenerazione urbana - per Matera 2019". Coniuga un forte legame con la Città dei Sassi, che da sempre si conferma emblema di resilienza, con un grande interesse per le politiche innovative che uniscono i concetti di spazio aperto e pratiche.



Miriam Pepe, architetto, laureata presso il Politecnico di Bari. Ha frequentato il master di II livello "URise" - Rigenerazione Urbana e Innovazione Sociale presso l'Università IUAV di Venezia, concluso con una tesi sulle politiche di rigenerazione urbana e innovazione sociale nei mega-eventi. Ha vinto una borsa di ricerca presso l'Università della Basilicata avente come oggetto "La valutazione del LSA, life satisfaction approach - area rigenerazione Urbana - per Matera 2019". Esercita la libera professione come consulente per processi di rigenerazione urbana e strategie di rivalorizzazione del patrimonio immobiliare dismesso.

Credits

Il lavoro che si presenta è l'esito degli studi relativi al Piano di Monitoraggio e Valutazione di Matera 2019 (Deliberazione n. 16 del 13/06/2018 del CdA della Fondazione Matera-Basilicata 2019), la cui sesta Area Valutativa (LSA – Life Satisfaction Approach) è stata affidata all'Università degli Studi della Basilicata con referenti Mariavaleria Mininni, Carmelo Petraglia e Daniela Carlucci. In particolare, la componente urbanistica trattata in questo report è stata affidata a Mariavaleria Mininni. Del gruppo di lavoro hanno fatto parte Marialucia Camardelli, Giovanna Costanza e Miriam Pepe, vincitrici di borsa di studio.

I testi di apertura e chiusura sono stati scritti da Mariavaleria Mininni; il corpo del testo è, invece, scritto a tre mani da Marialucia Camardelli, Giovanna Costanza e Miriam Pepe.

Le elaborazioni grafiche, cartografiche e fotografiche costituiscono una parte importante del lavoro, poiché integrano e specificano le riflessioni testuali. Esse sono state concepite da Mariavaleria Mininni, Marialucia Camardelli, Giovanna Costanza e Miriam Pepe, che hanno dato un contributo teorico e tecnico alla loro produzione.

L'apparato cartografico è a cura di Marialucia Camardelli, Giovanna Costanza e Miriam Pepe che hanno anche eseguito la redazione delle mappe e dei disegni allegati e hanno curato l'editing del report contribuendo alle scelte e all'impostazione delle tavole.

Photo Credits:

Mariavaleria Mininni, pp. 122 Giovanna Costanza, pp. 79 (3), 130-131 (a doppia pagina); Marialucia Camardelli, pp. 10, 134-135; Miriam Pepe, pp. 9; Ufficio stampa Matera 2019 (Archivio Fondazione Matera-Basilicata 2019), pp. 15, 19, 20, 26, 27, 35 (dall'alto 1,3-4), 36 (2,4), 47, 59, 61, 63, 87-88-89, 92-93, 96 (4), 97(3), 100(1,6), 101(3), 104(1,6), 105(3,5), 109(4), 118, 119, 123, 124, 126; Official website of the European Union (ec.europa.eu), pp. 16; Shutterstock, pp. 36 (3); Prague Guide, pp. 36 (1); Giuseppe Di Maio, pp. 37 (a destra, dall'alto 3); Breadway Matera (pagina facebook), pp. 37 (a sinistra, dall'alto 1); MatriDay (per Artribune), pp. 37 (a sinistra, dall'alto 2); Rocco Figliuolo (per Archivio Fondazione Matera-Basilicata 2019), pp. 37 (a sinistra, dall'alto 3); Casa natural, pp. 38 (a sinistra, dall'alto 1); Giornalemio, pp. 38 (a sinistra, dall'alto 3); I Cammini (pagina Facebook), pp. 38 (a destra, dall'alto 2,3); Talentilucani, pp. 78 (1); Visitmateram, pp. 78(2), 88(2), 91; Università degli Studi della Basilicata, pp. 79(5), 87 (5), 103 (2); Google Maps-Street View, pp. 79(7), 113(1); Franfra (per wikipedia), pp. 79(6), 107(2); Agcult.it, pp. 85(1); Materialife, pp. 85 (2), 95(2), 107(1), 113(2); Augusto Viggiano (MUV Matera), pp. 95(1); Gabriele Seghizzi (per Red Bull Content Pool), pp. 96(1); Sassilive, pp. 35 (dall'alto 5), 38 (a sinistra, dall'alto 2; a destra, dall'alto 1), 79(4), 97(2), 99(1), 101(2,5), 105(2), 114(1), 115(2), 121; Giorgio Moschetti, pp. 35 (dall'alto 2), 99(2), 101(4); TRMTV, pp. 103(1); Materainside, pp. 108(1); DMJX, pp. 108(6); Open Design School, pp. 109(2-3,5); Favretto Reporter (per InformaDanza), pp. 114(4); Studenti CdS Architettura, Unibas-DiCEM, Corso di Urbanistica e paesaggio, AA.2019-2020, pp. 105(4); Maistru Torra (maistrutorra.com), pp. 115(3); Alessandro Iercara (per Archivio Fondazione

Matera-Basilicata 2019), pp. 116 (a doppia pagina).

Per il patchwork di sfondo delle mappe relative ai paragrafi Analisi spaziali e People, Places, Purposes sono state usate foto acquisite da archivi online; in particolare: Archivio Fondazione Matera-Basilicata 2019 (www.materabasilicata2019.it/it/gallerie/category/100.html), Archivio Sassilive (<https://www.sassilive.it/>).

Sono presenti i lavori del Corso di Studio di Architettura, Matera Dicem, UniBas. Corso di Urbanistica e paesaggio, a.a. 2019-2020, prof.ssa Mariavaleria Mininni; in particolare degli studenti:

Lucia Rubino, Daniele Altamura, Antonio Marmora, Adorante Liliana, Debernardis Michele, Monitillo Tommaso, Ostuni Giovanni, Rosa Bellinsegna, Donatella D'Allesandro, Francesco Quinto: Interpretare il cambiamento. Atlante delle trasformazioni 1, 2, 3;

Erika Nolè, Manuela Ricci, Arianna Quattromini, Giuseppe Matteucci, Salvatore D'Alessandro, Lucia Rubino, Daniele Altamura, Antonio Marmora, Alessia Allkoci, Marica Boragine, Mariagrazia Fontana, Paola Tria, Donatella Lorusso, Irene Quaratino, Anna Scarabaggio, Adorante Liliana, Debernardis Michele, Monitillo Tommaso, Ostuni Giovanni: People Places and Purposes. Radici e percorsi, Futuro Remoto, Utopie e Distopie, Continuità e Rotture, Riflessioni e Connessioni.

I dati utilizzati sono stati acquisiti attingendo alle seguenti fonti:

RSDI Geoportale della Basilicata, <https://rsdi.regione.basilicata.it/>; Open Data Matera: Portale Dati aperti del Comune di Matera, <http://dati.comune.matera.it/>; Sito istituzionale del Comune di Matera, <http://www.comune.matera.it/>; Albo pretorio del Comune di Matera, http://www.comune.matera.it/publisys_csv/determine.php; Avvisi e Bandi pubblici Regione Basilicata, <https://portalebandi.regione.basilicata.it/PortaleBandi/>; Sito Invitalia, <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/contratti-istituzionali-di-sviluppo/cismatera/trasparenza>; Comune di Matera, Masterplan degli Investimenti

Per Matera ECoC 2019; Regione Basilicata-Comune di Matera, ITI Sviluppo Urbano Città di Matera; Open Data Matera - Basilicata 2019, <http://opendata.matera-basilicata2019.it/>; Matera-Basilicata Events, <https://www.materaevents.it/home>; Dati progetto The Venues of Matera 2019, <https://venuesofmatera.matera-basilicata2019.it/>; Rilievi e analisi sul campo.

APPENDICE

Tabella 1 – Identità spazio

Tabella 2 – Governance pre-evento **145**

Tabella 3 – Governance in-evento

Tabella 1 – Identità spazio

id	SPAZIO	STATO	NATURA	PROPRIETA'	LOCALIZZAZIONE	DIMENSIONE	coordinate
1	1806 Café	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Small	40.661310 16.610252
2	Altereno Café	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Small	40.667060 16.613665
3	Agoragri	Nuovo	Spazio outdoor	Semi-pubblico	Quartieri della nuova città	Large	40.672446 16.590161
4	Al Jalil Yoga	Esistente	Spazio outdoor	Privato	Sassi e Centro storico	Small	40.664615 16.609598
5	Archivio di Stato di Matera	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Medium	40.668801 16.607988
6	Arteria Associazione D'Arte e Cultura	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Medium	40.667860 16.606626
7	Aula magna del Liceo Scientifico 'Dante Alighieri'	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Medium	40.665094 16.597619
8	Auditorium Gervasio	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Large	40.665253 16.609675
9	Belvedere di Murgia Timone	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Murgia	Large	40.664144 16.617646
10	Belvedere Luigi Guerricchio	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Medium	40.666815 16.606773
11	Biblioteca Provinciale T. Stigliani	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Medium	40.667170 16.605515
12	BurBaCa	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Small	40.667903 16.606298
13	Camera di Commercio	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Medium	40.666324 16.603983
14	Campus Unibas	Esistente	Spazio outdoor + indoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Large	40.662133 16.602674
15	Casa Abiusi	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Small	40.6658 16.6117
16	Casa Cava	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Medium	40.668448 16.609237
17	Casa Chadufaux/Atella	Esistente	Spazio indoor	Privato	Borghi e Periferie	Small	40.661804 16.538096
18	Casa Circondariale Matera	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Borghi e Periferie	Medium	40.676204 16.605852
19	Casa Di Riposo Brancaccio	Esistente	Spazio indoor	Privato	Borghi e Periferie	Medium	40.682585 16.582692
20	Casa Diva	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Medium	40.664486 16.609492
21	Casa Francione	Esistente	Spazio indoor	Privato	Borghi e Periferie	Small	40.6613 16.5331
22	Casa Lamacchia	Esistente	Spazio indoor	Privato	Borghi e Periferie	Small	40.6611 16.5343
23	Casa Museo Ortega	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Small	40.668461 16.610958
24	Casa Netural	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Small	40.676602 16.594202
25	Casa Pinto/DeLorenzo	Esistente	Spazio indoor	Privato	Borghi e Periferie	Small	40.6656 16.5354
26	Casino Padula	Nuovo	Spazio indoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Medium	40.6423 16.625
27	Cattedrale di Maria Santissima della Bruna	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Medium	40.666794 16.610983

28	Cava del Sole	Esistente	Spazio outdoor	Privato	Murgia	Large	40.681481 16.597938
29	Cava Paradiso	Esistente	Spazio outdoor + indoor	Privato	Murgia	Large	40.680764 16.604860
30	Centro Polivalente Integrato Serra Rifusa	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Small	40.6802 16.5883
32	Centro Visite Jazz Gattini	Esistente	Spazio outdoor + indoor	Pubblico	Murgia	Medium	40.672452 16.629275
33	Chiesa del Cristo Flagellato - Ex Ospedale San Rocco	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Medium	40.667533 16.607800
34	Chiesa del Purgatorio	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Medium	40.664379 16.608897
35	Chiesa di Maria Madre della Chiesa	Esistente	Spazio indoor	Privato	Borghi e Periferie	Medium	40.683046 16.582267
36	Chiesa Maria Santissima Annunziata	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Medium	40.675707 16.599378
39	Chiesa di San Giacomo	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Medium	40.674349 16.583126
40	Chiesa di San Giuseppe Artigiano	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Medium	40.671286 16.586060
41	Chiesa di San Pietro Caveoso	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Medium	40.664423 16.612433
42	Chiesa di San Pio X	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Medium	40.672555 16.595807
43	Chiesa di San'Agnese	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Medium	40.648748 16.620584
44	Chiesa di Sant'Antonio	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Medium	40.660064 16.600623
45	Chiesa di Santa Chiara d'Assisi	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Medium	40.664039 16.609250
46	Chiesa rupestre di Santa Maria de Armenis	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Small	40.662471 16.611106
47	Chiesa San Pietro Barisano	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Small	40.668798 16.609315
48	Cinema Comunale	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Medium	40.666927 16.605897
49	Cinema Il Piccolo	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Small	40.668075 16.606613
50	Circolo La Scaletta (Palazzo Bronzini)	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Medium	40.666372 16.609456
51	Complesso del Casale	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Medium	40.668832 16.610582
52	Community Center della Fondazione Matera-Basilicata 2019	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Large	40.665707 16.606161
53	Confindustria Matera	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Medium	40.667451 16.605986
54	Conservatorio Duni di Matera	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Medium	40.665529 16.609355
55	Convento dei Frati Minori - Chiesa di Cristo Re	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Medium	40.664074 16.602996
56	Convento di Sant'Agostino	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Medium	40.670235 16.610016
57	Corte San Pietro	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Small	40.663956 16.611184
58	Crea che Ricrea	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Small	40.6686586 16.6047758

59	El Tablao Matera	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Small	40.668527 16.604572
60	Ex Scuola Media Alessandro Volta	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Medium	40.663708 16.608261
61	Fabbrica Del Carro Della Bruna	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Medium	40.676140 16.600176
62	Fondazione SASSI	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Medium	40.668096 16.609280
63	Fondazione SoutHeritage	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Medium	40.666612 16.612402
64	Galleria Arti Visive	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Small	40.665854 16.607952
65	Galleria Cine Sud	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Small	40.665302 16.604285
66	Galleria CNA	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Small	40.666465 16.611214
67	Galleria D'Arte D'imperio	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Small	40.6667 16.6066
68	Giardino dei M0-Menti	Nuovo	Spazio outdoor	Semi-pubblico	Quartieri della nuova città	Small	40.6594 16.6043
69	Giardino Spighe Bianche	Nuovo	Spazio outdoor	Semi-pubblico	Quartieri della nuova città	Small	40.672786 16.596767
70	Hotel del Campo	Esistente	Spazio outdoor	Privato	Borghi e Periferie	Medium	40.680986 16.584073
71	Hotel Le Monacelle	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Large	40.667225 16.611197
72	Il Circo	Esistente	Spazio indoor	Semi-pubblico	Borghi e Periferie	Medium	40.681403 16.577556
73	Il Sicomoro	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Medium	"40.663976 16.609251
74	i miei momenti estetica e benessere	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Small	"
75	Infopoint Matera 2019	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Small	40.639713 16.625451
76	Ipogei Motta	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Large	40.664917 16.607490
77	Ipogei Piazza San Francesco	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Large	40.662585 16.609789
78	Istituto Comprensivo E. Fermi	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Medium	40.664987 16.608992
79	Le Dimore dell'Indris	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Medium	40.675210 16.583022
80	Liceo Classico Duni - Uffici Regione	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Small	40.664092 16.611645
81	Locanda di San Martino Hotel e Thermae	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Small	40.661364 16.599927
82	MATA - Museo Diocesano	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Medium	40.666713 16.608285
83	Mediateca provinciale "A. Ribecco"	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Medium	40.667159 16.611119
84	Mondadori Bookstore	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Small	40.667150 16.605870
85	Mosto	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Small	40.666634 16.606134
86	Mulino Alvino	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Large	40.664153 16.608995
87	Museo Archeologico Nazionale Domenico Ridola	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Large	40.677442 16.598897

88	Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata Palazzo Lanfranchi	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Large	40.663894 16.609302
89	MUSMA - Museo della Scultura Contemporanea	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Medium	40.663054 16.610326
90	Palazzo Acito	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Medium	40.666112 16.612301
91	Palazzo del Casale	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Medium	40.666770 16.608485
92	Palazzo Viceconte	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Medium	40.668766 16.610275
93	Palestra di Area 8	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Large	40.666621 16.612213
94	Palombaro di San Giovanni da Matera	Esistente	Spazio indoor	Semi-pubblico	Sassi e Centro storico	Large	40.667895 16.606296
95	Palombaro Lungo	Esistente	Spazio indoor	Semi-pubblico	Sassi e Centro storico	Large	40.663395 16.611364
96	Parcheggio stazione ferroviaria Matera-La Martella	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Borghi e Periferie	Large	40.666936 16.606503
97	Parco Cappuccini	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Medium	40.6531 16.5633
98	Parco Integrato Serra Rifusa	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Medium	40.651324 16.619578
99	Parco Giovanni Paolo II	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Large	40.683749 16.581593
100	Parco del Castello Tramontano	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Large	40.665022 16.606107
101	Parco Serra Venerdì	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Medium	40.663872 16.606637
102	Piazza Cesare Firrao	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Medium	40.668333 16.590335
103	Piazzetta della Cittadinanza Attiva	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Small	40.668956 16.605295
104	Piazza degli Olmi	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Large	40.665851 16.609076
105	Piazza del Sedile	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Medium	40.673863 16.589710
106	Piazza delle Costellazioni	Esistente	Spazi outdoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Large	40.665485 16.609794
107	Piazza Duomo	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Large	40.639900 16.626046
108	Piazza Giacomo Matteotti	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Medium	40.666608 16.611138
109	Piazza Giovanni XXIII	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Large	40.667058 16.602213
110	Piazza Marconi	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Large	40.672158 16.595437
111	Piazza Monte Grappa	Esistente	Spazi outdoor	Pubblico	Borghi e Periferie	Medium	40.675587 16.599431
112	Piazza S. Agnese	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Medium	40.660956 16.535772
113	Piazza S. Pietro Barisano	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Medium	40.649193 16.620191
114	Piazza S. Pietro Caveoso	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Large	40.668138 16.610254
115	Piazza San Francesco	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Large	40.664556 16.612043
116	Piazza San Giovanni	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Medium	40.665158 16.609170
117	Piazza Vittorio Veneto	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Large	40.667524 16.608092

118	Piazzetta Pascoli	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Medium	40.666832 16.606372
119	Piazzetta Antonio Vivaldi	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Borghi e Periferie	Medium	40.6674296 16.6063822
120	Poste Italiane	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Medium	40.683824 16.577584
121	Porta Pistola - Via Madonna delle Virtù	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Medium	40.666112 16.592935
122	Prefettura di Matera	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Sassi e Centro storico	Medium	40.666249 16.613635
123	Quartiere Picciannello	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Large	40.667436 16.606371
124	Quartiere Serra Venerdi	Esistente	Spazio outdoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Large	40.67468 16.6014
125	Sala Concerti de La Scuola delle Arti	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Large	40.6681 16.59079
126	sala conferenze Camera di Commercio	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Large	40.667860 16.606626
127	Sala Pierpaolo Pasolini	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Borghi e Periferie	Medium	40.666324 16.603983
128	Sala Sant'Anna	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Medium	40.680983 16.576468
129	Santuario Santa Maria di Picciano	Esistente	Spazio indoor	Privato	Borghi e Periferie	Large	40.662903 16.605208
130	Sax Barisano	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Small	40.699055 16.472335
131	Sede Legale e Centrale di Opera Don Bonifacio Azione Verde - Matera	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Medium	40.667514 16.610130
132	Sede Silent Academy	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Large	40.674554 16.600784
133	Sextantio le Grotte della Civita	Esistente	Spazio indoor	Privato	Sassi e Centro storico	Medium	40.67061 16.60881
134	Studio Mimmo Centonze	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Small	40.6711636 16.5930089
135	Ufficio Caritas - Arcidiocesi di Matera-Irsina	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Small	40.669880 16.594732
136	Teatro Ludovico Quaroni	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Borghi e Periferie	Medium	40.653563 16.618401
137	Teatro temporaneo Tre Torri	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	Medium	40.661120 16.535953
138	Tribunale di Matera	Esistente	Spazio indoor	Pubblico	Quartieri della nuova città	Medium	40.675591 16.584664
139	Zuzù - Selezioni di Gusto	Esistente	Spazio indoor	Privato	Quartieri della nuova città	small	40.665809 16.600209

Tabella 2 – Governance pre-evento

id	SPAZIO	DESTINAZIONE D'USO DI BASE-CATEGORIA	DESTINAZIONE D'USO DI BASE-TIPOLOGIA	GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	TIPO DI SOGGETTO GESTORE	COORDINATE
1	1806 Café	Commerciale	Bar/Pub	Privata	n.n.	Privato	40.661310 16.610252
2	Altereno Café	Commerciale	Bar/Pub	Privata	n.n.	Privato	40.667060 16.613665
3	Agoragri	Ambientale	Verde urbano	Pubblico-Privata	Agrinatural	Associazione	40.672446 16.590161
4	Al Jalil Yoga	Commerciale	Negozi	Privata	Privato	Privato	40.664615 16.609598
5	Archivio di Stato di Matera	Istituzionale	Sede di istituzioni	Pubblica	Stato	Ente pubblico	40.668801 16.607988
6	Arteria Associazione D'Arte e Cultura	Istituzionale	Sede ente culturale	Privata	Arteria	Associazione	40.667860 16.606626
7	Aula magna del Liceo Scientifico 'Dante Alighieri'	Scolastico	Scuola	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.665094 16.597619
8	Auditorium Gervasio	Culturale-Ricreativa	Auditorium	Pubblica	Conservatorio Duni	Ente pubblico	40.665253 16.609675
9	Belvedere di Murgia Timone	Sociale	Belvedere	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.664144 16.617646
10	Belvedere Luigi Guerricchio	Sociale	Belvedere	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.666815 16.606773
11	Biblioteca Provinciale T. Stigliani	Culturale-Ricreativa	Biblioteca	Pubblica	Provincia di Matera + Associazione Amici della Biblioteca "T. Stigliani" di Matera	Ente pubblico + Associazione	40.667170 16.605515
12	BurBaCa	Commerciale	Bar/Pub	Privata	n.n.	Privato	40.667903 16.606298
13	Camera di Commercio	Istituzionale	Sede di istituzioni	Pubblica	Camera di Commercio	Ente pubblico	40.666324 16.603983
14	Campus Unibas	Scolastico	Università	Pubblica	Università degli Studi della Basilicata	Ente pubblico	40.662133 16.602674
15	Casa Abiusi	Residenziale	Abitazione	Privata	n.n.	Privato	40.6658 16.6117
16	Casa Cava	Culturale-Ricreativa	Centro Polifunzionale	Privata	Consorzio Casa-Cava	Consorzio di imprese	40.668448 16.609237
17	Casa Chadufaux/Atella	Residenziale	Abitazione	Privata	n.n.	Privato	40.661804 16.538096
18	Casa Circondariale Matera	Sociale	Casa circondariale	Pubblica	Provveditorato Puglia-Basilicata	Ente pubblico	40.676204 16.605852
19	Casa Di Riposo Brancaccio	Socio-assistenziale	Casa di riposo	Privata	Il Sicomoro	Associazione	40.682585 16.582692
20	Casa Diva	Turistico-Ricettiva	Albergo	Privata	n.n.	Privato	40.664486 16.609492
21	Casa Francione	Residenziale	Abitazione	Privata	n.n.	Privato	40.6613 16.5331
22	Casa Lamacchia	Residenziale	Abitazione	Privata	n.n.	Privato	40.6611 16.5343
23	Casa Museo Ortega	Culturale-Ricreativa	Museo	Privata	Fondazione Zetema	Fondazione	40.668461 16.610958
24	Casa Netural	Residenziale	Coliving	Privata	Casa Netural	Associazione	40.676602 16.594202
25	Casa Pinto/DeLorenzo	Residenziale	Abitazione	Privata	n.n.	Privato	40.6656 16.5354

26	Casino Padula	Polivalente	Centro Polifun- zionale	Pubblica	Comune di Ma- tera	Ente pubblico	40.6423 16.625
27	Cattedrale di Maria Santissima della Bruna	Religiosa	Chiesa	Pubblica	Parrocchia di Maria Santissima della Bruna	Ente ecclesia- stico	40.666794 16.610983
28	Cava del Sole	Culturale-Ricre- ativa	Auditorium	Privata	Costituendo Stu- dio Ega -Euro- stands - Spazio eventi	Privato	40.681481 16.597938
29	Cava Paradiso	Culturale-Ricre- ativa	Museo	Privata	n.n.	n.n.	40.680764 16.604860
30	Centro Polivalente Integrato Serra Rifusa	Polivalente	Centro Polifun- zionale	n.n.	n.n.	n.n.	40.6802 16.5883
32	Centro Visite Jazzo Gattini	Turistico-Ricet- tiva	Centro Visite	Pubblica	CEA - Centro Educazione am- bientale	Impresa cul- turale	40.672452 16.629275
33	Chiesa del Cristo Flagellato - Ex Ospedale San Rocco	Culturale-Ricre- ativa	Sala Conferenze	Pubblica	Ente MiBAC	Ente pubblico	40.667533 16.607800
34	Chiesa del Purga- torio	Religiosa	Chiesa	Privata	Parrocchia di Maria Santissima della Bruna	Ente ecclesia- stico	40.664379 16.608897
35	Chiesa di Maria Ma- dre della Chiesa	Religiosa	Chiesa	Privata	Parrocchia di Maria Madre del- la Chiesa	Ente ecclesia- stico	40.683046 16.582267
36	Chiesa Maria San- tissima Annunziata	Religiosa	Chiesa	Privata	Parrocchia di Maria Santissima Annunziata	Ente ecclesia- stico	40.675707 16.599378
39	Chiesa di San Gia- como	Religiosa	Chiesa	Privata	Arcidiocesi di Matera-Irsina	Ente ecclesia- stico	40.674349 16.583126
40	Chiesa di San Giu- seppe Artigiano	Religiosa	Chiesa	Privata	Parrocchia di San Giuseppe Arti- giano	Ente ecclesia- stico	40.671286 16.586060
41	Chiesa di San Pietro Caveoso	Religiosa	Chiesa	Privata	Parrocchia di Santi Pietro e Paolo al Sasso Caveoso	Ente ecclesia- stico	40.664423 16.612433
42	Chiesa di San Pio X	Religiosa	Chiesa	Privata	Parrocchia di San Pio X	Ente ecclesia- stico	40.672555 16.595807
43	Chiesa di San'A- gnese	Religiosa	Chiesa	Privata	Parrocchia di San'Agnese	Ente ecclesia- stico	40.648748 16.620584
44	Chiesa di Sant'An- tonio	Religiosa	Chiesa	Privata	Parrocchia di Sant'Antonio	Ente ecclesia- stico	40.660064 16.600623
45	Chiesa di Santa Chiara d'Assisi	Religiosa	Chiesa	Privata	Parrocchia di San'Agnese	Ente ecclesia- stico	40.664039 16.609250
46	Chiesa rupestre di Santa Maria de Armenis	Religiosa	Chiesa	Privata	n.n.	n.n.	40.662471 16.611106
47	Chiesa San Pietro Barisano	Religiosa	Chiesa	Privata	Parrocchia di Sant'Agostino	Ente ecclesia- stico	40.668798 16.609315
48	Cinema Comunale	Culturale-Ricre- ativa	Cinema	Pubblica	Comune di Ma- tera	Ente pubblico	40.666927 16.605897
49	Cinema Il Piccolo	Culturale-Ricre- ativa	Cinema	Privata	n.n.	Privato	40.668075 16.606613
50	Circolo La Scaletta (Palazzo Bronzini)	Istituzionale	Sede ente cul- turale	Privata	Circolo La Sca- letta	Associazione	40.666372 16.609456
51	Complesso del Casale	Istituzionale	Sede di istitu- zioni	Pubblica	Comune di Ma- tera	Ente pubblico	40.668832 16.610582
52	Community Center della Fondazione Matera-Basilicata 2019	Culturale-Ricre- ativa	Biblioteca	Privata	Provincia di Ma- tera	Ente pubblico	40.665707 16.606161
53	Confindustria Ma- tera	Istituzionale	Sede di istitu- zioni	Pubblica	Comune di Ma- tera	Ente pubblico	40.667451 16.605986
54	Conservatorio Duni di Matera	Scolastico	Conservatorio	Privata	n.n.	Privato	40.665529 16.609355

55	Convento dei Frati Minori - Chiesa di Cristo Re	Religiosa	Chiesa	Pubblica	Parrocchia di Cristo Re	Ente ecclesiastico	40.664074 16.602996
56	Convento di Sant'Agostino	Religiosa	Chiesa	Privata	Parrocchia di Sant'Agostino	Ente ecclesiastico	40.670235 16.610016
57	Corte San Pietro	Turistico-Ricettiva	Albergo	Privata	n.n.	Privato	40.663956 16.611184
58	Crea che Ricrea	Istituzionale	Sede ente culturale	Privata	n.n.	Privato	40.6686586 16.6047758
59	El Tablao Matera	Commerciale	Bar/Pub	Privata	n.n.	Privato	40.668527 16.604572
60	Ex Scuola Media Alessandro Volta	Scolastico	Scuola	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.663708 16.608261
61	Fabbrica Del Carro Della Bruna	Culturale-Ricettiva	Laboratorio artistico	Privata	Associazione Maria SS. della Bruna	Associazione	40.676140 16.600176
62	Fondazione SASSI	Istituzionale	Sede ente culturale	Privata	Fondazione SASSI	Fondazione	40.668096 16.609280
63	Fondazione SouthHeritage	Istituzionale	Sede ente culturale	Privata	Fondazione SouthHeritage	Fondazione	40.666612 16.612402
64	Galleria Arti Visive	Culturale-Ricettiva	Galleria d'Arte	Privata	n.n.	Privato	40.665854 16.607952
65	Galleria Cine Sud	Culturale-Ricettiva	Galleria d'Arte	Privata	n.n.	Privato	40.665302 16.604285
66	Galleria CNA	Culturale-Ricettiva	Galleria d'Arte	Privata	n.n.	Privato	40.666465 16.611214
67	Galleria D'Arte D'imperio	Culturale-Ricettiva	Galleria d'Arte	Privata	n.n.	Privato	40.6667 16.6066
68	Giardino dei MO-Menti	Ambientale	Verde urbano	Pubblica	MOM - Mamme Materane all'Opera	Associazione	40.6594 16.6043
69	Giardino Spighe Bianche	Ambientale	Verde urbano	Pubblica	Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli + Agrinatural	Ente pubblico + Associazione	40.672786 16.596767
70	Hotel del Campo	Turistico-Ricettiva	Albergo	Privata	n.n.	Privato	40.680986 16.584073
71	Hotel Le Monacelle	Turistico-Ricettiva	Albergo	Privata	n.n.	Privato	40.667225 16.611197
72	Il Circo	Commerciale	Negozi	Privata	n.n.	n.n.	40.681403 16.577556
73	Il Sicomoro	Istituzionale	Sede cooperativa sociale	Privata	Il Sicomoro s.c.s	Società cooperativa	40.663976 16.609251
74	i miei momenti estetica e benessere	Commerciale	Negozi	Privata	n.n.	Privato	"
75	Infopoint Matera 2019	Turistico-Ricettiva	Info-point	n.n.	n.n.	n.n.	40.639713 16.625451
76	Ipogei Motta	Sociale	Ipogeo	n.n.	n.n.	n.n.	40.664917 16.607490
77	Ipogei Piazza San Francesco	Sociale	Ipogeo	Privata	n.n.	Privato	40.662585 16.609789
78	Istituto Comprensivo E. Fermi	Scolastico	Scuola	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.664987 16.608992
79	Le Dimore dell'Idris	Turistico-Ricettiva	Albergo	Privata	n.n.	Privato	40.675210 16.583022
80	Liceo Classico Duni - Uffici Regione	Scolastico	Scuola	Pubblica	Regione Basilicata	Ente pubblico	40.664092 16.611645
81	Locanda di San Martino Hotel e Thermae	Turistico-Ricettiva	Albergo	Privata	n.n.	Privato	40.661364 16.599927
82	MATA - Museo Diocesano	Culturale-Ricettiva	Museo	Privata	Arcidiocesi di Matera-Irsina	Ente ecclesiastico	40.666713 16.608285

83	Mediateca provinciale "A. Ribecco"	Culturale-Ricreativa	Mediateca	Pubblica	Cooperativa Mediante	Società cooperativa	40.667159 16.611119
84	Mondadori Bookstore	Commerciale	Negozi	Privata	n.n.	Privato	40.667150 16.605870
85	Mosto	Commerciale	Ristorante	Privata	n.n.	Privato	40.666634 16.606134
86	Mulino Alvino	Produttiva	Industria alimentare	Privata	Nicola Bendetto	Privato	40.664153 16.608995
87	Museo Archeologico Nazionale Domenico Ridola	Culturale-Ricreativa	Museo	Pubblica	Polo Museale della Basilicata	Ente pubblico	40.677442 16.598897
88	Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata Palazzo Lanfranchi	Culturale-Ricreativa	Museo	Pubblica	Polo Museale della Basilicata	Ente pubblico	40.663894 16.609302
89	MUSMA - Museo della Scultura Contemporanea	Culturale-Ricreativa	Museo	Privata	Società Cooperativa Synchronos	Società cooperativa	40.663054 16.610326
90	Palazzo Acito	Culturale-Ricreativa	Centro culturale	Privata	n.n.	Privato	40.666112 16.612301
91	Palazzo del Casale	Istituzionale	Sede enti culturali	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.666770 16.608485
92	Palazzo Viceconte	Turistico-Ricettiva	Albergo	Privata	n.n.	Privato	40.668766 16.610275
93	Palestra di Area 8	Culturale-Ricreativa	Centro Polifunzionale	Privata	Privato	Privato	40.666621 16.612213
94	Palombaro di San Giovanni da Matera	Sociale	Ipogeo	Privata	n.n.	n.n.	40.667895 16.606296
95	Palombaro Lungo	Sociale	Ipogeo	n.n.	n.n.	n.n.	40.663395 16.611364
96	Parcheggio stazione ferroviaria Matera-La Martella	Sociale	Parcheggio	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.666936 16.606503
97	Parco Cappuccini	Ambientale	Verde urbano	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.6531 16.5633
98	Parco Integrato Serra Rifusa	Ambientale	Verde urbano	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.651324 16.619578
99	Parco Giovanni Paolo II	Ambientale	Verde urbano	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.683749 16.581593
100	Parco del Castello Tramontano	Ambientale	Verde urbano	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.665022 16.606107
101	Parco Serra Venerdi	Ambientale	Verde urbano	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.663872 16.606637
102	Piazza Cesare Firrao	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.668333 16.590335
103	Piazzetta della Cittadinanza Attiva	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.668956 16.605295
104	Piazza degli Olmi	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.665851 16.609076
105	Piazza del Sedile	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.673863 16.589710
106	Piazza delle Costellazioni	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.665485 16.609794
107	Piazza Duomo	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.639900 16.626046
108	Piazza Giacomo Matteotti	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.666608 16.611138
109	Piazza Giovanni XXIII	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.667058 16.602213
110	Piazza Marconi	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Matera	Ente Pubblico	40.672158 16.595437
111	Piazza Monte Grappa	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Matera	Ente pubblico	40.675587 16.599431

112	Piazza S. Agnese	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Ma- tera	Ente pubblico	40.660956 16.535772
113	Piazza S. Pietro Barisano	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Ma- tera	Ente pubblico	40.649193 16.620191
114	Piazza S. Pietro Caveoso	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Ma- tera	Ente pubblico	40.668138 16.610254
115	Piazza San Fran- cesco	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Ma- tera	Ente pubblico	40.664556 16.612043
116	Piazza San Giovanni	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Ma- tera	Ente pubblico	40.665158 16.609170
117	Piazza Vittorio Ve- neto	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Ma- tera	Ente pubblico	40.667524 16.608092
118	Piazzetta Pascoli	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Ma- tera	Ente Pub- blico	40.666832 16.606372
119	Piazzetta Antonio Vivaldi	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Ma- tera	Ente Pubblico	40.6674296 16.6063822
120	Poste Italiane	Istituzionale	Sede di istitu- zioni	Pubblica	Comune di Ma- tera	Ente Pub- blico	40.683824 16.577584
121	Porta Pistola - Via Madonna delle Virtù	Sociale	Slargo	Pubblica	Comune di Ma- tera	Ente Pub- blico	40.666112 16.592935
122	Prefettura di Ma- tera	Istituzionale	Sede di istitu- zioni	Pubblica	Comune di Ma- tera	Ente Pub- blico	40.666249 16.613635
123	Quartiere Piccia- nello	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Ma- tera	Ente Pub- blico	40.667436 16.606371
124	Quartiere Serra Venerdi	Sociale	Piazza	Pubblica	Comune di Ma- tera	Ente Pub- blico	40.67468 16.6014
125	Sala Concerti de La Scuola delle Arti	Culturale-Ricre- ativa	Auditorium	Privata	Associazione "Arteria".	Associazione	40.6681 16.59079
126	sala conferenze Ca- mera di Commercio	Istituzionale	Sede di istitu- zioni	Pubblica	Comune di Ma- tera	Ente Pub- blico	40.667860 16.606626
127	Sala Pierpaolo Pa- solini	Culturale-Ricre- ativa	Centro so- cio-culturale	Pubblica	n.n.	n.n.	40.666324 16.603983
128	Sala Sant'Anna	Culturale-Ricre- ativa	Sala Conferenze	Privata	n.n.	n.n.	40.680983 16.576468
129	Santuario Santa Maria di Picciano	Religiosa	Chiesa	Privata	Parrocchia di Maria Santissima di Picciano	Ente ecclesia- stico	40.662903 16.605208
130	Sax Barisano	Turistico-Ricet- tiva	Albergo	Privata	n.n.	Privato	40.699055 16.472335
131	Sede Legale e Cen- trale di Opera Don Bonifacio Azione Verde - Matera	Istituzionale	Sede ente cul- turale	Privata	Opera Don Bo- nifacio Azione Verde	Associazione	40.667514 16.610130
132	Sede Silent Acca- demy	n.n.	n.n.	n.n.	n.n.	n.n.	40.674554 16.600784
133	Sextantio le Grotte della Civita	Turistico-Ricet- tiva	Albergo	Privata	n.n.	Privato	40.67061 16.60881
134	Studio Mimmo Cen- tonze	Residenziale	Studio artistico	Privata	Mimmo Centonze	Privato	40.6711636 16.5930089
135	Ufficio Caritas - Ar- cidiocesi di Mate- ra-Irsina	Socio-assisten- ziale	Caritas	Privata	Arcidiocesi di Matera-Irsina	Ente ecclesia- stico	40.669880 16.594732
136	Teatro Ludovico Quaroni	Culturale-Ricre- ativa	Teatro	Pubblica	Comune di Ma- tera	Ente pubblico	40.653563 16.618401
137	Teatro temporaneo Tre Torri	Culturale-Ricre- ativa	Discoteca	Privata	assente	-	40.661120 16.535953
138	Tribunale di Matera	Istituzionale	Sede di istitu- zioni	Pubblica	Procura Gene- rale	Ente pubblico	40.675591 16.584664
139	Zuzù - Selezioni di Gusto	Commerciale	Bar/Pub	Privata	n.n.	Privato	40.665809 16.600209

Tabella 3 – Governance in-evento

id	SPAZIO	AZIONE	CONTENUTO INEDITO	DURATA USO INEDITO	CATEGORIA DI CONTENUTO INEDITO	SOGGETTO ORGANIZZATORE	TIPO DI SOGGETTO ORGANIZZATORE	COORDINATE
1	1806 Café	Uso	Performance	Effimero	Musica	1806 Café	Privato	40.661310, 16.610252
2	Altereno Café	Uso	Performance	Effimero	Teatro Musica Letteratura	Dreamworld pictures	Società di produzione Cinematografica/teatrale	40.667060, 16.613665
3	Agoragri	Riciclo	Installazione	Effimero	Cibo Design e Architettura Education	Casa Netural	Ente di natura associativa	40.672446, 16.590161
4	Al Jalil Yoga	Uso	Laboratori e workshop	Effimero	Danza Scienza Musica Sport e Gioco	Al Jalil Yoga	Privato	40.664615, 16.609598
5	Archivio di Stato di Matera	RiUso	Mostre	Effimero	Education Arte Design e Architettura Letteratura Fotografia	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Architecture of Shame	Fondazione + Ente di natura associativa	40.668801, 16.607988
6	Arteria Associazione D'Arte e Cultura	Uso	Conferenze e seminari	Effimero	Letteratura	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Unitep - Università della Terza Età	Fondazione + Ente di natura associativa	40.667860, 16.606626
7	Aula magna del Liceo Scientifico "Dante Alighieri"	RiUso	Performance	Effimero	Musica	Margherita De Leonardis	Privato	40.665094, 16.597619
8	Auditorium Gervasio	Uso	Performance	Effimero	Danza Teatro Cibo Musica Education Letteratura Cinema Danza	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + LAMS Matera - Laboratorio Arte Musica e Spettacolo	Fondazione + Ente di natura associativa	40.665253, 16.609675
9	Belvedere di Murgia Timone	Riciclo	Performance	Effimero	Cinema	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Gommalacca Teatro	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	40.664144, 16.617646
10	Belvedere Luigi Guerricchio	Riciclo	Installazione	Effimero	Design e Architettura	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Casa Netural	Fondazione + Ente di natura associativa	40.666815, 16.606773
11	Biblioteca Provinciale T. Stigliani	RiUso	Mostre	Effimero	Arte Sport e Gioco Letteratura	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Teatro dei Sassi	Fondazione + Ente di natura associativa	40.667170, 16.605515
			Competizioni e giochi	Effimero	Sport e Gioco	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Zio Ludovico	Fondazione + Ente di natura associativa	
12	BurBaCa	RiUso	Laboratori e workshop	Effimero	Education	B-LINK	Ente di natura associativa	40.667903, 16.606298
13	Camera di Commercio	Uso	Conferenze e seminari	Effimero	Education	A.I.T.O BASILICATA (Associazione Italiana dei Terapisti Occupazionali)	Ente di natura associativa	40.666324, 16.603983

14	Campus Unibas	Riciclo	Competizioni e giochi	Effimero	Sport e Gioco	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Il Vagabondo	Fondazione + Ente di natura associativa	40.662133, 16.602674
			Laboratori e workshop	Effimero	Teatro	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Centro Mediterraneo delle Arti	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	
			Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Onyx Jazz Club Matera	Fondazione + Ente di natura associativa	
15	Casa Abiusi	RiUso	Laboratori e workshop	Effimero	Letteratura	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Unitep - Università della Terza Età	Fondazione + Ente Privato	40.6658,16.6117
16	Casa Cava	Uso	Conferenze e seminari	Effimero	Education letteratura scienza sport teatro design e architettura musica			40.668448, 16.609237
			Performance	Effimero	cinema musica arte			
			Proiezione	Effimero	arte cinema			
17	Casa Chadufaux/Atella	Uso	Scambi e residenze	Effimero	teatro	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.661804,16.538096
18	Casa Circondariale Matera	RiUso	Performance	Effimero	Teatro Danza	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + #reteTeatro41	Fondazione + Ente di natura associativa	40.676204, 16.605852
			Laboratori e workshop	Effimero	Teatro	#reteTeatro41	Ente di natura associativa	
19	Casa Di Riposo Brancaccio	RiUso	Incontro conviviale	Effimero	Cibo	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Il Sicomoro	Fondazione + Ente di natura associativa	40.682585, 16.582692
			Installazione	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Il Sicomoro	Fondazione + Ente di natura associativa	
20	Casa Diva	Riciclo	Installazione	Permanente	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.664486, 16.609492
21	Casa Francione	Riciclo	Laboratori e workshop	Effimero	Letteratura	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Unitep - Università della Terza Età	Fondazione + Ente Privato	40.6613,16.5331
22	Casa Lamacchia	Uso	Scambi e residenze	Effimero	cinema	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.6611,16.5343
23	Casa Museo Ortega	Uso	Mostre	Effimero	Arte	ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI UMBERTO PREZIOTTI	Ente di natura associativa	40.668461, 16.610958

24	Casa Netural	Uso	Laboratori e workshop	Effimero	Design e ArchitetturaEducationl	Casa Netural	Ente di natura associativa	40.676602, 16.594202
			Conferenze e seminari	Effimero	Letteratura			
			Scambi e residenze	Effimero	Cibo			
			Incontro conviviale	Effimero	Cibo			
			Performance	Effimero	Teatro			
			Performance	Effimero	Musica			
			Laboratori e workshop	Effimero	Education	Casa Netural + Yoga Matha asd	Ente di natura associativa	
25	Casa Pinto/DeLorenzo	Uso	Scambi e residenze	Effimero	teatro/musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.6656 ,16.5354
26	Casino Padula	Riciclo	Laboratori e workshop	Effimero	Design e Architettura	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.6423, 16.625
			Laboratori e workshop	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	
			Laboratori e workshop	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2020 + Associazione Culturale TeatroMenzati	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Laboratori e workshop	Effimero	Education	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	
			Competizioni e giochi	Effimero	Sport e Gioco	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Zio Ludovico	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Laboratori e workshop	Effimero	Cibo	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	
			Conferenze e seminari	Effimero	Fotografia	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + MATERA EUROPEAN PHOTOGRAPHY	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Laboratori e workshop	Effimero	Teatro	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Gommalacca Teatro	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	
			Conferenze e seminari	Effimero	Letteratura	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Unitep	Fondazione + Ente Privato	

27	Cattedrale di Maria Santissima della Bruna	Uso	Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.666794, 16.610983
			Laboratori e workshop	Effimero	Education	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce (arcidiocesi di Matera-Irsina)	Fondazione + Ente di natura associativa	
28	Cava del Sole	Riciclo	Performance	Effimero	Teatro	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.681481, 16.597938
			Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Conservatorio Duni	Fondazione + Ente pubblico	
			Performance	Effimero	Danza	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + TeatroStabile di Napoli Mercadante	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	
			Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	
			Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai	Fondazione + Artista	
			Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Sponz Fest	Fondazione + Artista	
			Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Ass. Cult. MULTIETNICA	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Rai Radio 3	Fondazione + Ente Privato	
			Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Intesa Sanpaolo	Fondazione + Ente Privato	
29	Cava Paradiso	Riciclo	Installazione	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.680764, 16.604860
30	Centro Polivalente Integrato Serra Rifusa	RiUso	Conferenze e seminari	Effimero	Letteratura	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Unitep - Università della Terza Età	Fondazione + Ente di natura associativa	40.6802, 16.5883
31	Centro Sportivo Gaetano Scirea	Uso	Laboratori e workshop	Effimero	Sport	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Uisp Basilicata	Fondazione + Ente di natura associativa	40.680389, 16.646295

32	Centro Visite Jazzo Gattini	RiUso	proiezione	Effimero	CinemaScienza	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.672452, 16.629275
33	Chiesa del Cristo Flagellato - Ex Ospedale San Rocco	RiUso	Conferenze e seminari	Effimero	Letteratura	Unitre - UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ - UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ	Ente di natura associativa	40.667533, 16.607800
			Mostre	Effimero	Fotografia	CINE SUD SRL	Privato	
			Mostre	Effimero	Fotografia	Matera International Photography, Cine Sud, Graphia	Ente di natura associativa	
			Conferenze e seminari	Effimero	Sport e Gioco	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	
			Laboratori e workshop	Effimero	LetteraturaEducation	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + INPS - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale	Fondazione + Ente pubblico	
			Conferenze e seminari	Effimero	Education	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce (arcidiocesi di Matera-Irsina)	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Conferenze e seminari	Effimero	Sport e Gioco	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	
			Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Ateneo Musica Basilicata + LAMS Matera - Laboratorio Arte Musica e Spettacolo	Fondazione + Ente di natura associativa	
34	Chiesa del Purgatorio	Uso	Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce (arcidiocesi di Matera-Irsina)	Fondazione + Ente di natura associativa	40.664379, 16.608897
35	Chiesa di Maria Madre della Chiesa	RiUso	Performance	Effimero	Teatro	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce (arcidiocesi di Matera-Irsina)	Fondazione + Ente di natura associativa	40.683046, 16.582267
			Laboratori e workshop	Effimero	TeatroMusicaDanzaEducation	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce (arcidiocesi di Matera-Irsina)	Fondazione + Ente di natura associativa	
36	Chiesa Maria Santissima Annunziata	RiUso	Performance	Effimero	TeatroMusica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce (arcidiocesi di Matera-Irsina)	Fondazione + Ente di natura associativa	40.675707, 16.599378

37	Chiesa di San Francesco d'Assisi	RiUso	Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce (arcidiocesi di Matera-Irsina)	Fondazione + Ente di natura associativa	40.665449, 16.609315
			Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Ateneo Musica Basilicata	Fondazione + Ente pubblico	
38	Chiesa di San Francesco da Paola	RiUso	Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce (arcidiocesi di Matera-Irsina)	Fondazione + Ente di natura associativa	40.667843, 16.605847
39	Chiesa di San Giacomo	RiUso	Laboratori e workshop	Effimero	LetteraturalCibo	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce (arcidiocesi di Matera-Irsina)	Fondazione + Ente di natura associativa	40.674349, 16.583126
			Competizioni e giochi	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce (arcidiocesi di Matera-Irsina)	Fondazione + Ente di natura associativa	
40	Chiesa di San Giuseppe Artigiano	RiUso	Performance	Effimero	Teatro	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Ass. Cult. MULTIETNICA	Fondazione + Ente di natura associativa	40.671286, 16.586060
41	Chiesa di San Pietro Caveoso	RiUso	Festival	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce (arcidiocesi di Matera-Irsina)	Fondazione + Ente di natura associativa	40.664423, 16.612433
42	Chiesa di San Pio X	Uso	Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce (arcidiocesi di Matera-Irsina)	Fondazione + Ente di natura associativa	40.672555, 16.595807
43	Chiesa di San'Agnese	Uso	Conferenze e seminari	Effimero	Education	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce (arcidiocesi di Matera-Irsina)	Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce	40.648748, 16.620584
44	Chiesa di Sant'Antonio	Uso	Laboratori e workshop	Effimero	LetteraturalCibo	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce (arcidiocesi di Matera-Irsina)	Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce	40.660064, 16.600623
			Competizioni e giochi	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce (arcidiocesi di Matera-Irsina)	Fondazione + Ente di natura associativa	

45	Chiesa di Santa Chiara d'Assisi	Uso	Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce (arcidiocesi di Ma-tera-Irsina)	Fondazione + Ente di natura associativa	40.664039, 16.609250
46	Chiesa rupestre di Santa Maria de Armenis	RiUso	Performance	Effimero	Teatro	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Gommalacca Teatro	Fondazione + Società di produzione Cinemato-grafica/teatrale	40.662471, 16.611106
			Installazione	Effimero	Design e Architettura	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Gommalacca Teatro	Fondazione + Società di produzione Cinemato-grafica/teatrale	
			Mostre	Effimero	ArtelEducation	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + La luna al guinzaglio	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Laboratori e wor-kshop	Effimero	Danza	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + TeatroStabile di Napoli Mercadante	Fondazione + Società di produzione Cinemato-grafica/teatrale	
			Conferenze e se-minari	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	
			Mostre	Effimero	Fotografia	Fondazione Matera-Basilicata 2020	Fondazione	
			proiezione	Effimero	DigitaleCinema	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Youth Europe Service	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Mostre	Effimero	Cinema	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Associazione Allelammie + Lucana Film Commission	Fondazione + Ente di natura associativa + So-cietà di produzione Cine-matografica/teatrale	
47	Chiesa San Pietro Bari-sano	Uso	Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce (arcidiocesi di Ma-tera-Irsina)	Fondazione + Ente di natura associativa	40.668798, 16.609315
48	Cinema Comunale	Uso	Installazione	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Onyx Jazz Club Matera	Fondazione + Ente di natura associativa	40.666927, 16.605897

49	Cinema Il Piccolo	Uso	proiezione	Effimero	Cinema	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Consolato Generale degli Stati Uniti di Napoli + Liceo "Tommaso Stigliani"	Fondazione + ente pubblico	40.668075, 16.606613
			proiezione	Effimero	CinemaEducation	Associazione RiSvolta	Ente di natura associativa	
			proiezione	Effimero		Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Fondazione Sassi	Fondazione + Ente di natura associativa	
			proiezione	Effimero		Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Lucana Film Commission	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	
			proiezione	Effimero		Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Youth Europe Service	Fondazione + Ente di natura associativa	
			proiezione	Effimero		Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	
			proiezione	Effimero	CinemaSport e Gioco	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Matera Calcio Story	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Conferenze e seminari	Effimero	Sport e Gioco	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	
50	Circolo La Scaletta (Palazzo Bronzini)	Uso	Mostre	Effimero	Arte	Circolo La Scaletta	Ente di natura associativa	40.666372, 16.609456
			Mostre	Effimero	Design e Architettura	Circolo La Scaletta	Ente di natura associativa	
			Conferenze e seminari	Effimero	ArtelEducation	Circolo La Scaletta	Ente di natura associativa	
			Mostre	Effimero	Arte	Circolo La Scaletta	Ente di natura associativa	
51	Complesso del Casale	Uso	Mostre	Effimero	Fotografia	Cine Sud, Graphia	Ente di natura associativa	40.668832, 16.610582
52	Community Center della Fondazione Matera-Basilicata 2019	RiUso	Laboratori e workshop	Effimero	ArtelSport e GiocoLetteratura	Opera Don Bonifacio Azione Verde	Ente di natura associativa	40.665707, 16.606161
53	Confindustria Matera	Uso	Performance	Effimero	ArtelDesign e ArchitetturaFotografia	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Camera di Commercio di Matera+ Casa Matera	Fondazione + ente pubblico + privato	40.667451, 16.605986
54	Conservatorio Duni di Matera	Uso	Conferenze e seminari	Effimero		ASSOCIAZIONE GIAN FRANCO LUPO UN SORRISO ALLA VITA ONLUS	Ente di natura associativa	40.665529, 16.609355

55	Convento dei Frati Minori - Chiesa di Cristo Re	Uso	Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce (arcidiocesi di Matera-Irsina)	Fondazione + Ente di natura associativa	40.664074, 16.602996
56	Convento di Sant'Agostino	RiUso	Proiezione	Effimero	Cinema	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Consorzio Teatri Uniti di Basilicata	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	40.670235, 16.610016
			Laboratori e workshop	Effimero	Teatro	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Fondazione Sassi	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce (arcidiocesi di Matera-Irsina)	Fondazione + Ente di natura associativa	
57	Corte San Pietro	Riciclo	Installazione	Permanente	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.663956, 16.611184
			Spedizioni	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2020	Fondazione	
			Conferenze e seminari	Effimero	Fotografia	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + MATERA EUROPEAN PHOTOGRAPHY	Fondazione + Ente di natura associativa	
58	Crea che Ricrea	RiUso	Conferenze e seminari	Effimero	Letteratura	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Unitep - Università della Terza Età	Fondazione + Ente di natura associativa	40.6686586, 16.6047758
			Laboratori e workshop	Effimero	Education	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Crea che Ricrea	Fondazione + Privato	
59	El Tablao Matera	Uso	Performance	Effimero	Musica	El Tablao Matera	Privato	40.668527, 16.604572
60	Ex Scuola Media Alessandro Volta	Riciclo	Performance	Effimero	Fotografia	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.663708, 16.608261
61	Fabbrica Del Carro Della Bruna	Uso	Installazione	Effimero	DigitaleArteFotografiaCinema	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Associazione Maria SS. della Bruna	Fondazione + Ente di natura associativa	40.676140, 16.600176
62	Fondazione SASSI	Uso	Festival (Mostre-conferenze e seminari-proiezione-laboratori e workshop-performance)	Effimero	CiboArteLetteraturaCinema	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Fondazione Sassi	Fondazione	40.668096, 16.609280
			Mostre	Effimero	Arte	Avangart di Sebastiano Pepe e Niccolò Giovine	Ente di natura associativa	

63	Fondazione SouthHeritage	Uso	Mostre	Effimero	ArtelDesign e Architettura	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Fondazione Southeritage	Fondazione	40.666612, 16.612402
			Conferenze e seminari	Effimero	ArtelDesign e Architettura	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Fondazione Southeritage	Fondazione	
			Installazione	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	
64	Galleria Arti Visive	Uso	Mostre	Effimero	Fotografia	Matera International Photography	Ente di natura associativa	40.665854, 16.607952
65	Galleria Cine Sud	Uso	Mostre	Effimero	Fotografia	Cine Sud srl + Francesco Mazza + Antonello Di Gennaro + Maurizio Rebuzzini	Attività commerciale + Artisti	40.665302, 16.604285
66	Galleria CNA	Uso	Mostre	Effimero	Fotografia	Cine Sud srl	Attività commerciale	40.666465, 16.611214
67	Galleria D'Arte D'imperio	Uso	Mostre	Effimero		Gino Colapietro	Artista	40.6667, 16.6066
68	Giardino dei MOMenti	Riciclo	Laboratori e workshop	Effimero	CibolSport e Gioco	MOM - Mamme materane all'Opera	Ente di natura associativa	40.6594, 16.6043
			Performance	Effimero	Teatro	Fondazione Matera-Basilicata 2018 + MOM - Mamme materane all'Opera + Coldiretti	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Laboratori e workshop	Effimero	ScienzaEducation	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	
69	Giardino Spighe Bianche	Riciclo	Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2018 + I.C. Pascoli + Coldiretti	Fondazione + Ente pubblico + Ente di natura associativa	40.672786, 16.596767
70	Hotel del Campo	Riciclo	Installazione	Permanente	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.680986, 16.584073
			Laboratori e workshop	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019		
			Spedizioni	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019		

71	Hotel Le Monacelle	Riciclo	Performance	Effimero	Teatro	Fondazione Matera-Basilicata 2020 + Ravenna Festival-Teatro-Alighieri	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	40.667225, 16.611197
			Laboratori e workshop	Effimero	Teatro	Fondazione Matera-Basilicata 2020 + Ravenna Festival-Teatro-Alighieri	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	
			Conferenze e seminari	Effimero	LetteraturaCinemaEducation-Digitale	Fondazione Matera-Basilicata 2020 + Rete Cinema Basilicata + Lucana Film Commission	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	
			Competizioni e giochi	Effimero	Sport e GiochiDigitale	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Il Vagabondo	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Conferenze e seminari	Effimero	Sport e GiochiDigitale	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Il Vagabondo	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Laboratori e workshop	Effimero	CinemaDigitale	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Il Vagabondo	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Ass. Cult. MULTIETNICA	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Proiezione	Effimero	Cinema	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Consorzio Teatri Uniti di Basilicata	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	
			Laboratori e workshop	Effimero	Danza	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + IAC Centro Arti Integrate	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	
72	Il Circo	RiUso	Performance	Effimero	Danza	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + British Council	Ente internazionale	40.681403, 16.577556
73	Il Sicomoro	Uso	Performance	Effimero	ArteDesign e ArchitetturaFotografia	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Il Sicomoro	Fondazione + Ente di natura associativa	40.663976, 16.609251
			Laboratori e workshop	Effimero	ArteDesign e ArchitetturaFotografia	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Il Sicomoro	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Mostre	Effimero	ArteDesign e ArchitetturaFotografia	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Il Sicomoro	Fondazione + Ente di natura associativa	
74	i miei momenti estetica e benessere	Uso	Conferenze e seminari	Effimero		imieimomenti estetica e benessere	Attività commerciale	40.639713, 16.625451
75	Infopoint Matera 2019	Riciclo	Laboratori e workshop	Effimero	Fotografia	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.664917, 16.607490
76	Ipogei Motta	Uso	Mostre	Effimero	Fotografia	Circolo La Scaletta	Ente di natura associativa	40.662585, 16.609789

77	Ipogei Piazza San Francesco	Uso	Mostre	Effimero		Current	Privato	40.664987, 16.608992
			Conferenze e seminari	Effimero	DESIGN E ARCHITETTURA	Current	Privato	
78	Istituto Comprensivo E. Fermi	Riciclo	Laboratori e workshop	Permanente	Design e ArchitetturaArte Cibo Education	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Casa Netural	Fondazione + Ente di natura associativa	40.675210, 16.583022
79	Le Dimore dell'Ildris	Riciclo	Installazione	Permanente	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.664092, 16.611645
			Laboratori e workshop	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	
80	Liceo Classico Duni - Uffici Regione	Uso	Laboratori e workshop	Effimero	Teatro	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Ravenna Festival-Teatro-Alighieri	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	40.661364, 16.599927
81	Locanda di San Martino Hotel e Thermae	Riciclo	Installazione	Permanente	Arte Education	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.666713, 16.608285
			Laboratori e workshop	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	
82	MATA - Museo Diocesano	Uso	Installazione	Permanente	Arte Design e Architettura	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Il Sicomoro	Fondazione + Ente di natura associativa	40.667159, 16.611119
			Spedizioni	Effimero	Education	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + MATA + Ravenna Festival-TeatroAlighieri + Teatrodelle Albe/Ravenna Teatro	Fondazione + Ente pubblico + Società di produzione Cinematografica/teatrale	
83	Mediateca provinciale "A. Ribeco"	Uso	Conferenze e seminari	Effimero	Education	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Comune di Calvello	Fondazione + Ente pubblico	40.667150, 16.605870
			Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Comune di Calvello	Fondazione + Ente pubblico	
84	Mondadori Bookstore	Uso	Laboratori e workshop	Effimero	Letteratura EducationCibo Scienza	Gruppo Naturopatia Integrata + Libreria Mondadori Matera	Ente di natura associativa + Privato	40.666634, 16.606134
85	Mosto	Uso	Conferenze e seminari	Effimero	Fotografia	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + MATERA EUROPEAN PHOTOGRAPHY	Fondazione + Ente di natura associativa	40.664153, 16.608995
86	Mulino Alvino	Riciclo	Mostre	Effimero	Design e ArchitetturaCibo	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Murgiamadre (Cibo.culture.territory)	Fondazione + Ente di natura associativa	40.677442, 16.598897

87	Museo Archeologico Nazionale Domenico Ridola	Uso	Laboratori e workshop	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Comune di Matera + Consorzio Albergatori Matera + Arte-PRIMA Associazione Culturale	Fondazione + Ente pubblico + Ente di natura associativa	40.663894, 16.609302
			Mostre	Effimero	ARTE Digitale EDUCATION	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Polo Museale Regionale della Basilicata	Fondazione + Ente pubblico	
			Mostre	Effimero	Arte LETTERATURA	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + ArtePollino Associazione Culturale	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Mostre	Effimero	Arte SCIENZA FOTOGRAFIA EDUCATION	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Haus der Kulturen der Welt - Berlin + Fondazione Sorigugue - Lleida + University of Arts and Design Karlsruhe ZKM - Karlsruhe	Fondazione + Ente internazionale	
88	Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata Palazzo Lanfranchi	Uso	Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Polo Museale Regionale della Basilicata + Onyx Jazz Club Matera	Fondazione + Ente pubblico + Ente di natura associativa	40.663054, 16.610326
			Performance	Effimero	Teatro Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Polo Museale Regionale della Basilicata	Fondazione + Ente pubblico	
			Performance	Effimero	Danza	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	
			Mostre	Effimero	Arte Digitale Education	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Polo Museale Regionale della Basilicata	Fondazione + Ente pubblico	
			Proiezione	Effimero	Cinema	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Polo Museale Regionale della Basilicata	Fondazione + Ente pubblico	
			Conferenze e seminari	Effimero	Letteratura	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Polo Museale Regionale della Basilicata	Fondazione + Ente pubblico	
			Conferenze e seminari	Effimero	Letteratura Teatro	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	
			Conferenze e seminari	Effimero	Cibo Education Design e Architettura	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Casa Netural	Fondazione + Ente di natura associativa	
89	MUSMA - Museo della Scultura Contemporanea	Uso	Laboratori e workshop	Effimero	Arte Education Design e Architettura Digitale	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + La luna al guinzaglio	Fondazione + Ente di natura associativa	40.666112, 16.612301

90	Palazzo Acito	Riciclo	Mostre	Effimero	ArtelScienza	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Polo Museale Regionale della Basilicata	Fondazione + Ente pubblico	40.666770, 16.608485
			Mostre	Effimero	Fotografia	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Associazione "Lo stato delle cose"	Fondazione + Ente di natura associativa	
91	Palazzo del Casale	Riciclo	Laboratori e workshop	Effimero	Teatro	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Teatro di San Carlo di Napoli	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	40.668766, 16.610275
			Laboratori e workshop	Effimero	Artel Sport e GiocoLetteraturaFotografiaCibo	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	
			Mostre	Effimero	ArtelLetteratura	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + ArtePollino Associazione Culturale	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Performance	Effimero	ArtelMusica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + LOXOSconcept	Fondazione + Ente di natura associativa	
92	Palazzo Viceconte	Uso	Conferenze e seminari	Effimero	Education	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Università Cattolica del Sacro Cuore	Fondazione + Privato	40.666621, 16.612213
			Proiezione	Effimero	Cinema	Cine Sud srl	Privato	
			Mostre	Effimero	FotografiaArte	Cine Sud srl	Privato	
93	Palestra di Area 8	Uso	Proiezione	Effimero	CinemaMusica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Istituto Bulgaro di Cultura a Roma	Fondazione + Ente internazionale	40.667895, 16.606296
94	Palombaro di San Giovanni da Matera	Uso	Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Onyx Jazz	Fondazione + Ente di natura associativa	40.663395, 16.611364
95	Palombaro Lungo	Uso	Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Onyx Jazz Club Matera	Fondazione + Ente di natura associativa	40.666936, 16.606503
96	Parcheggio stazione ferroviaria Matera-La Martella	Uso	Performance	Effimero	TeatroArtelStreet ArtIDanza	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Gommalacca Teatro	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	40.6531, 16.5633
97	Parco Cappuccini	Riciclo	Laboratori e workshop	Effimero	ArtelDesign e Architettura	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Architecture of Shame	Fondazione + Ente di natura associativa	40.651324, 16.619578
98	Parco Integrato Serra Rifusa	Riciclo	Laboratori e workshop	Effimero	ArtelDesign e Architettura	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Architecture of Shame	Fondazione + Ente di natura associativa	40.683749, 16.581593

99	Parco Giovanni Paolo II	Riciclo	Performance	Effimero	Arte Teatro Sport e Gioco	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Uisp Basilicata	Fondazione + Ente di natura associativa	40.665022, 16.606107
			Installazione	Permanente	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Uisp Basilicata	Fondazione + Ente di natura associativa	
100	Parco del Castello Tramontano	Riciclo	Performance	Effimero	Sport e Giochi Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.663872, 16.606637
			Performance	Effimero	Danza	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Basilicata 1799	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Laboratori e workshop	Effimero	Danza	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Basilicata 1799	Fondazione + Ente di natura associativa	
101	Parco Serra Venerdì	Riciclo	Competizioni e giochi	Effimero	Digitale Education Scienza	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Departament Gier	Fondazione + Ente di natura associativa	40.668333, 16.590335
102	Piazza Cesare Firrao	Riciclo	Laboratori e workshop	Effimero	Sport	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Uisp Basilicata	Fondazione + Ente di natura associativa	40.668956, 16.605295
103	Piazzetta della Cittadinanza Attiva	Uso	Conferenze e seminari	Effimero	Letteratura	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.665851, 16.609076
104	Piazza degli Olmi	Riciclo	Laboratori e workshop	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Uisp Basilicata	Fondazione + Ente di natura associativa	40.673863, 16.589710
			Installazione	Permanente	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Uisp Basilicata	Fondazione + Ente di natura associativa	
105	Piazza del Sedile	Uso	Conferenze e seminari	Effimero	Musical Education Letteratura	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Rai Radio 3	Fondazione + Emittente radiofonica	40.665485, 16.609794
106	Piazza delle Costellazioni	Uso	Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.639900, 16.626046
107	Piazza Duomo	Uso	Performance	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce	Fondazione + Ente di natura associativa	40.666608, 16.611138
			Performance	Effimero	Arte Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Il Sicomoro	Fondazione + Ente di natura associativa	
108	Piazza Giacomo Matteotti	Uso	Spedizioni	Effimero	Arte Education Cibo Design e Architettura Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.667058, 16.602213

109	Piazza Giovanni XXIII	Uso	Performance	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + British Council	Ente internazionale	40.672158, 16.595437
			Spedizioni	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Comune di Matera + Consorzio Albergatori Matera + ArtePRIMA Associazione culturale	Fondazione + Ente pubblico + Ente di natura associativa	
110	Piazza Marconi	Uso	Festival	Effimero	Arte	ZEFIRO APS	Ente di natura associativa	40.675587, 16.599431
111	Piazza Monte Grappa	Uso	Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.660956, 16.535772
112	Piazza S. Agnese	Uso	Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce	Fondazione + Ente di natura associativa	40.649193, 16.620191
113	Piazza S. Pietro Barisano	Uso	Performance	Effimero	Teatro Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Teatro di San Carlo di Napoli	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	40.668138, 16.610254
114	Piazza S. Pietro Caveoso	Uso	Laboratori e workshop	Effimero	Arte Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Teatro di San Carlo di Napoli	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	40.664556, 16.612043
			Performance	Effimero	Teatro Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Teatro di San Carlo di Napoli	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	
			Performance	Effimero	Teatro Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Ass. Cult. MULTIETNICA	Fondazione + Ente di natura associativa	

115	Piazza San Francesco	Uso	Laboratori e workshop	Effimero	Letteratura	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Associazione Allopera (Progetto di comunità)	Fondazione + Ente di natura associativa	40.665158, 16.609170
			Competizioni e giochi	Effimero	Teatro/Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Il Vagabondo	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Onyx Jazz Club Matera	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Performance	Effimero	Danza	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Basilicata 1799	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Conferenze e seminari	Effimero	Letteratura	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	
			Performance	Effimero	Cibo/Education/Teatro/Digitale	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Koinè	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	
116	Piazza San Giovanni	Uso	Performance	Effimero	Musical/Cinema/Teatro/Cibo/Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019 (Progetto di comunità)	Fondazione	40.667524, 16.608092
			Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Ateneo Musica Basilicata + LAMS Matera - Laboratorio Arte Musica e Spettacolo	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Spedizioni	Effimero	Sport	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + A.P.D. Il Carrubo (Progetto di comunità)	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Spedizioni	Effimero	Sport	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	

117	Piazza Vittorio Veneto	Uso	Spedizioni	Effimero	Sport	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + ArtePollino Associazione Culturale	Fondazione + Ente di natura associativa	40.666832, 16.606372
			Laboratori e workshop	Effimero	Design e ArchitetturaArte	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Architecture of Shame	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Installazione	Permanente	Design e ArchitetturaArte	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Architecture of Shame	Fondazione + Ente di natura associativa	
			Performance	Effimero	TeatroArte	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + IAC Centro Arti Integrate	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	
118	Piazzetta Pascoli	Uso	Spedizioni	Effimero	Education	Lions Clubs International Distretto 108 YA	Ente di natura associativa	40.6674296, 16.6063822
119	Piazzetta Antonio Vivaldi	Uso	Performance	Effimero	Musica	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.683824, 16.577584
120	Poste Italiane	Uso	Spedizioni	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.666112, 16.592935
121	Porta Pistola - Via Madonna delle Virtù	Uso	Performance	Effimero	CinemaTeatro	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Consorzio Teatri Uniti di Basilicata	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	40.666249, 16.613635
122	Prefettura di Matera	Uso	Conferenze e seminari	Effimero		ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DEL CORPO NAZIONALE	Ente di natura associativa	40.667436, 16.606371
123	Quartiere Piccianello	Uso	performance+workshop+laboratori	Effimero	CiboDesign e ArchitetturaMusicalArte	FONDAZIONE MATERA BASILICATA 2019 + Murgiamadre (Laboratorio del pane)	Fondazione	40.67468, 16.6014
			performance+workshop+laboratori	Effimero	CiboDesign e ArchitetturaMusicalArte	FONDAZIONE MATERA BASILICATA 2019 + Murgiamadre (Laboratorio del pane)		
			Laboratori e workshop	Effimero	MusicalDanzaLetteraturaArte	FONDAZIONE MATERA BASILICATA 2019 + Sponz Fest (Chiamata pubblica per Trenodia)		

124	Quartiere Serra Venerdì	Uso	Laboratori e workshop	Effimero	Design e Architettura Educa- tion Musica	FONDAZIONE MATERA BASILI- CATA 2019 + Architecture of Shame	Fondazione + Ente di natura associativa	40.6681, 16.59079
			Laboratori e workshop		Design e Architettura Educa- tion Arte	FONDAZIONE MATERA BASILI- CATA 2019 + Architecture of Shame		
			Conferenze e se- minari		Design e Architettura Arte	FONDAZIONE MATERA BASILI- CATA 2019 + Architecture of Shame		
			Incontro Convi- viale		Design e Architettura Educa- tion Musica Arte	FONDAZIONE MATERA BASILI- CATA 2019 + Architecture of Shame		
125	Sala Concerti de La Scuola delle Arti	Uso	Performance	Effimero	Musica Arte	ArteRIA ASSOCIAZIONE D'Arte E CULTURA + Arteria	Ente di natura associa- tiva	40.667860, 16.606626
126	sala conferenze Camera di Commercio	Uso	Conferenze e se- minari	Effimero	Education	Circolo La Scaletta	Ente di natura associa- tiva	40.666324, 16.603983
127	Sala Pierpaolo Pasolini	RiUso	Performance	Effimero	Danza	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + British Council	Ente internazionale	40.680983, 16.576468
128	Sala Sant'Anna	Uso	Performance	Effimero	Teatro	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + Centro Mediterraneo delle Arti	Fondazione + Società di produzione Cinemato- grafica/teatrale	40.662903, 16.605208
129	Santuario Santa Maria di Picciano	Uso	Passeggiata cul- turale	Effimero	Teatro	FONDAZIONE MATERA BASI- LICATA 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce	Fondazione + Ente di natura associativa	40.699055, 16.472335
			Concerti	Effimero	Musica	FONDAZIONE MATERA BASI- LICATA 2019 + Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce		
130	Sax Barisano	Uso	Incontro Convi- viale	Effimero	Cibo Musica Teatro	Pro Loco Casamassima	Ente di natura associa- tiva	40.667514, 16.610130
131	Sede Legale e Centrale di Opera Don Bonifacio Azione Verde - Matera	Uso	Corsi didattici	Effimero	Education	OPERA DON BONIFACIO AZIONE VERDE	Ente di natura associa- tiva	40.674554, 16.600784
			Corsi didattici	Effimero	Arte	OPERA DON BONIFACIO AZIONE VERDE		
132	Sede Silent Accademy	Uso	Laboratori e Wor- kshop	Permanente	Design e Architettura Education	FONDAZIONE MATERA BASILI- CATA 2019 + Il Sicomoro	Fondazione + Ente di natura associativa	40.67061, 16.60881
			Laboratori e wor- kshop	Permanente	Arte	FONDAZIONE MATERA BASILI- CATA 2019 + Il Sicomoro		
			Laboratori e wor- kshop	Permanente	Design e Architettura	FONDAZIONE MATERA BASILI- CATA 2019 + Il Sicomoro		

133	Sextantio le Grotte della Civita	Uso	Installazione	Permanente	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.6711636, 16.5930089
			Passeggiata culturale	Effimero	Arte	Fondazione Matera-Basilicata 2020		
134	Studio Mimmo Centonze	Uso	Corsi didattici	Effimero	ArteEducation	CASA NETURAL+Mimmo Centonze - Ufficio Stampa	Ente di natura associativa	40.669880, 16.594732
135	Ufficio Caritas - Arcidiocesi di Matera-Irsina	Uso	Conferenze e seminari	Effimero	Education	FONDAZIONE MATERA BASILICATA 2019+ Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce	Fondazione + Ente di natura associativa	40.653563, 16.618401
136	TeatroLudovico Quaroni	Uso	Laboratori e workshop	Effimero	Danza	Fondazione Matera-Basilicata 2019	Fondazione	40.661120, 16.535953
			Performance	Effimero	Danza	Fondazione Matera-Basilicata 2019		
137	Teatro temporaneo Tre Torri	Riciclo	Performance	Effimero	TeatroIMusica	Fondazione Matera-Basilicata 2019 + L'Albero	Fondazione + Società di produzione Cinematografica/teatrale	40.675591, 16.584664
138	Tribunale di Matera	Uso	Mostre	Effimero	Education	FONDAZIONE MATERA BASILICATA 2019+ Parco Culturale Ecclesiale Terre di Luce	Fondazione + Ente di natura associativa	40.665809, 16.600209
139	Zuzù - Selezioni di Gusto	Uso	Mostre	Effimero	ArteEducationDesign e ArchitetturaFotografia	ZUZÙ DI PIERO LOIZZO+ Enoteca Grado 12 Associazione Dodecaedro Nicola Loizzo	Fondazione + Ente di natura associativa	40.669765, 16.608160



MATERA 2019
OPEN FUTURE